ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni e gati anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna) ... Industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 3 Ottobre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3675

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Gran Consiglio approva ed elogia l'opera di S. E. Giuriati

La crisi mondiale e la necessità di urgenti misure nel campo del disarmo e delle riparazioni - Un plauso a Grandi e Bottai

ROMA, 3

Ieri sera alle ore 22 ha avuto luogo a Palazzo Venezia la seconda seduta della sessione del Gran Consiglio del Fascismo di ottobre 1931-IX. Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio ad eccezione di S. E. Mar…ni, assente giustificato.

Facendo seguito all'argomento trattato nella seduta precedente, il Duce ha riassunto la discussione sulla relazione del Segretario del Partito e ha presentato il seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio prende atto con soddisfazione dello sviluppo del Partito e delle organizzazioni dipendenti, quale risulta dalla relazione del Segretario del Partito; approva l'opera da lui svolta con vigile senso del dovere fascista, intesa ad imprimere alle forze del Partito la comprensione e la disciplina che l'attuale momento più che mai esige, onde il Partito assolva i compiti che lo Statuto gli assegna e che specificatamente in questo momento sono di vigilanza, di collaborazione e di perfezionamento di tutte le attività del Regime, di approfondimento della dottrina fascista, con la parola e soprattutto con l'esempio, in sempre più vaste masse del popolo italiano, di propaganda all'estero per far conoscere il Fascismo, all'infuori delle contraffazioni straniere, nella sua portata universale.»

L'ordine del giorno è stato approvato per acclamazione.

Passando al secondo comma dell'ordine del giorno, il Duce ha parlato un'ora facendo la relazione sulla situazione interna ed internazionale. Hanno preso la parola le LL. EE. Bottai, Rocco, Acerbo e Grandi e gli onorevoli Turati, Razza e Benni. A conclusione è stato votato il seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione sulla situazione interna ed internazionale, ritiene che i provvedimenti presi tempestivamente dal Governo fascista, unitamente alle predisposte opere assistenziali, permettono di fronteggiare la crisi di un aumento inevitabile della disoccupazione stagionale; e per quanto concerne la situazione mondiale il Gran Consiglio dichiara che essa non si avvierà a risoluzione senza l'applicazione di misure, da prendersi senza indugio, che investano in primo luogo il problema globale degli armamenti e quello dei debiti e delle riparazioni. Il Gran Consiglio approva perciò l'opera svolta dal Ministro Grandi recentemente a Ginevra, che è riuscita, superando pregiudizi e difficoltà, a porre la questione internazionale degli armamenti sopra un piano realistico e concreto; approva altresì l'opera svolta dal Ministro Bottai che, nel campo dei rapporti economici, ha portato, con la sua proposta, sul piano di un'azione internazionale, istituti tipici creati dalla Rivoluzione fascista.»

La seduta è stata tolta alle ore due di questa mattina, sarà ripresa martedì 6 ottobre prossimo venturo alle ore 22.

L'Italia per la pace e il disarmo

Calorosi riconoscimenti inglesi

LONDRA, 2

Il *Manchester Guardian*, in un editoriale, scrive che il tono dei discorsi conclusivi nell'Assemblea della Società delle Nazioni lascia vedere la preoccupazione per difendere il prestigio dell'organizzazione ginevrina, che è in pericolo come la vita stessa della Lega. Nelle questioni economiche oggi in primo piano, continua il giornale, la Società delle Nazioni è stata sempre in fallimento. Rimaneva il campo della pace e del disarmo, nel quale l'atmosfera di scoraggiamento dell'inizio era stata ravvivata dalla proposta Grandi, che aveva fatto sorgere molte speranze in Inghilterra. Briand col suo silenzio, manifestò la disapprovazione della Francia.

Ma non vi è veramente alcuna ragione per mettere nel limbo una proposta solo perchè la Francia vi è contraria. Purtroppo i vaghi accenni di Lord Cecil hanno incoraggiato l'idea che il Governo britannico non aveva particolare entusiasmo per la proposta. Nel discorso conclusivo egli ha detto che il Governo britannico è in favore della proposta Grandi. Allora perchè l'accettazione britannica non è espressa chiaramente anzichè con proposte che possono essere definite compromessi e concessioni all'intransigenza francese? La questione del disarmo è essenziale per la vita della Lega e l'opinione inglese ha mostrato il suo entusiasmo in cento modi. Qualsiasi compromesso nel prossimo febbraio ucciderebbe tale entusiasmo e nessuna delegazione britannica adempirebbe il suo mandato, avanzando soluzioni di compromesso di fronte a detti rifiuti di una Potenza militare.

Il corrispondente navale del *Daily Telegraph* scrive che le principali Potenze vanno diventando sempre più favorevoli ad appoggiare la proposta italiana per la tregua degli armamenti navali. L'accettazione della proposta sospenderebbe la costruzione di almeno 22 incrociatori 36 cacciatorpediniere o 12 sottomarini, per un ammontare complessivo di circa 80 milioni di sterline. Riporta l'atteggiamento delle principali Potenze quali gli risulterebbe da fonti autorevoli e cioè: la Granbretagna sarebbe disposta ad accettare il piano purchè nessuna eccezione fosse fatta sotto il pretesto di speciali necessità.

Gli S. U. dimostrano il loro favore con le recenti dichiarazioni di Hoover circa la riduzione delle spese per gli armamenti. L'opinione francese è allarmata dall'enorme costo delle costruzioni navali e molto saggiamente il Ministro della Marina si astiene dal pubblicare le cifre precise di cui il totale, a partire dal 1924, desterebbe enorme impressione. I giapponesi sono ostili solo in quanto non sono convinti che possa ottenersi la tregua reale e universale, la Germania approva il piano italiano sotto la condizione di completare la costruzione del secondo incrociatore tascabile.

Il plauso del Paese alla politica monetaria del Regime

La Confederazione del credito

ROMA, 2

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

«Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione, che già si è messa a disposizione per la pronta e rigorosa applicazione di ogni misura diretta alla difesa della lira, ha preso atto con sicura fiducia dell'ordine del giorno votato dal Gran Consiglio del Fascismo, che riafferma quelle direttive di equilibrio finanziario e di adeguamento dei prezzi, sulle quasi si basa la stabilità della valuta e la vera difesa del lavoro e del risparmio. Il presidente Giuseppe Bianchini».

La Corporazione dell'Industria

ROMA, 2

Questa mattina al Ministero delle Corporazioni si è adunata la Corporazione dell'industria con l'intervento di quasi tutti i suoi componenti. La riunione ha avuto particolare importanza ed è stata presieduta dall'on. Bottai. La Corporazione ha proseguito l'esame dei problemi dell'importazione e dell'esportazione, che avevano formato oggetto di particolare trattazione della Corporazione dell'industria, come delle altre Corporazioni, nelle passate adunanze.

Nella disamina di questo importante argomento la Corporazione, secondo quanto ci vien fatto di sapere, si è occupata altresì dei provvedimenti in materia finanziaria adottati in questi giorni dal Governo fascista e ha votato un ordine del giorno con cui ha preso atto con compiacimento che il Governo mantiene ferma e incrollabile la quota di stabilizzazione della lira, alla quale si è adeguata tutta l'economia nazionale basandosi sulle sane direttive impartite e realizzate dal Regime.

Le realizzazioni del Regime

Un nuovo grande acquedotto in Toscana

SIENA, 2

Domenica prossima 4 ottobre l'on. Serpieri, Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, in rappresentanza del Governo nazionale, interverrà all'inaugurazione dell'acquedotto consorziale per le valli dell'Orcia e della Chiana. Alla cerimonia ufficiale, che avverrà all'edificio di presa alle sorgenti del Vivo, interverranno il Prefetto Toffano e tutte le autorità della provincia, oltre che una rappresentanza di tutti i paesi attraversati dall'acquedotto. La cerimonia avverrà alle sorgenti del Vivo, perchè in tal modo comprenderà tutto il complesso d'opere che per una diecina di chilometri hanno il loro fulcro ideale nell'edificio di presa dove la limpidissima acqua viene incanalata e costretta a forte pressione nella condotta adduttrice principale.

L'acquedotto della Val d'Orcia e della Val di Chiana è un completamento dell'acquedotto del Vivo che da qualche diecina di anni reca l'acqua purissima dell'Amiata a Siena e in moltissimi centri della provincia. Difatti gli studi preliminari risalgono al 1895 per merito di Luciano Conti, che tanta parte ebbe nella costruzione dell'acquedotto senese. Il consorzio è oggi formato dai seguenti Comuni: Siena, Montalcino, San Quirico d'Orcia, Pienza, Trequanda, Sinalunga, Torrita di Siena, Montepulciano, Chianciano Lucignano e Monte San Savino. Senza contare Siena e Montalcino, che in linea principale sono alimentati idricamente dall'altro acquedotto senese del Vivo, questo nuovo grande acquedotto soddisfa i bisogni potabili, fra centri e campagne, di oltre 60.000 abitanti.

Sulla base del primo progetto, col decreto 30 novembre 1927, n. 2143, convertito nella legge 13 novembre 1928, l'opera venne finanziata con un mutuo di 18 milioni di lire da anticiparsi per 15 anni dal benemerito Monte dei Paschi di Siena, al quale con ammortamento per altri 35 anni si sostituirà la Cassa Depositi e Prestiti coi fondi degli istituti di previdenza. Compilato il progetto definitivo dal cav. ing. Andrea Mascagli, che fu poi nominato ed è rimasto direttore dei lavori, il progetto stesso, anche per lo sviluppo dato alla parte rurale, ascese a una spesa di 24.150.000 lire.

I lavori furono iniziati nel febbraio 1928. L'acquedotto, che per quanto riguarda le condotte adduttrici può dirsi ultimato dal luglio 1931, porta 50 litri d'acqua al minuto secondo, ripartiti fra i nove Comuni compresi nella zona del consorzio, più 20 litri al secondo per Siena e un litro al secondo per Montalcino, in aggiunta alle rispettive dotazioni dell'altro acquedotto senese. In complesso dunque (considerati metri cubi 86 per ogni litro d'acqua al secondo) sono metri cubi 6106 al giorno che dalla purissima sorgente dell'Ermicciolo, presso il Vivo d'Orcia, a 1004 metri sul mare, discendono e si espandono in un territorio di circa 700 km. quadrati.

L'adunata dei Giovani Fascisti

La regolare marcia verso Roma delle colonne celeri da tutta Italia

ROMA, 2

Continua e si intensifica il movimento verso Roma delle colonne celeri dei Fasci giovanili. Le due coorti di Firenze, raggiunto ieri Colle Salvetti (km. 82) hanno proseguito all'alba di stamane per Campiglia. Le due coorti di Massa Carrara raggiunta ieri Ardenza km. 76 proseguono stamane per S. Vincenzo e la coorte di Lucca le due centurie di Pistoia, raggiunta ieri Cecina (km. 71) all'alba di stamane si sono dirette verso Castiglione della Pescaia.

Stamane all'alba hanno pure iniziato il movimento una coorte di Pisa diretta a S. Vincenzo, una coorte di Livorno diretta a Follonica, una centuria di Siena diretta a S. Quirico D'Orcia da Pesaro, una coorte diretta a Canciano. Da Benevento un'altra coorte marcia verso Piedimonte D'Alife. La Coorte di Chieti ha raggiunto Popoli, due centurie di Campobasso sono dirette a Isernia, la coorte di Avellino a Caserta e pure a Caserta si sono dirette stamane le tre coorti di Salerno. La centuria di Portoferraio ha raggiunto Venturina ed un manipolo ciclisti partiti da Belluno ha fatto tappa in provincia di Ferrara. Le coorti e le centurie, percorrendo in 13 tappe circa 900 km. hanno transitato per le varie località del percorso, festosamente salutate dalla popolazione che faceva ala lungo le strade dei paesi imbandierati.

Nelle città di partenza, come nelle località di tappa, i Giovani fascisti sono stati acclamati dalla popolazione ed hanno ricevuto dai camerati le più fraterne accoglienze. Il movimento si svolge regolarmente in osservanza dei tempi fissati negli ordini del comando. La salute e l'entusiasmo sono ottimi. Anche i gruppi motociclistici delle più lontane province hanno iniziato la marcia a tappe verso Roma.

I Giovani fascisti hanno ciascuno una mantellina, un tascapane o sacco alpino, una coperta, una boraccia, un cucchiaio, una gavetta, calzettoni o fascie o gambali e per i trombettieri trombe e cordoni dai colori di Roma.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 2

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Salvi, commissario della Federazione cacciatori che gli consegnato la nuova tessera della Federazione e gli ha fatto omaggio della rivista venatoria e di un esemplare del nuovo tipo di carabina italiana per tiro ridotto. Il Capo del Governo ha gradito l'omaggio ed ha espresso all'on. Salvi il suo compiacimento per l'attività svolta dalla Federazione.

Il Duce ha inoltre ricevuto i componenti l'armo a 4 con timoniere della Società canottieri «Aniene» vincitori del campionato d'Europa, accompagnati dal presidente della società, dal presidente sezionale laziale del canottaggio e presentati dal commissario del Coni. Ai valorosi campioni il Capo del Governo si è compiaciuto esprimere la sua viva soddisfazione per la bella vittoria conquistata e li ha esortati a perseverare nella preparazione per quelle che ancora l'Italia deve conquistare nelle prossime competizioni mondiali.

Il Capo del Governo ha infine ricevuto l'on. Cingolani, direttore di «opere pubbliche» il quale gli ha fatto omaggio dei primi 4 numeri della rassegna. S. E. il Capo del Governo ha espresso il suo compiacimento per l'interessante pubblicazione, che ha lo scopo di documentare l'importante mole dei lavori realizzati dal Fascismo in questi primi 9 anni di Regime.

Il successo della Mostra d'arte coloniale a Roma

ROMA, 2

Dal momento in cui si è aperta al pubblico la prima Mostra internazionale di arte coloniale nel palazzo dell'Esposizione, in via Nazionale, i visitatori hanno subito affluito numerosi ad ammirare la interessantissima esposizione. A più riprese, anzi, una vera folla ha fatto ressa all'ingresso. Nel «Suk», dove gli artigiani coloniali offrivano in vendita oggetti e ninnoli di loro fabbricazione, si sono conclusi già fin da ieri ottimi affari. Un folto pubblico ha frequentato anche il caratteristico caffè turco, dove l'aromatica bevanda è preparata e servita da autentici tripolini. Una serie di speciali manifestazioni e attrazioni folkloristiche si svolgeranno durante il periodo della Mostra. La Mostra resterà aperta col seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 10 alle 21, con orario continuato, nei giorni festivi.

Un servizio funebre a Ginevra in suffragio del sen. Pericoli

GINEVRA, 2

Stamane alla chiesa di San Francesco è stato celebrato un servizio religioso in suffragio dell'anima del sen. Vincenzo Pericoli. Assistevano, oltre alla famiglia, il marchese Paulucci di Calboli barone Sottosegretario alla Società delle Nazioni, il marchese de Costantino di Chateauneuf console generale, il conte Vinci Segretario del Fascio locale e varie personalità della colonia italiana. La salma sarà trasportata domani a Roma, dove giungerà domenica alle ore 9.

Le laboriose trattative di Buresch per un accordo sul piano di economie

VIENNA, 2

La situazione parlamentare, resasi critica per i provvedimenti di risparmio che il Governo vuole introdurre per risanare il bilancio e la situazione economica non è ancora chiarita. Nel corso del pomeriggio e della serata, tanto i partiti politici come il Governo hanno presentato numerose proposte tendenti a giungere ad un compromesso. Anzitutto si è cercato di smuovere la resistenza opposta dai pangermanisti; però, malgrado tutti gli interventi più autorevoli, questi non hanno ceduto.

Le ultime proposte di mediazione fra Governo e partiti politici tendevano a tagliare completamente i compensi straordinari e a procedere ad un taglio del 3, 4 e 5 percento sugli stipendi, e ad aumentare la tassa sul reddito di un quinto. Numerosi funzionari del Ministero delle Finanze partecipavano alla seduta del Parlamento per calcolare la portata dei vari emendamenti presentati. Che la situazione sia critica, risulta anche dal fatto che da parte cristiano-sociale si dichiara che qualora tutte le trattative dovessero fallire, per far cambiare atteggiamento ai pangermanisti si cercherà di giungere ad un accordo con i socialisti per assicurare in questo modo una maggioranza al progetto governativo di risanamento.

Il Cancelliere dott. Buresch si mostrava ancora questa sera molto ottimista e dichiarava nei corridoi della Camera: «Abbiamo speranza di poter, dopo difficili trattative, giungere all'accordo. Il Governo però non è in grado di attendere oltre la giornata di domani». Dopo queste dichiarazioni si era convinti che già durante la notte si fosse giunti ad un compromesso. Infatti le trattative continuavano per tutta la serata. Ma ad onta di queste laboriose sedute, verso le 22 si giungeva alla rottura delle trattative con i pangermanisti, i quali non volevano accettare la proposta di una graduale riduzione degli stipendi degli impiegati dello Stato.

Il Cancelliere Buresch tenta ora di avvicinare il gruppo dei deputati heimwehristi per guadagnarli al progetto governativo. La situazione del Governo Buresch rimane così ancora non chiarita.

Un complotto contro Ismet Pascià

Uno dei sicari s'impicca

ISTANBUL, 2

Un complotto per assassinare il Primo Ministro Ismet Pascià è stato sventato proprio alla vigilia della sua partenza per la Grecia. Due banditi sono stati arrestati a bordo di un piroscafo romeno, appena arrivato a Costantinopoli, ed è stato accertato trattarsi di due mercenari pagati da una società segreta armena. Uno, di nome Djanikian, era stato inviato in Russia dalla stessa società l'anno scorso per assassinare Karakan, sostituto del Commissario degli Esteri sovietico. Fu arrestato ma riuscì a fuggire dalle carceri russe. Stavolta, quando stava per essere arrestato al suo arrivo a Costantinopoli, riparò nella sua cabina, dove si chiuse e si impiccò prima che la polizia potesse scassinare la porta della cabina e penetrarvi. L'altro individuo, di nome Agopi, ha fatto una completa confessione.

Secondo i rilievi della polizia, l'attentato era stato progettato già durante il soggiorno di Ismet Pascià ad Atene. I congiurati devono essere stati informati che la polizia greca stava sull'allarme.

Prossime importanti dichiarazioni di Hoover?

WASHINGTON, 2

Oggi alla Borsa di New York si assicurava imminente la pubblicazione di una importante comunicazione da parte del Presidente Hoover, in seguito alle recenti conferenze da lui avute, nelle quali, a quanto si assicura, è stata discussa a fondo la situazione economica così all'interno come all'estero.

Nei circoli governativi si assiste con piacere alle liquidazioni che in questi giorni gli investitori stranieri compiono, soprattutto sul mercato di New York, dei loro investimenti americani, anche se ciò può produrre una certa debolezza delle quotazioni di quel mercato per il non contemporaneo assorbimento delle numerose vendite.

Il fenomeno è considerato con serenità e favore, perchè giustifica buone speranze. E' anche reso noto oggi che il Presidente Hoover ebbe recentemente ad esprimere la sua inquietudine per le quantità di capitali stranieri che si riversavano sul mercato di New York, perchè non vi poteva essere alcun accenno di rinascita economica in Europa fino a quando i risparmiatori inglesi, francesi e tedeschi mostravano così scarsa fiducia nelle imprese nazionali.

Intanto l'esodo dell'oro continua. Altre tonnellate sono partite oggi per la Francia e l'Olanda, altre, si prevede, prenderanno nei prossimi giorni la via dell'Europa.

Altri dissesti bancari in America

NEW YORK, 2

Numerose banche hanno chiuso gli sportelli in questi giorni, soprattutto a causa degli ingenti ritiri da parte dei depositanti. A Sewartville (Ohio) oggi la «Union Savings Trust Company» ha sospeso le operazioni. Essa amministrava cinque milioni di dollari. A Chicago ha chiuso gli sportelli la «Calumet National Bank of South Chicago» che possedeva due milioni e mezzo di dollari depositati. A Kewanee (Illinois) si è chiusa la «First National Bank» con un milione e mezzo di dollari di depositi. Al pari degli altri anche questo istituto ha sospeso le operazioni per gli ingenti ritiri dei giorni scorsi e nonostante il presidente del Consiglio di amministrazione abbia dichiarato che gli investimenti hanno sufficienti liquidità e che quindi i depositanti nulla hanno a temere. *(United Press).*

Petain partito per gli S. U. con la divisione navale

PARIGI, 2

Il maresciallo Petain, che si reca in missione ufficiale negli Stati Uniti, per rappresentare la Francia alla commemorazione della battaglia di Yorktown, si è imbarcato quest'oggi a Tolone. Il Maresciallo Petain, proveniente dalla sua villa di Antibes, è giunto a Tolone verso le nove e si è recato in un albergo della città, dove il Viceammiraglio Pirot e il Contrammiraglio Descottes-Genon, comandante della divisione che accompagnerà il Maresciallo agli Stati Uniti, gli ha fatto visita. Il Maresciallo Petain si è quindi recato all'arsenale e, a bordo di un motoscafo, si è portato sull'incrociatore «Duquesne». Gli altri membri della missione si sono imbarcati sia sul «Duquesne», sia sull'incrociatore «Suffren», che completa la divisione. Le due navi sono partite nella giornata. La divisione sosterà a Orano e a Tangeri per proseguire poi per New York.

Restrizioni in Cecoslovacchia al commercio dei cambi

PRAGA, 2

La Banca nazionale cecoslovacca pubblica un comunicato con cui annuncia che, in seguito alla decisione del Consiglio dei Ministri, a partire dal 5 ottobre p. v. saranno rimesse in vigore alcune misure applicate prima del ritorno del libero commercio dei cambi. Il comunicato annuncia l'obbligo di vendere alla Banca nazionale i valori provenienti dalle esportazioni e prevede la restrizione di crediti all'estero. Le divise necessarie per le importazioni e per altri impegni saranno messi integralmente a disposizione dei richiedenti. I saldi attivi dei conti nominali stranieri delle banche cecoslovacche in corone cecoslovacche o valute estere saranno completamente libere.

La copertura aurea in Germania discesa al 31 per cento

BERLINO, 2

Il bollettino settimanale della Reichsbank pubblica che la copertura della circolazione è scesa al 31.2 per cento da 40.1 che era la settimana scorsa, principalmente causa la perdita di 159 milioni di marchi nel valore delle divise estere possedute dalla Banca e dell'esportazione di 74 milioni di dollari spediti principalmente a New York e in Olanda per sostenere il corso del marco.

Si apprende che i dirigenti della Reichsbank, qualora la situazione non accenni rapidamente a migliorare, hanno in animo di aumentare il tasso di sconto. *(United Press).*

I candidati alla Presidenza del Cile

LIMA, 2

Oggi è scaduto il termine per la presentazione dei candidati alla Presidenza della Repubblica da parte delle varie organizzazioni politiche. Sono state accettate le candidature di Jilsey Urita, Luis Sanchez Cerro, Vittorio De Torre e Arturo Osores. *(United Press).*

Il Principe Ghika a Roma

ROMA, 2

Proveniente da Parigi è giunto stasera a Roma in forma privata S. E. il Principe Ghika, Ministro per gli Esteri di Romania. Erano ad ossequiarlo alla Stazione il Ministro di Romania presso la S. Sede S. E. Petresco, l'incaricato di Affari di Romania presso il Quirinale sig. Zanesco, con il personale delle due Legazioni. Il Ministro degli Esteri si era fatto rappresentare da un funzionario del suo Gabinetto.

Le prime gravi conseguenze in Inghilterra della svalutazione monetaria

LONDRA, 2

Malgrado i severi provvedimenti emanati dal Governo, il costo della vita conseguente alla svalutazione della moneta sale rapidamente. I generi di prima necessità spariscono dai mercati. Intanto, come risposta all'annuncio ufficiale che da lunedì prossimo andrà in vigore la nuova legge che stabilisce l'aumento del contributo dei lavoratori per le assicurazioni sociali e la diminuzione del sussidio ai disoccupati, si sono avute anche oggi grandi dimostrazioni in tutte le città della Granbretagna.

Negozi saccheggiati a Glasgow

Nuovi disordini si sono verificati stasera a Glasgow. Quindicimila disoccupati sono sfilati per le vie del centro, recando bandiere e cartelli ammonitori. Moltissimi erano armati di bastoni e di aste d'acciaio. La polizia ha dovuto accorrere contemporaneamente in vari quartieri dove i dimostranti si erano abbandonati all'invasione, al saccheggio ed alla distruzione dei principali negozi, specialmente nella parte orientale e centrale della città. A mezzanotte gli agenti avevano arrestato 49 persone.

Se le varie dimostrazioni che hanno luogo in questi giorni a Londra e in provincia non assumono sovente un aspetto di grave pericolo, tuttavia non mancano di preoccupare le autorità. I comunisti e i laburisti estremisti sono felici nel vedere il rapido effetto della loro propaganda. Non è improbabile — dicono i pessimisti — che le prossime elezioni possano riservare una ben dolorosa sorpresa, mandando alla Camera un numero di estremisti maggiore che non nella presente legislatura.

Questa sera è giunta notizia da Simla che quella Assemblea legislativa ha decretato la riduzione del 10 per cento degli stipendi percepiti dalle truppe britanniche in India, i quali ,come si sa, non vengono pagati dalla Granbretagna, ma dal Governo vicereale con soldi degli stessi contribuenti indiani.

La riduzione di stipendi a impiegati e salariati di aziende private viene pure segnalata da tutti i centri commerciali e industriali della Nazione. Si sta verificando cioè quello che i laburisti temevano. Ormai anche le aziende private, che da un anno a questa parte avevano diminuito in misura notevole gli stipendi ai propri dipendenti, falcidiando abbondantemente le gratificazioni di fine d'anno, adesso prendendo l'esempio dal Governo riducono anche l'importo degli stipendi settimanali.

I prezzi salgono

Come si è detto, i prezzi al minuto salgono rapidamente. I negozianti di generi alimentari non hanno interesse a vendere alla stessa quota di dieci giorni or sono. Il denaro svalutato che incassano non sarà più sufficiente, nel prossimo futuro, a rifornire le scorte esaurite, perchè l'Inghilterra è completamente dipendente dall'estero per l'acquisto dei generi alimentari e la carne congelata dell'Argentina od i polli di Manciuria non mutano prezzo, rispetto all'oro, anche se la sterlina ha diminuito di valore.

Colll'aumento dei prezzi è incominciata l'agitazione delle Trade Unions che, sia pure con un leggero ritardo, si sono accorte che il deprezzamento della valuta equivale ad una diminuzione dei salari agli operai e dei sussidi ai disoccupati. E' un'agitazione pericolosa. Una delle ragioni principali del crollo della moneta inglese va ricercata infatti nello squilibrio tra la rivalutazione e l'effettiva capacità d'acquisto della sterlina. La moneta è stata rivalutata al cento per cento ma i salari ed i prezzi non sono diminuiti — per la debolezza dei Governi al potere — in forma proporzionata. Se ora i prezzi ed i salari aumentano si passerà da una crisi grave ad una più grave ancora e l'inflazione sarà inevitabile.

L'unica via d'uscita

In Inghilterra vi sono undici milioni di operai dei quali tre senza lavoro; la disciplina e lo spirito patriottico e religioso delle masse non è più così profondo come prima del 1914 e la trasformazione della vita economica ed industriale del Paese importa alla popolazione sacrifici durissimi. Gli inglesi dovranno ridurre il loro tono di vita nella stessa misura dei popoli continentali europei. Non vi è altra via d'uscita ed è un esperimento difficile.

Altre informazioni sono atte a chiarire la crisi della sterlina. In cinque anni, tra il 1915 ed il 1920, l'Inghilterra ha speso undici miliardi e duecentosessantotto milioni di sterline oro. Una cifra che dà il capogiro. In 26 anni, prima del 1914, il totale delle spese statali aveva raggiunto appena undici miliardi di sterline. Così nel 1914 il debito pubblico era di ottocento milioni e nel 1920 di oltre otto miliardi di sterline. Il bilancio inglese nel 1914 ammontava a circa duecento milioni, mentre nel 1931 una sola voce: pagamento degli interessi dei debiti pubblici, saliva a circa mezzo miliardo di sterline. Aggiungiamo, per completare il quadro, che lo scorso anno, auspice il Governo laburista, i sussidi dello Stato per i disoccupati superavano i cento milioni di sterline. Un grave peso per un popolo di quaranta milioni di abitanti.

Abolita la convertibilità, la sterlina è diventata una merce qualsiasi, il cui valore, come per il grano, il carbone o la lana, dipende dalla domanda e l'offerta sui mercati mondiali. Mai quindi, come in questo momento, la bilancia dei pagamenti ed il conto dei debiti e crediti all'estero hanno assunto un'importanza così particolare.

MacDonald parla ai suoi elettori

Ieri, malgrado il Consiglio dei Ministri sia durato, salvo una breve interruzione, dalle 18 a mezzanotte, le diverse tendenze rappresentate dai dieci Ministri non hanno potuto trovare una via di accordo sulla questione delle elezioni a breve scadenza, o no. Ogni decisione è stata rimandata a domani, poichè questa mattina MacDonald ha dovuto partire alla volta di Seaham Harbour, centro della sua circoscrizione elettorale, dove ha parlato questa sera in una riunione di una settantina di persone rappresentanti soprattutto le organizzazioni operaie della zona. E' notevole il fatto che MacDonald, per convocare queste persone, si è rivolto direttamente al segretario della sezione elettorale laburista di Seaham Harbour, al quale la direzione del partito laburista ha dato il permesso di organizzare una riunione per MacDonald, come se questi fosse ancora il leader o per lo meno un deputato del partito.

Quando stamane MacDonald è arrivato alla stazione di King Cross vi ha trovato numerosi deputati ed ex Ministri laburisti, tra i quali Henderson, ch'erano in attesa dello stesso treno per recarsi a Scarborough in Scozia, dove lunedì s'inizia il congresso annuale del partito laburista. MacDonald tuttavia non ha parlato con nessuno dei suoi ex partigiani e si è diretto verso la coda del convoglio, prendendo posto in uno degli ultimi scompartimenti. I viaggiatori hanno improvvisato una dimostrazione di simpatia a MacDonald, che si è affacciato al finestrino tutto sorridente, salutando la folla con larghi gesti della mano.

Per un blocco nazionale

Durante l'assenza del Primo Ministro fungerà da Capo del Governo il «leader» conservatore Baldwin, che nel Governo stesso copre la carica di Lord Presidente del Consiglio. Egli ha presenziato oggi in questa qualità alla seduta della Camera dei Comuni, durante la quale è stata approvata in terza e ultima lettura la legge per l'applicazione delle economie e delle nuove tasse. Con l'approvazione di questa legge da parte dei Comuni, il Compito del Governo nazionale dovrebbe considerarsi finito, secondo i conservatori estremisti che annunciano già per il prossimo mercoledì la fine della presente legislatura. Il viaggio di MacDonald a Seaham Harbour per parlare ai rappresentanti dei suoi elettori, viene considerato come un virtuale inizio della campagna elettorale.

Oggi, sotto la presidenza di Baldwin, si è riunito il Consiglio dei Ministri che è durato quasi due ore e sono nuovamente state discusse le possibilità di trovare una formula che permetta ai liberali di dare la loro adesione ad un blocco nazionale che raduni i rappresentanti di tutti i partiti di destra. Re Giorgio ha continuato anche oggi le sue consultazioni e fra gli altri ha ricevuto Sir Herbert Samuel, che funge da leader liberale durante la malattia di Lloyd George. Il colloquio è durato quasi un'ora; dopo di che Sir Herbert Samuel è ritornato di nuovo ai Comuni, dove ha avuto luogo una riunione del gruppo parlamentare liberale.

L'atteggiamento di Lloyd George

Nella mattinata si era già riunito l'esecutivo del partito, ma in queste due riunioni non è stato ancora deciso, almeno si dice, quale via sceglieranno i liberali. Si dice anche che Lloyd George abbia convenuto sulla inevitabilità delle elezioni, ma probabilmente si tratta di una voce messa in giro ad arte dai conservatori estremisti, perchè anche stamane i giornali liberali insistono sul fatto che Lloyd George non intende assolutamente derogare dalla sua opposizione alle mene conservatrici.

Domani si avrà un'altra riunione dell'esecutivo liberale, per esaminare le nuove proposte che nel frattempo saranno state presentate dai conservatori.

In questi giorni vi sono stati numerosi colloqui fra gli esponenti liberali e i conservatori, ma sembra che l'opposizione di Lloyd George abbia mandato a monte finora tutto quanto è stato escogitato per trovare un compromesso. Il Primo Ministro sarà di ritorno a Londra domani mattina alle 5.30 e verso le 11 sarà ricevuto a Buckingam Palace da Re Giorgio, con il quale avrà un colloquio per esporgli la situazione come si è venuta delineando in questi ultimi giorni.

E' probabile che, malgrado l'opposizione dei liberali e di parte dei conservatori e degli ambienti finanziari, i conservatori estremisti riusciranno a far trionfare la loro idea e che verso la fine di questo mese si avranno le tanto discusse elezioni. MacDonald è arbitro della presente situazione e fino a quando non verrà dato l'annuncio ufficiale, non si può dire con sicurezza che cosa egli ha deciso di fare. Troppi sono gli interessi politici e finanziari in circolazione perchè MacDonald possa prendere una decisione affrettata.

I 62 anni di Gandhi

«L'India è assai vicina alla libertà»

LONDRA, 2

Oggi Gandhi ha compiuto il 62.o anno d'età. Ad un redattore dell'*United Press* che gli aveva presentato gli auguri, il Mahatma ha risposto: «Francamente da molti anni non ricordo l'anniversario della mia nascita: sono gli amici che me lo rammentano». E dopo un attimo di silenzio ha continuato: «Credo che l'India oggi sia assai vicina alla libertà, più di quanto non sia mai stata durante le vicende della dominazione britannica. Spero di vivere fino al giorno in cui il mio Paese sarà finalmente libero. Non desidero però sopravvivere un'ora sola al momento in cui avrò cessato di esser utile al popolo indiano».

Gandhi ha continuato dichiarando di considerare l'ultimo decennio il più proficuo della sua esistenza: «Ritengo — ha soggiunto — di aver fatto molto nonostante i mezzi limitati di cui disponevo».

Durante la sua passeggiata mattutina attraverso i viali dell'Est End di Londra che comprende i quartieri più merose donne e fanciulli che gli hanno popolari, egli è stato festeggiato da nu- presentato i loro auguri *(United Press).*

Lo scellino austriaco inquotato a Budapest

BUDAPEST, 2

La Banca nazionale ungherese ha sospeso quest'oggi la quotazione dello scellino austriaco, il cui corso reale è difficile a stabilirsi. Gli esportatori di Budapest, che finora vendevano grano ai loro clienti in Austria soltanto verso pagamento anticipato hanno deciso di applicare questo principio per tutti i rami dell'esportazione.

Le Borse greche chiuse per 10 giorni

ATENE, 2

Il Governo ha deciso che le Borse greche rimangano chiuse per altri dieci giorni. *(United Press).*

Il T. U. della finanza locale

Importanti disposizioni ai Prefetti

sui bilanci preventivi per il 1932

ROMA, 2

In seguito all'emanazione del Testo Unico per la finanza locale e delle relative norme provvisorie di applicazione, il Sottosegretario di Stato agli Interni on. Arpinati ha inviato in questi giorni importanti disposizioni ai Prefetti del Regno in merito ai bilanci preventivi del 1932. Dopo aver ricordato quanto viene stabilito dai suddetti provvedimenti, particolarmente in ordine ai termini delle varie operazioni e alle formalità che devono essere espletate, il Sottosegretario on. Arpinati così prosegue:

I compiti della G. P. A.

I singoli capi del Testo Unico sono illustrati in modo chiaro e preciso dalle citate norme provvisorie di applicazione; i Comuni e le Provincie avranno pertanto una guida sicura nei provvedimenti da adottare al riguardo. Dei provvedimenti di attuazione dovrà essere data al più presto comunicazione alla G. P. A. alla cui competenza è devoluto:

1) la determinazione dei limiti minimi e massimi di esenzione dall'imposta sul valore locativo per ciascuna delle nove classi nelle quali l'articolo 2 divide i Comuni del Regno; le deliberazioni tutorie dovranno essere trasmesse sollecitamente ai dipendenti Podestà, compresi quelli dei Comuni che avranno ricostituito l'imposta di famiglia, essendo riservata a questi ultimi la facoltà di applicare il valore locativo a carico di coloro che, non avendo nel Comune l'abituale dimora, non possono essere assoggettati all'imposta di famiglia;

2) la determinazione, per ciascuna delle ultime quattro classi di Comuni indicati nel citato articolo 2, del minimo reddito imponibile da assoggettare all'imposta di famiglia, la graduazione dei redditi imponibili e le aliquote rispettive che non potranno superare l'8 per cento e dovranno essere graduate in ragione diretta del reddito e inversa della popolazione. Le deliberazioni adottate dalla G. P. A. saranno comunicate al più presto al Ministero degli Interni e a quello delle Finanze per la prescritta approvazione;

3) la determinazione del valore medio delle singole specie di bestiame indicate nell'articolo 122. A norma dell'articolo 126 dovrà promuoversi in proposito il preventivo parere del Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Le spese a carattere facoltativo

Il Consiglio predetto dovrà essere inoltre invitato a predisporre tutti gli elementi indispensabili per accertare, per l'imposta di consumo stabilita sul valore (formaggi e latticini, materiali per costruzioni edili, mobili, profumerie, saponi fini e pelliccerie), la media dei prezzi dell'anno precedente.

Nel segnalare alle amministrazioni dipendenti il nuovo ordinamento col quale il Governo «intende di avere provveduto per un lungo periodo di tempo all'assillante problema delle finanze locali» i Prefetti «vorranno impartire alle stesse amministrazioni precise disposizioni anche per quanto attiene alla tempestiva compilazione dei bilanci per il 1932 ed alle spese di carattere facoltativo, in ordine alle quali il Testo Unico apporta notevoli innovazioni alle disposizioni vigenti.

Poichè tali innovazioni perderebbero qualsiasi efficacia qualora i Comuni e le Provincie assumessero negli ultimi mesi della gestione corrente nuovi impegni continuativi di carattere facoltativo, nell'esame delle deliberazioni che eventualmente fossero adottate per disposizione dei Podestà e dei Rettorati fino al 31 dicembre p. v. dovranno essere seguiti criteri di giusto rigore, anche per evitare che sia preclusa agli enti interessati di assumere in seguito, e fino al termine di detti impegni, spese di carattere facoltativo anche per iniziative che si presentino particolarmente utili.

A decorrere dal 15 ottobre dovranno essere comunicate al Ministero le situazioni quindicinali dei bilanci comunali. Da tali situazioni dovranno risultare: i bilanci approvati dalla G. P. A., quelli trasmessi al Ministero delle Finanze per le risoluzioni di competenza della Commissione centrale per la finanza locale, quelli in corso di esame e quelli non ancora pervenuti.

Tre categorie di bilanci

I bilanci approvati dalla G. P. A. dovranno essere classificati in tre categorie: bilanci pareggiati con sovrimposte non eccedenti il limite normale; bilanci pareggiati con sovrimposte comprese tra il limite normale ed il secondo limite; infine i bilanci pareggiati con sovrimposte comprese tra il secondo e il terzo limite.

Per il 30 novembre p. v. dovrà essere comunicato anche il numero dei Comuni nei cui riguardi sia stato disposto, ai sensi dell'ultimo capoverso, capo 17, titolo III delle norme di applicazione, il reparto sui ruoli principali di sovrimposte comprese nel limite normale e nel secondo limite, in attesa dell'approvazione tutoria.

E' opportuno avvertire che la facoltà data ai Prefetti dalle norme in esame non potrà essere esercitata nei confronti dei Comuni i cui bilanci non siano ancora pervenuti. Il temperamento eccezionale di cui trattasi non si estende in alcun caso alle amministrazioni provinciali. Poichè il ritardo nella compilazione dei bilanci di questi enti ritarderebbe i provvedimenti di integrazione previsti dal capo 3 del titolo IV del Testo Unico, con notevole danno per tutte le provincie interessate, trascorso il termine fissato dall'articolo 302 dovrà provvedersi senz'altro d'ufficio.

Dei bilanci delle Amministrazioni provinciali nonchè dei bilanci dei Comuni delle prime quattro classi e di quelli dei capoluogo di provincia non compresi in dette classi, per i quali occorre promuovere le risoluzioni della Commissione centrale per la finanza locale, dovrà essere trasmessa copia completa (con tutti gli allegati prescritti) anche al Ministero degli Interni, oltre a quello delle Finanze.

Il Congresso dei Sindacati agricoli

si terrà a Napoli

ROMA, 2

La presidenza della Confederazione dei Sindacati fascisti della Agricoltura comunica di aver deciso di convocare il Congresso nazionale dei sindacati fascisti impiegati di aziende agricole e forestali a Napoli per il giorno 13 ottobre alle ore 10, anzichè a Bologna, come era stato precedentemente fissato. Il Congresso sarà presieduto dal Presidente della confederazione dell'agricoltura on. Luigi Razza.

Il premio giornalistico annuale

intitolato a Sandro Mussolini

ROMA, 2

Sotto la presidenza dell'on. Ermanno Amicucci, si è riunito il Direttorio del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti. Erano presenti il dott. Cornelio di Marzio, in rappresentanza della C. N. S. F. P. A., l'on. Polverelli, l'on. Guglielmotti, Gino Rocca, Gino Damerini, Arturo Assante, Michele Risolo, David Fiossone, Italo Minunni, Antonio Favales, Nicola Locurto. Assenti giustificati Giorgio Mario Sangiorgi ed Eugenio Bertuetti. Il Direttorio ha approvato i bilanci consuntivo e preventivo, ha lungamente discusso sulla materia dei contributi ed ha preso alcune deliberazioni in merito all'Ufficio di collocamento.

Infine il Direttorio ha approvato il regolamento per il premio giornalistico annuale intitolato a Sandro Mussolini. Alla costituzione del fondo per il premio hanno contribuito enti sindacali, associazioni e giornali, il cui elenco sarà reso noto prossimamente. Il regolamento stabilisce che il concorso al premio si apre col 28 ottobre e si chiude col 27 ottobre di ogni anno. Il premio dovrà essere assegnato non oltre il 10 gennaio successivo. Al concorso potranno partecipare i giornalisti professionisti, con esclusione dei direttori e redattori-capi dei quotidiani e di quei giornali che si siano già affermati.

I punti fondamentali sui quali si baserà il giudizio della Commissione, saranno i seguenti: 1) Originalità, precisione, rapidità, interesse, priorità di un servizio giornalistico in rapporto alle possibilità ed ai mezzi messi a disposizione del giornalista stesso; 2) sua utilità diretta nei confronti del giornale; 3) sua utilità diretta nei confronti della Nazione. I premi saranno così suddivisi: 1) premio di lire 5000 in denaro e alcuni premi di lire 2000 in denaro; 2) una borsa di lire 5000 per un viaggio all'estero. Il testo del regolamento e i nomi dei componenti la Commissione saranno pubblicati nel prossimo numero del *Bollettino*.

Una biga romana scoperta

nella casa di Menandro a Pompei

ROMA, 2

Intensificandosi gli scavi della casa di Menandro a Pompei, è venuta alla luce nella sua integrità una superba biga dell'epoca imperiale della lunghezza di oltre m. 1.70. La biga è in istato di perfetta conservazione

L'aviatore Smith giunto ad Atene

ATENE, 2

L'aviatore australiano Kingsford Smith ha atterrato in questo campo di aviazione. Kingsford Smith è stato obbligato a prendere terra l'altro ieri nel villaggio di Milas, nella sua tappa da Aleppo ad Atene, per un malore improvviso. Kingsford Smith ha dovuto attendere, per riprendere il viaggio, il permesso del Governo turco. Egli è stato trattenuto dalle autorità turche, finchè la sua buona fede non è stata completamente accertata.

I coniugi Lindbergh escono incolumi

da una caduta nell'Yang-Tse

HANKOW, 2

Il colonnello Lindberg e la sua signora sono rimasti incolumi in un incidente occorso all'apparecchio con cui essi stanno compiendo, come è noto, una crociera nei Paesi dell'Estremo Oriente. L'aeroplano era partito alle 10 di stamane per una ricognizione sulla zona inondata del Wuhan, quando per un improvviso guasto al motore esso è precipitato nel fiume azzurro. Coloro che dalla riva sono stati spettatori della caduta hanno in un primo momento creduto che i coniugi Lindbergh fossero annegati. Ma per fortuna sono accorsi subito marinai della nave portaaerei inglese «Hermes» i quali hanno tratto in salvo il colonnello e la sua signora. Si teme che l'apparecchio sia rimasto gravemente danneggiato. *(United Press)*.

Il disastro del "Trait d'Union,,

nei risultati dell'inchiesta

PARIGI, 2

Il Ministro dell'Aria annunzia che la inchiesta disposta relativamente all'incidente al «Trait d'Union» è terminata. Le conclusioni generali del rapporto stabiliscono che l'incidente è dovuto ad una perdita di velocità consecutiva ad una lunga ascesa con pieno gas, nella pioggia, senza visibilità, ascesa interrotta da un abbassamento di potenza con vibrazioni. L'aeroplano è caduto al suolo con i suoi serbatoi ancora semipieni. Non si è avuto incendio nè in volo nè al suolo, ma i serbatoi sono esplosi per effetto di inerzia, causa la grande quantità di benzina che contenevano. La causa probabile del ribasso di potenza è dovuta a mancanza di alimentazione di benzina, mancanza che può essere attribuita soltanto ad un accidente fortuito inerente alla canalizzazione. *(Radio Stefani)*.

La requisitoria nel processo

contro gli attentatori di Re Zog

VIENNA, 2

Durante la seduta odierna del processo che si svolge a Ried contro gli attentatori di Re Zog, sono stati sentiti i periti balistici. E' risultato in modo inconfutabile che il maggiore Topolay è stato ucciso dal primo proiettile sparato dalla pistola di Gjeloshi. E' caduto così completamente il dubbio, sollevato dalla difesa, che il maggiore fosse stato colpito dal Re. E' seguita la perizia psichiatrica. I periti concordano nell'affermare che Gjeloshi è un fanatico, ma assolutamente sano di mente, e non ammettono nemmeno le perturbazioni psichiche transitorie, perchè la prima domanda fatta dal Gjeloshi appena arrestato fu se il Re era stato ucciso.

Nella seduta pomeridiana vengono posti i quesiti. Per il Gjeloshi sono i seguenti: Quesito principale: assassinio; quesito secondario: tentativo di assassinio, uccisione colposa, porto d'armi abusivo. Per Cami: Quesito principale: tentativo di assassinio; quesiti secondari: complicità nell'assassinio di Re Zog, ferimento grave per il Ministro Libohova, porto d'armi abusivo. La vedova del maggiore Topolay ha chiesto un risarcimento di danni per 200.000 scellini. Il Ministro Libohova per le gravi ferite alla gamba, uno scellino.

Il Procuratore di Stato dott. Peither, pronunciando la requisitoria, ha detto tra l'altro: la legge non parla affatto dell'assassinio politico. Anche lo straniero che in Austria commette un delitto, deve quindi venire giudicato secondo la legge. L'Austria è povera ma l'ospitalità viene qui rispettata. Coloro che vengono dall'estero da noi devono rispettare le nostre leggi. Anche Re Zog era nostro ospite. Egli si trovava sotto la nostra tutela. Se vi è della gente che spara contro un nostro ospite vuol dire che questa gente ci colpisce nel viso. Qui si tratta del nostro onore. Siamo poveri ma stimiamo il nostro onore. Gli imputati vogliono fare il gioco di Guglielmo Tell, ma Tell ha agito entro ai confini della propria Patria e non stando seduto al caffè.

La sentenza è attesa per il pomeriggio di domani.

La guerriglia nel Marocco

11 operai uccisi dai ribelli

RABAT, 2

Il 26 settembre, all'alba, un gruppo di ribelli, forte di 400 fucili, composto di uomini delle tribù di Aitaddi e Aitmadidou, condotti dal Tabiti, è penetrato col favore della notte nell'interno delle linee francesi ed ha tentato di attaccare il posto di Magzen, a Bout Tarbat, sul nuovo fronte di Tadla. I ribelli sono stati respinti e inseguiti dalle truppe suppletive, col concorso dell'aviazione. Dopo avere passato in disordine l'Ued El Blid, si sono ritirati nella regione situata a sud di Tana Rumest ed hanno tentato di rinnovare nei giorni 28 e 29 i loro attacchi sulla linea della regione di Pou Inouguounane e Talghout. I francesi non hanno subito alcuna perdita, mentre i ribelli sono stati ogni volta respinti con perdite sensibili.

Si ha inoltre da Marrakesch, che numerosi colpi di fucile sono stati tirati nella mattina del 23 settembre sui lavoratori del cantiere di Pista di Agga, nel circolo di Taroudant, da un forte gruppo di Ait Oussa. Undici lavoratori sono stati uccisi e nove feriti.

L'84.o compleanno di Hindenburg

BERLINO, 2

In occasione dell'84.o compleanno del Presidente Hindenburg tutte le Ambasciate e le Legazioni estere hanno esposte le bandiere. Questo atto di rispetto verso il vecchio Presidente è favorevolmente commentato in tutti i circoli.

Il Cancelliere Brüning ha inviato al Presidente una lettera di augurio nella quale, interpretando la grandissima maggioranza della Nazione tedesca, esprime la speranza che Hindenburg sarà conservato a lungo al popolo tedesco, come esempio vivente di infaticabile adempimento del proprio dovere. Il Cancelliere aggiunge che il Governo si augura che la Germania sia capace di sormontare, grazie alla guida risoluta di Hindenburg, le grandi difficoltà che le sono ancora riservate.

Nei circoli politici queste parole vengono interpretate come una preghiera a Hindenburg di rimanere alla presidenza del Reich per altri due anni, come è stato proposto da varie parti. Perchè ciò possa avvenire è naturalmente necessario un voto del Reichstag.

Trotzki verrebbe internato

in una fortezza turca

BERLINO, 2

Il corrispondente da Istanbul della *Zeit* afferma che Trotzki corre serio pericolo di essere internato in una fortezza turca. Le autorità di Angora infatti hanno intenzione di togliere Trotzki alle solitudini di Prinkipo e di trasferirlo in una fortezza nell'interno dell'Anatolia, perchè egli avrebbe abusato dell'ospitalià concessagli, ricevendo ripetute volte nelle scorse settimane l'ex Re dell'Afganistan, Aman Ullah, allo scopo di concertare l'organizzazione di una rivoluzione in quel paese per restituire il trono al sovrano spodestato. *(United Press)*.

Un altro vano tentativo dell'"Artiglio,,

BREST, 2

L'«Artiglio» che si era nuovamente nei giorni scorsi portato sul luogo dove giace lo scafo dell'«Egypt» nella speranza di poter continuare i suoi lavori di sfondamento della camera del tesoro, a causa delle cattive condizioni dell'Oceano, ha dovuto dopo una lunga sosta abbandonare di nuovo la posizione per rientrare a Brest in attesa che le condizioni del mare diventino più favorevoli.

Sciopero di tipografi all'Avana

AVANA, 2

Gli operai tipografi hanno oggi proclamato uno sciopero di protesta contro la riduzione del 15 per cento sui salari. Nessun giornale è stato pubblicato. *(United Press)*.

I due condannati a morte

ricorrono in Cassazione

ROMA, 2

I due bruti di Riesi che strangolarono e gettarono nel fiume Salso il ragazzo Salvatore Zuffanti, dopo aver commesso sull'infelice ogni sorta di violenze e che la Corte d'Assise di Caltanissetta ha ieri condannato a morte, hanno ieri stesso, come si annuncia da Caltanissetta, sottoscritto e presentato a mezzo dei loro difensori, dichiarazione di ricorso in Cassazione.

E' questo il primo ricorso contro una sentenza di condanna a morte che viene proposto dinanzi al Supremo Collegio. Nonostante la sua eccezionalità, il ricorso è però regolato dalle norme comuni, in quanto nessuna deroga è contemplata dal vigente Codice di procedura per questo mezzo di impugnazione. Due soli particolari riferimenti al ricorso contro la sentenza di condanna a morte sono contenuti nel nuovo Codice: uno all'art. 193, il quale stabilisce che l'imputato può togliere effetto, con la propria dichiarazione contraria, all'impugnazione per lui proposta dal difensore, salvo che sia impugnata una sentenza di condanna alla pena di morte; l'altro all'art. 549 dello stesso Codice di procedura, il quale stabilisce le spese e le sanzioni pecuniarie alle quali esso getta la parte la quale ha proposto il ricorso, che è stato poi dichiarato inammissibile o è stato rigettato. Le disposizioni contenute in tale articolo non si applicano se è stato rigettato o dichiarato inammissibile il ricorso contro una sentenza che aveva inflitta la pena di morte.

Dopo l'eventuale rigetto del ricorso da parte della Suprema Corte c'è luogo alla domanda di grazia.

Ieri il pubblico che gremiva l'aula ha accolto la sentenza con grida di «Evviva la giustizia!».

Se anche questa non sarà accolta la sentenza diverrà definitiva e verrà inviata per la esecuzione alla Procura generale della Corte d'Appello. La Procura generale disporrà al Comando del Presidio militare il luogo destinato per l'esecuzione perchè il Comando abbia a provvedere. Perchè tutto ciò avvenga e si svolga non possono trascorrere meno di 7 o 8 settimane.

Confinato per reati comuni

tenta una truffa in grande stile

TORINO, 2

Ieri sera, con l'invio alle Carceri Nuove, si è iniziata per Saverio Bonesio, di 39 anni, una nuova avventura giudiziaria, la cui determinante è la stessa che già moltissime altre volte gli ha aperto innanzi le porte degli stabilimenti penali, in Italia e all'estero: la truffa.

La sua... carriera si è iniziata quand'egli era appena diciannovenne. Il primo incartamento che lo riguarda reca appunto la data del 1911, e tratta di alcune truffe compiute a Milano. Arrestato a Roma, il Bonesio veniva condannato a sei mesi di reclusione. Il giovanotto, che era nato a Torino ed aveva già fino d'allora assai girato il mondo, soggiornando per parecchi anni a Buenos Aires, non si perdeva di coraggio innanzi a questo «infortunio».

Dall'ergastolo al confino

Egli usciva dal carcere, dopo scontata la pena, durante il periodo della guerra libica, e pensando che è «l'argent qui fait la guerre», si improvvisa raccoglitore di fondi a favore dei combattenti libici. Naturalmente il beneficio andava a lui solo, per cui scoperta la truffa veniva condannato a quindici mesi di carcere infittigli dal Tribunale di Torino, il quale aveva tenuto conto di altre imprese del genere compiute dal Bonesio ai danni di parecchie persone.

Finito questo periodo di carcere, l'intraprendente giovanotto per alcun tempo non fece più parlare di sè. Avendo uno zio a Buenos Aires, lo raggiunse; appena però egli tornò in Italia, nel 1916, non tardò per il Bonesio a riaprirsi il libro delle condanne. Il movente era invariato, ma oltrechè di truffa, egli doveva pure rispondere di diserzione per non essersi presentato a suo tempo al Consiglio di leva per il servizio militare. Niente paura. Incorporato nell'Esercito, prima trovò modo di truffare il prossimo in varie maniere, poi abbandonò senz'altro il reparto cui era assegnato, rendendosi disertore. Nel 1918 il Tribunale militare di Bologna lo condanna per questo reato all'ergastolo. Veniva però un anno più tardi la famosa amnistia ai disertori, ed il Bonesio ritornò in libertà.

Scampato così all'ergastolo egli riparava un'altra volta in America, ma neppure l'aria di Buenos Aires paro gli si confacesse; infatti nel 1920 lo troviamo ancora davanti ai giudici, ma questa volta di Tolone, che lo condannavano a otto mesi, per altre truffe compiute in Francia.

Rilasciato e rimpatriato, di lui dovevano successivamente occuparsi i giudici di Genova, quale responsabile di falso in assegni e, come sempre, di truffe. La enumerazione delle marachelle compiute dal Bonesio potrebbe ancora continuare, seguendo le note eloquenti e copiose della «cartella biografica» che negli uffici della Questura Centrale è conservata ed intestata al suo nome. Esse sono parecchie ancora, fino a quando nel 1929, arrestato per misure di p. s. a Roma e tradotto nella nostra città, viene proposto per il confino di polizia e destinato a Pantelleria per un soggiorno di 5 anni.

Una trovata mirabolante

Laria dell'isoletta mediterranea non minuisce però la fantasia fertile e truffaldina del Bonesio. Egli infatti, appena giunto colà trova di collocarsi in qualità di cameriere presso il Circolo Marina e Commercio, di cui è presidente il sig. Giovan Battista Bellom Valenza. Tra i due, grazie alla parlantina sciolta e all'innegabile astuzia del Bonesio si stabilì presto una corrente di simpatia. Il lavoro nel circolo non era molto ed il cameriere aveva tutto il tempo per discorrere e trattenersi con il «presidente», che è pure produttore all'ingrosso di vini tipici locali. Nelle ore di libertà l'avventuriero si accompagna volentieri con il ricco viticultore. Così, passeggiando fra i filari opimi di uve dorate, egli esponeva delle idee. Narrava di viaggi compiuti all'estero, di paesi nordici, ove la nebbia è perenne, nè mai un raggio caldo di sole viene ad allietare dell'azzurro cobalto del cielo la terra triste e grigia.

— Oh! — egli finì con l'esclamare — quanto mai caro avrei pagato un grappolo solo di quest'uva quando mi trovavo al Savoy Hotel di Londra!

L'idea era lanciata. Davanti al coltivatore di uva dorata e succosa, l'avventuriero faceva ora turbinare una ridda di progetti più dorati che mai. Poter esportare, vendere all'estero quei luccicanti e turgidi chicchi che la natura dispensa con tanta prodigalità. L'isola di Pantelleria è lontana, sperduta in mezzo al mare? Ma siamo in pieno XX secolo e pure nel cielo dell'isoletta lontana vibra di tanto in tanto il canto possente di un motore d'aeroplano. Ecco allora trovata la soluzione. Si trasporterà l'uva di Pantelleria attraverso il mondo, servendosi dei modernissimi messaggeri della civiltà moderna.

Ma a questo punto è avvenuto un fatto impreveduto. Il Bonesio cadde malato. Portato a Trapani venne internato nell'ospedale, dove subì una operazione chirurgica ed alla fine della degenza ottenne il proscioglimento dal confino. Partì pertanto per Torino, recando con sè 1400 lire risparmiate durante il soggiorno nell'isola. Con questo capitale, non certo eccessivo, il Bonesio pensò di realizzare l'impresa vagheggiata a Pantelleria con il sig. Valenza e fondò la S. A. I. T. A., cioè la Società Anonima Incremento Trasporti aerei.

In questa società egli si preoccupò di ottenere la sola cosa veramente indispensabile: la carica di amministratore delegato. Sulla carta intestata figurava un elenco di cantieri di primissimo ordine: Sesto Calende e Marina di Pisa, e scali attraverso tutta l'Europa: Genova, Marsiglia, Tolone, Barcellona, Lisbona, Brest, Cherbourg, Londra, Ostenda... Fissati così i termini principali dell'«affare», egli cominciò a montare la trappola, nella quale doveva cadere la selvaggina, rappresentata dal viticultore di Pantelleria, con il quale aveva naturalmente ripreso i rapporti. Un completo contratto, in cui si parlava di apparecchi, di cantieri, di orari per l'esercizio della linea, di scali e di preparazione tecnica, venne sottoposto al Valenza e fu da questi accettato.

Il Bonesio aveva ormai ottenuto anche la necessaria licenza per l'esercizio della linea e solo gli mancavano gli... idrovolanti, allorchè d'improvviso il gioco veniva scoperto. Egli aveva promesso l'invio di un «apparecchio-officina» a Pantelleria per la costituzione della base aerea e l'apparecchio non giunse. Il Valenza si stupì, protestò ed allora il truffatore stimò opportuno prendere il largo, non senza prima essersi appropriato di 500 lire dovute al Valenza stesso.

Dopo aver errato da Torino a Genova, di qui a Milano ed a Como, in quest'ultima città venne arrestato per misure di p. s. e inviato a Torino. Ora egli torna al carcere, stanco, sfinito e desideroso di riposo, quasi rimpiange il soggiorno a Pantelleria, terra ferace di sogni e di risparmi.

Misterioso delitto a Londra

Giovane strangolata in un retrobottega

LONDRA, 2

Il più fitto mistero circonda la morte di una ragazza di 23 anni, trovata oggi strangolata nel retrobottega di un negozio di New Compton Street, a Soho, il centralissimo quartiere abitato in maggioranza da italiani. L'ispettore Cornish, uno dei più quotati detective di Scotland Yard, e una ventina di altri poliziotti indagano attivamente.

La vittima non è stata ancora identificata. Dai primi risultati delle indagini sembra che la ragazza sia stata colpita prima alla testa con un corpo contundente, probabilmente un pezzo di legno, e poi strangolata per mezzo di un nastro del suo stesso vestito. Alla disgraziata era stato inoltre messo in bocca un fazzoletto.

Pare che alcuni giorni fa si fosse presentato all'agente incaricato di affittare il negozio un giovanotto il quale gli chiese le chiavi per visitarlo. Questo giovane non avrebbe però più restituito le chiave stesse. Sarebbe costui l'autore dell'assassinio o almeno uno dei complici.

Ultracentenaria festeggiata a Londra

LONDRA, 2

Oggi, nel quartiere di Thornthon Heath, a sud di Londra, ha festeggiato il suo compleanno la più vecchia persona del rione e forse di tutta la metropoli. Chi ha questa invidiabile prerogativa è la signora Carolina Meriot, che ha compiuto oggi felicemente i 106 anni di età, essendo nata nel detto quartiere il 2 ottobre 1825.

L'ultracentenaria ha fatto il giro del suo rione su una sedia a rotelle, seguita da una banda musicale e da un folto gruppo di ammiratori. La signora Carolina Meriot è una arzilla vecchietta con un volto tutto rughe nel quale brillano due occhietti vivaci e intelligenti.

La signora Meriot ha narrato ai giornalisti che quando aveva 18 anni si innamorò follemente di un operaio francese, che sposò; ma il giorno dopo le nozze, lo sposo se ne partì, e non ricomparve che due anni dopo, ammalato di una malattia che presto lo portò alla tomba. La signora Meriot si sposò nuovamente ed il suo secondo marito è morto nel 1906.

La morte del re del tè

LONDRA, 2

Stasera alle 19.15, per attacco cardiaco, è morto sir Thomas Lipton, chiamato il re del tè. Aveva 81 anni ed era particolarmente noto, oltre che per i grandi interessi finanziari ed industriali che a lui facevano capo, anche per la sua passione sportiva. Si ricorda infatti ch'egli ha profuso somme ingenti per lo sport della vela. I suoi «Shamrocks» hanno spesso difeso, unici, i colori britannici in competizioni con l'America per la Coppa dell'Atlantico. *(United Press)*.

Dieci morti per avvelenamento del sangue

in un ospizio di mendicità

ALICANTE, 2

Dieci ricoverati nell'ospizio di mendicità di Elche sono morti per avvelenamento del sangue e altri trenta si trovano in grave stato. Le autorità hanno ordinato una severa inchiesta per accertare le cause della mortale epidemia. *(United Press)*.

Pioggia caustica su New York

durante una manovra aerea

PARIGI, 2

Mandano da New York che una curiosa disavventura è capitata la notte scorsa a numerosi cittadini di colà, minacciando anche di provocare un vero panico nella grande città americana. Ed è proprio un caso se non si sono avuto a deplorare tragiche conseguenze.

Il dirigibile «Los Angeles» della Marina americana stava eseguendo su New York un volo destinato a provare la efficacia del famoso schermo di protezione contro le batterie antiaeree. Una folla enorme uscendo dai caffè, dai teatri e dai cinematografi venne ad aumentare nelle strade la folla già considerevole dei passanti che si estasiavano dinanzi allo spettacolo inedito e gratuito. Inoltre intorno al dirigibile alcune piccole nubi rischiarate dalle vive luci della città si trasformavano rapidamente in grosse masse nebulose distendendosi per nascondere l'enorme mole del «Los Angeles». La folla applaudiva la riuscita della manovra allorchè lo strato di fumo improvvisamente si abbattè al suolo. Subito una specie di minuta pioggia inondava i curiosi e grida di dolore si levavano da ogni parte. Con la faccia e le mani bruciate, con gli abiti perforati da innumerevoli piccoli buchi gli spettatori, accorgendosi dell'improvviso pericolo, si precipitavano nei portoni delle case e nelle sale degli spettacoli in mezzo a un panico generale. Secondo gli esperti, consultati dopo questo incidente, il fenomeno è stato scientificamente spiegato. Si tratterebbe di un precipitato di idrocloruro, proveniente dalla azione dell'umidità e dell'aria notturna sul tetracloro di cui è composto il fumo.

72 mila lire vinte al lotto

GENOVA, 2

Con i numeri 5 - 35 - 84 -89 giocati la scorsa settimana ad un botteghino del lotto della nostra città un tale, che volle mantenere l'incognito, ha vinto una quaterna per l'importo di 72.281 lire.

Bollettino militare

ROMA, 2

Ufficiali generali: Cei, Generale di Divisione, collocato in ausiliaria; Corselli, Generale di Divisione, cessa carica comandante R. Accademia fanteria e cavalleria e Scuola applicazione fanteria ed è nominato comandante Divisione mil. terr. Imperia; Grossi, Gen. di Brigata, promosso Gen. di Divisione, continuando carico capo Gabinetto Ministero Guerra; Filipponi, Gen. di Brigata, è collocato in ausiliaria. Pizzari, idem; Fassò, Gen. di Brigata, cessa comando 9.a Brigata fanteria ed è collocato a disposizione; Guzzoni, idem, cessa comando 3.a Brigata alpini ed è nominato comandante R. Accademia fanteria e cavalleria e Scuola applicazione fanteria (Modena); Negri, idem, cessa disposizione ed è nominato comandante 3.a Brigata alpini; Viscontini, col. fant., è promosso Gen. di Brigata e nominato comandante 9.a Brigata fant. (Mantova); Cobalti, ten. col. 151.o fanteria, giudice supplente Tribunale mil. Trieste, è mantenuto in servizio come invalido di guerra e continua c. s.; Bellocchio, ten. col. in servizio Stato Maggiore Comando Corpo Armata Trieste, trasferito 5.o Alpini cessando servizio S. M.; Casula, ten. col. servizio S. M. Comando Divisione militare Milano, trasferito 77.o fant. cessando servizio S. M.; Pollacci, ten. col. 70.o fant., nominato aiutante capo 19.a Brigata fant.; Bignamini, ten. col. in servizio S. M. Comando Divisione mil. Brescia, trasferito 57.o fant. cessando servizio S. M.; Martini, ten. col. servizio S. M. Ministero Guerra, trasferito 67.o fant. cessando servizio S. M.; Sebastiani, idem, Scuola applicazione fant., trasferito 61.o fant.; Ferretti, idem, trasferito 152.o fant.; Lugli, ten. col. 1.o granatieri, trasferito R. Corpo truppe coloniali Cirenaica.

Cavalleria: Falanga, ten. col. cavalleggeri Monferrato, collocato in aspettativa; Amico, idem, vice-direttore deposito allevamento quadrupedi Grosseto, nominato direttore deposito stesso; Scozia di Galliano, idem, Corpo d'Armata Verona (ufficio precettazione quadrupedi), trasferito Cavalleggeri guide.

Genio: Crivaro, ten. col. assegnato Ministero della Guerra, trasferito Comando Genio Corpo d'Armata Napoli; Grosso, ten. col. Scuola centrale Genio, è trasferito 11 radiotelegrafisti.

Ufficiali in ausiliaria. Arma del Genio: Avenente cav. Celso, colonnello in ausiliaria, Divisione di Trieste: è ammesso al trattamento previsto dalla legge 8 gennaio 1931-IX N. 29, a decorrere dal 1.o febbraio 1931-IX articolo 1, lettera b). N. 6914.

(Pubblicheremo nelle «Ultime Notizie» il movimento degli ufficiali di complemento nei Distretti della Venezia Giulia).

NOTIZIE BREVI

Il Ministro canadese dell'Agricoltura ha annunziato che l'Esposizione e la Conferenza mondiale del grano, che dovevano aver luogo a Regina nel 1932, ed essere inaugurata dal Principe di Galles, sono state rinviate al 1933, a causa della situazione economica attuale.

A Malaga i conducenti di automobili pubbliche hanno dichiarato lo sciopero. Sono segnalati alcuni atti di violenza.

I Soviet si propongono di istituire legazioni al Cairo, a Bagdad, a Damasco e a Gerusalemme. La Francia e l'Inghilterra non avrebbero sollevato obiezioni di sorta circa l'istituzioni di rappresentanze diplomatiche sovietiche nei territori sottoposti al loro mandato.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp mass.	Temp min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.0	18	12	sereno, calmo
Roma	765.0	26	7	¼ cop., legg. mosso
Torino	767.3	15	10	mezzo coperto
Milano	766.9	19	9	un quarto coperto
Genova	766.1	20	17	¼ cop., legg. mosso
Venezia	766.2	19	13	sereno, legg. mosso
Firenze	765.7	24	8	un quarto coperto
Ancona	765.7	19	9	¼ cop., legg. mosso
Bologna	765.9	19	8	coperto
Napoli	764.4	22	13	¼ coperto, calmo
Taranto	765.9	23	12	sereno, calmo
Palermo	766.6	22	14	coperto, calmo
Catania	760.5	23	16	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	760.5	21	16	¼ cop., legg. mosso
Tripoli	760.9	30	24	cop., legg. mosso
Messina	764.5	22	18	¼ coperto, calmo
Trento	757.0	19	8	un quarto coperto
Fiume	765.1	19	12	sereno, calmo
Bari	766.1	19	8	¼ coperto, calmo
Sanremo	764.9	20	19	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	763.8	28	20	nuvol., legg. mosso
Rodi	760.2	22	17	½ cop., agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica. Una lieve depressione formatasi ieri sul Mediterraneo centrale persiste anche oggi, ma su tutta l'Europa centrale si distende una fascia di alta pressione che dal Golfo di Guascogna giunge fino alla Russia meridionale e che difende le nostre latitudini dall'influenza del ciclone islandico. Probabilità: Questa situazione non è per subire mutazioni notevoli, pertanto il rasserenamento continuerà a predominare su quasi tutta la penisola. Annuvolamenti si avranno però sull'arco alpino, sull'alto Tirreno e sulla Sicilia. In Sardegna diminuiranno le pioggie, provarranno venti sciroccali moderati sul basso versante Tirrenico fra nord e greco, deboli sul resto della Penisola. Moderati in Sardegna, meridionali moderati in Sicilia. Quasi stazionaria si conserverà la temperatura e leggermente mosso sarà il mare.

COMUNICATI *)

Esprimiamo la più viva riconoscenza al
dott. RENATO TESSER
per le cure prodigate, con intelligenza ed affettuosa assiduità, alla nostra mamma nella sua lunga malattia.

Famiglia TRANI

LLOYD TRIESTI[NO]
Si comunica che la motonave
"HILDA,,
della Linea Commerciale India-E[stre]mo Oriente, sarà a FIUME ci[rca il] 22 corrente, e tosto ultimata la [cari]cazione colà, proseguirà per Tr[ieste] per partire dal nostro porto il 27 [cor]rente, appar itinerario.

GRAN CAFFE' - BAR «SECESSIO[NE»]
VIALE XX SETTEMBRE 32
Questa sera avranno inizio i
CONCERTI ISTRUMENTA[LI]
sostenuti dal TRIO CLASSICO, dirett[o dal] maestro A. Greatti.

OGGI, alle 18
ASTA
Paravento giapponese; coprit[...] Biedermeier; bomboniera argento; [...]dri; abat-jour; toilette; scaffale [...] specchi; divani; salotto vimini; cr[...]za; armadio; consolles; tavoli; lam[pade] Murano; ecc.
LUNEDI', alle 18
Asta eccezionale TAPPETI PERSI[ANI]
GALLERIA VIANELLO
Via Santa Caterina 11 - Telefono

Cooperative Opera[ie]
Per pochi giorni
in tutte le nostre macelle[rie]
Vitello
fresco nostrano
di prima qualità
a prezzi fortemen[te] ribassati

Ultimi giorni
della
LIQUIDAZIONE TOTAL[E]
di tutte le esistenze in
VESTITI, PALETOTS, SOPRAB[ITI] CALZONI, STOFFE ecc. del neg[ozio] sito in
Via G. Carducci 3
(Stazione autocorriere)
RIDUZIONI INVEROSIMILI:
40-70%
SOTTO PREZZO DI COSTO!

GABINETTO DENTISTI[CO]
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato. — Nuovo sist[ema] americano — Si rimodernano dentiere [di]fettose — Facilitazioni di pagamen[to] Per forestieri i lavori si fanno in [...]

Dr. A. de NICOL[A]
MALATTIE VENEREE E CUTANE[E]
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III
Riceve: 8-9, 11-13, 15-19
Il giovedì solo fino ore 15.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N[...]
Giovedì 17-18 Domenica 9-10.

20%
Per LIQUIDAZIONE della fab[brica] biancheria, su tutte le cam[icie] esistenti viene praticato [lo] sconto del
20%
Giulio Ornati
VIA GHEGA 11

L'EPOCA DELLE GES[TA] DI
ZORRO
il leggendario cavaliere, [che] entusiasmò tutti i pubb[lici] del mondo, rivivrà nel [su]perfilm:
Il Bacio del Cavalier[e]
Superproduzione
MOVIETONE UNIVERS[AL]
Dramma di violenti pass[io]ni fra gesta di audacia, temerarietà, di eroismo.
Interpretazione del prodigio[so]
Ken Maynard
che cavalca il generoso [de]striero Tarzan.
FRA GIORNI ALL'EXCELS[IOR]

ASTERISCHI

Teoria darwiniana

La scena avviene in un cortile determinato di una determinata casa; ma potrebbe avvenire indifferentemente in qualunque altro cortile di Trieste o del mondo. I ragazzi, si sa, sono nella scala umana quelli che in modo più impressionante danno ragione alla teoria di Darwin: noi tutti, chi più chi meno, dai sette ai diciassette anni, abbiamo fatto un po' le scimmiette, dalle quali la sullodata teoria ci vorrebbe far derivare in linea diretta: prima abbiamo cercato di imitare, nel vestire, nel parlare, nel gestire, nel portamento, i nostri fratelli maggiori; poi, quando siamo diventati «maggiori» anche noi, abbiamo continuato imitando i grandi. Qualunque sacrificio, qualunque corsa al ridicolo, pur di imitare qualcosa o qualcuno.

In quel cortile di questo mondo, dunque, di cui si parlava prima, gli abitatori indigeni, che sarebbero i ragazzi di tutto il vicinato, me ne han fatte vedere di tutti i colori: finora hanno dato spettacolo con l'imitazione della guerra, della banda, del gioco del calcio, del pugilato, delle «signore in visita» (specialità riservata al sesso femminile); ma l'imitazione più grossa doveva capitare in questi giorni. Un pomeriggio — che è che non è? — dopo preparativi che duravano una settimana, ecco mostrarsi agli spettatori delle finestre e dei balconi, la pista di un circo, con lo steccato e le segature per terra, le pedane e il filo per gli acrobati, e vicino un tendone per gli artisti e la scuderia.

Verso sera cominciò lo spettacolo: nella platea, preparata con scanni e vecchie sedie spagliate, presero posto i ragazzi invitati dei caseggiati intorno, i parenti degli artisti e persino una vecchia nonna, scomodata per tanto avvenimento. Ma che credereste voi che la parodia fosse tanto parodia? Manco per sogno: i «tony» e i «clowns», i ginnasti facevano proprio della buona ginnastica, i giocolieri lasciavano a bocca aperta il pubblico e c'era persino un grosso cagnaccio che faceva la «belva» con verità impressionante. Tutto a posto, dunque, compresi gli applausi più fragorosi e convinti. E... chissà che qualche «parente» non abbia pensato, magari con un tremito, in cuor suo: «Dio mio! Ma questo figliuolo ha proprio la vocazione!...».

Montecarlo al Politeama Rossetti

Il magnifico film, la simpatica bellezza della protagonista e lo stupendo balletto Borguèse attrassero ieri al Rossetti gran folla di pubblico. Pubblico da grande Première, che decretò allo spettacolo un immediato, completo successo. «Montecarlo» inscenato da quel mago dello schermo che è Ernst Lubitsch, è, come giustamente rilevò un eminente critico teatrale, un buon bicchiere di champagna di primissima qualità. La sua trama, la sua musica, i suoi interpreti ideali, tutto spumeggia, frizza, rallegra, diverte, piace. Jeanette Mac Donald in «Montecarlo» è semplicemente deliziosa. il suo fascino trasporta anche il sesso femminile, e non solo per le sue meravigliose e numerose toilettes, ma per la sua grazia, per la sua voce e... per la sua bellezza. «Montecarlo» è insomma, un film di lusso.

Il balletto Borguèse, entusiasmò anche ieri con i suoi splendidi quadri. Questo straordinario complesso è stato confermato ancora per oggi e domani.

La voce della Patria

Udire la voce della Patria in terra lontana è sempre cosa che riempie l'anima di dolce commozione. I triestini che sentono giungere fino a loro, in paesi stranieri, le voci e i saluti della loro città, recati sulle ali dell'etere, continuano ad esprimere ogni giorno la loro gioia e la loro gratitudine a chi ha compiuto il miracolo. Ma l'attestazione più commovente ci giunge oggi da una terra lontanissima, che par quasi chiusa alle altre voci del mondo: dalla Russia dei Soviet il nostro Mario Nordio ci comunica di aver incontrato due triestini, imbarcati su navi cedute alla Russia, i quali gli hanno narrato con profonda commozione e gioia immensa di aver sentito ad Arcangelo la voce di Radio Trieste in modo magnifico e perfetto.

Gli ammessi alla prima classe del Ginnasio «Dante Alighieri»

Sono stati ammessi alla prima classe ginnasiale del R. Ginnasio «Dante Alighieri» i seguenti alunni:

Angelini Bianca, Anzilotto Glauco.
Basilisco Felice, Battigi-Stabile Ernesto, Benigni Marino, Bergamini Giorgio, Blasig Paolo, Blezza Guido, Boschian Claudio.
Calligaris Italia, Cambissa Giorgio, Canarutto Elpida, Caporali Maria Cristina, Caputo Gino, Cerma Paolo, Cividino Tullio, Cogoi Liliana, Comar Oreste, Croatto Tullio.
Facchin Arnaldo, Fouchè Pietro, Ferrero Antonio, Ferro Speranza, Florio Ottaviano Augusto, Fornari Rosetta, Furlan Dario.
Gerin Guido, Gigli Maria Annunziata, Gironcoli Ada, Graziano Mario.
Hafner Luigi.
Isalberti Ercole, Iacchia Mirella.
Jesurun Maria Luisa.
Lombardi Ave, Luzzatto Bruno.
Macerata Giorgio, Mailand Gianni, Malossi Giuliana, Marcuzzi Anna Maria, Marin Mario, Marini Bruno, Marini Laura, Martinolich Caterina, Mori Luciana, Morpurgo Stellio.
Nicolaidis Giovanni, Nordio Fabia, Nordio Gemma.
Ottavi Livio.
Paulin Eugenio, Pino Piero, Pirnetti Laura, Pitner Massimiliana, Psacharopulo Francesca.
Ramponi Amina, Rossi Anita, Rossignoli Emilio, Rubini Laura, Rupp Adolfo.
Saina Liliana, Santini Waldo Luigi, Schlechter Paolo, Schott Milella, Sementi Nora, Severi Claudio, Sinceri Claudio, Smolensky Guido, Spadon Lucilla, Sponza Maria, Strudthoff Minni.
Taschner Ilse, Tassinari Marino, Tolentino Sergio, Toriser Bruno, Tuve Fulvio.
Ussai Spartaco.
Valenzia Fulvia, Vallon Giuseppe, Venturini Renato, Visini Giuseppe.
Widman Enrico.
Zecchini Liana, Zeriali Virgilio.

Le lezioni incominceranno il giorno 10 ottobre. Gli alunni si presenteranno alla scuola alle 10.30 del detto giorno per ricevere le opportune istruzioni. Essi dovranno dichiarare se, a incominciare dalla seconda classe, intendono studiare, come lingua straniera, il francese o il tedesco.

Per il telefono a Salvore

Ci viene segnalato da più parti l'opportunità di estendere il servizio telefonico alla plaga di Salvore. Ora tale servizio arriva sino a Madonna del Carso, centro di scarsa importanza e troppo scomodo e lontano da Salvore.

Si tratta di una plaga che in questi ultimi tempi ha assunto un particolare sviluppo, sia con lo sfruttamento e ingrandimento delle cave di pietra Casale e Gorlato, sia per le numerose aziende agricole che si sono sistemate con criteri moderni. Inoltre il Faro di Punta Salvore avrebbe necessità di un particolare collegamento telefonico e così pure la stazione dei carabinieri reali.

La linea naturalmente dovrebbe passare in prossimità delle cave di pietra che hanno quotidiano bisogno di tenersi in comunicazione con Trieste. Siamo certi che la «Telve» vorrà rendersi conto del voto e dei bisogni degli abitanti di [illegible]

Trieste troppo dimenticata

I bollettini mensili che l'«Italy-America Society» pubblica a Nuova York, sotto la direzione di Beniamino de Ritis, sono bellissimi, e nella loro forma sostanziosa e concisa illuminano egregiamente il pubblico americano su tutte le attività che onorano la vita italiana. Appunto per questo ci duole che, in un articolo dove Trieste poteva essere bene menzionata, manchi il nome della nostra città laddove ne son fatti tanti altri: diciamo in quello, comparso nell'ultima puntata, sulla «mobilia italiana». L'articolista, dopo avere menzionato la produzione delle fabbriche di Lombardia, di quelle della provincia di Pisa, di Vittorio Veneto e del Trentino, enumera fra le città produttrici Torino, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo «e altri centri minori».

Fra questi innominati centri minori Trieste sarebbe potuta essere benissimo compresa nel Seicento, nel Settecento, anche per un certo periodo del secolo scorso; ma non certo più tardi, e oggi poi meno che mai. Nella seconda metà dell'Ottocento, Trieste fornisce l'Egitto di due cose soprattutto: di pietra delle sue cave e di mobili delle sue falegnamerie. Queste hanno dunque già l'importanza di un'industria d'esportazione; e d'altra parte, visitando i più importanti edifici triestini di quell'epoca, il Castello di Miramare e il Palazzo Revoltella, ci accorgiamo che i migliori mobili, quelli che ancor oggi si tollerano a malgrado dei tempi e dei gusti mutati, provengono proprio dalle botteghe triestine dell'Ottocento.

Una certa tradizione adunque c'è: non antichissima, ma nemmeno senza nobiltà. Oggi poi, quando riflettiamo che, dopo la guerra, dozzine e dozzine di navi sono uscite dai nostri cantieri, tra le quali alcuni colossi che per proporzioni e bellezza d'arredo meravigliano il mondo, e che la maggior parte della mobilia di tutte le classi su queste navi note e ammirate in tutti i mari, è stata costruita nelle officine mirabilmente attrezzate dei cantieri stessi o in altre della città nostra, ci domandiamo se questo non basti a costituire un titolo per non passare in seconda linea rispetto ad alcun'altra città.

Trieste è una città di sviluppo moderno e quindi ancora giovane: e questo fa che sia spesso dimenticata, mancando al suo nome, in tante cose, un po' di «patina del tempo». Bisogna dunque che i triestini pure intervengano, quando è il caso, per ammodernare le idee che sembrano un po' ritardatarie rispetto a loro.

Un libro di Arturo Marpicati su Abbazia

L'editore Licinio Cappelli ha pubblicato, rivestendolo di una fulgida copertina a colori di Onorato, un libro di Arturo Marpicati intitolato «Abbazia — Ozi e diporti sul Carnaro». Il chiaro autore (il cui bel romanzo di guerra «La Coda di Minosse» è giunto ormai al decimo migliaio), non ha dimenticato, anche lontano, le due sponde del Quarnero dove ha trascorso tanti anni fervidi ed operosi della sua vita: questa pubblicazione, della quale ci occuperemo, ne è la migliore testimonianza. Intanto ammiriamo la bellezza del libro, che l'editore ha arricchito di fototipie numerose e magnifiche, dove il piccolo Eden liburnico è presentato con tutte le sue seduzioni.

Le Delegazioni di spiaggia nei Compartimenti marittimi della Regione

ROMA, 2

Con decreto ministeriale venne istituita una Delegazione di spiaggia di terza classe a Santa Marina d'Albona nel Compartimento marittimo di Fiume. Parimenti sono elevati ad uffici marittimi, organi di seconda classe, le Delegazioni di spiaggia di Lagosta, nel Compartimento marittimo di Zara, di Isola, nel Compartimento marittimo di Trieste, di Traghetto Neresine, nel Compartimento marittimo di Pola; l'Ufficio marittimo locale di Volosca, nel Compartimento di Fiume, passa al rango di Delegazione di spiaggia di prima classe.

Con altro provvedimento viene disposta la soppressione della Delegazione di spiaggia di Cigale e San Martino, nel Compartimento marittimo di Pola, e i relativi servizi vengono aggregati all'Ufficio circondariale marittimo di Lussinpiccolo.

La tombola a Roiano

Domani, domenica, alle 16, nel popolare rione di Roiano, avrà luogo un pubblico gioco di tombola organizzato dal Comitato rionale pro Casa Balilla «Guido Brunner». Gli organizzatori si ripromettono un numeroso concorso di pubblico che, consapevole dell'opera proficua che va svolgendo nel popoloso rione la Casa Balilla, vorrà contribuire al felice esito finanziario.

Le vincite sono così distribuite: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 2000, seconda tombola lire 500. Durante l'estrazione ci sarà pure un concerto sostenuto da un'ottima banda. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

Manovra aerea di bombardamento sopra la città di Pola

POLA, 2

Nella mattinata di ieri squadriglie di idrovolanti «S 59», compirono manovre di bombardamento aereo sulla nostra città. Il bombardamento ebbe la durata di circa un'ora, durante la quale la città venne bersagliata da una grande quantità di bombe rappresentate naturalmente da inoffensive castagnole.

Cerimonia religiosa nella chiesa di Montuzza. Ricorrendo domani il 40.o anniversario della benedizione della cappella e altare votivi dedicati alla Vergine di Pompei, stamane alle 7 avrà luogo nella chiesa di Cappuccini del Colle di Montuzza, una santa Messa prelatizia officiata da S. E. il Vescovo. Alle 11 poi verrà celebrata una funzione solenne e alle 12 il coro dei fedeli reciterà la grande supplica. Più tardi, alle 17, la sacra effigie della Vergine sarà portata processionalmente da alcune fanciulle intorno al colle e lungo la via Capitolina. Da S. Giusto la processione scenderà la via Donato Bramante imboccando quindi il secondo tratto della via Capitolina.

L'altare e la cappella dedicati nel 1891 alla Vergine di Pompei, diedero modo ai padri cappuccini di istituire un oratorio femminile, chiamato ora Istituto Pompeiano.

L'Unione ex allievi del B. don Bosco al nuovo Direttore dell'Oratorio. La direzione invita tutti i soci domani domenica all'Oratorio Salesiano per dare il benvenuto al nuovo direttore don G. Molinari. Il programma della giornata è il seguente: Ore 10.30: Messa; ore 20: rappresentazione teatrale sostenuta dalla Sezione filodrammatica dell'Unione, che eseguirà la commedia in 3 atti di S. Fino «La Bussola di Giobbe». Alla sera sarà ospite dell'Oratorio anche S. E. il Vescovo, che darà il benvenuto al nuovo Direttore, a nome di tutta la famiglia salesiana.

Una seduta del Direttorio del Gruppo universitario fascista

Ieri, il segretario politico Italo de Franceschi ha convocato a seduta i membri del Direttorio per discutere con loro su varie questioni di carattere interno. Dopo che i singoli camerati ebbero dato relazione dell'attività svolta dalle Sezioni durante lo scorso mese, sono stati oggetto di attenta disamina tutti i problemi relativi all'assistenza e al collocamento dei laureati fascisti.

Sono state quindi discusse molteplici questione di carattere amministrativo e prese, fra l'altro, delle deliberazioni in ordine all'attività federale svolta dalla Sezione sportiva del Gruppo.

In fine di seduta sono state esaminate varie domande di ammissione al G. U. F. e al Gruppo studenti medi «Dux». Dopo di che sono stati ammessi al Gruppo Universitario i seguenti camerati: Bradaschia Gastone, Cucarzi Giordano, Dobrina Danilo, Machiavelli Gianni, e al Gruppo medi «Dux» gli studenti: Bradaschia Fulvio, Robustelli Guglielmo, Sanzin Valentino.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: tappeti, copertori, biancheria personale e da letto, macchina rotativa Gestetner, macchina da scrivere, aspira polvere, ecc.

Capodistria ringrazia S. E. Foschi per il dono della torretta del «Pullino»

POLA, 2

S. E. il Prefetto Italo Foschi ha ricevuto oggi da Capodistria i seguenti telegrammi di ringraziamento per avere egli destinato alla città di Capodistria la torretta del sommergibile di Nazario Sauro, che l'impresa Boccabella sta demolendo nei pressi del Cantiere Scoglio Ulivi:

«La notizia della disposizione presa da V. E. riguardante il cimelio glorioso del sommergibile «Pullino» è appresa con viva compiacenza dalla città natale del Martire istriano. Rendo a V. E. la espressione della viva riconoscenza della cittadinanza e mia. Devoti ossequi. Podestà *Manzini*».

«I Volontari capodistriani esprimono all'E. V. un vivo ringraziamento per l'ambita vostra preziosa assegnazione del cimelio del «Pullino» alla città di Sauro, il capo spirituale del volontarismo istriano. Ossequi - *Piero Almerigogna*».

«La destinazione a questo Comune del prezioso cimelio del sommergibile «Pullino» ha destato entusiasmo nei cittadini grati all'E. V. per il patriottico dono. Commissario *Martinelli*».

La scoperta meravigliosa di "Giovanin,,

nella realtà di un interessante esperimento

— Cara Tonina, presto semo milionari.

— Cossa te xe imbriago de novo?

— Imbriago? Tu mari xe... Te sa chi che xe Edison?

— Ti te ga mal de testa ogi!

— Mi son un Edison e mejo....

— Insoma cossa xe de novo? Spieghite.

— Subito. Te ghe credi ai sogni ti?

— Dopo tante lire che go perso al loto, no ghe credo più.

— Mi inveze ghe credo. Te sa quanti scienziati ga vudo in sogno la soluzion de problemi che li fazeva deventar mati? Quanti musicisti ga avudo in sogno ispirazion de pagine imortali?

— Povaro Giovanin, sta volta me toca 'compagnarte a San Giovani.

— Lassime parlar e scolta, baba ignorante, che no' te xe altro. Te savarà almeno cossa che xe l'aluminio.

— Ostrigheta, go una sola tecia de aluminio ma con ela go ciapà più scotade che cavei in testa.

Il sogno

— Ben, te devi saver che tuti i sforzi scientifichi per trovar el modo de saldar l'aluminio, cussì per esempio come che se salda la lata col stagno, xe stadi finora inutili. Chi che trova sta saldadura ga un premio e 'l ciapa tante lire che gbe vol un «camion» per portarle a casa e ancora el ris'cia che i ghe fazzi una bula statua in qualche piazza....

— Caro Giovanin, mi me par che te parli turco. Se no te te spieghi meio...

— Adesso me spiego. Ma no star interomperme, che se no perdo el fil.

E Giovanin Masteluzzi, un operaio meccanico, intelligente ma un po' bizzarro specialmente quando aveva fatto qualche sosta prolungata nell'osteria «Al subioto», gestita da Domenico Moscardin, suo compare, si spiegò in poche parole.

Lui ai sogni ci credeva e nella sua vita tante volte aveva avuto la prova che essi costituivano presagi lieti o tristi di cose che immancabilmente accadevano.

— Sì, anche quela volta che te se ga insognà che marciavimo in automobile e che mi iero in pelizza... E intanto bato le broche!

— Te go dito de no interomperme. Quela volta ierimo de carneval e anca el sogno iera strambo, ma stavolta...

E Giovanin concluse la spiegazione. Lui al problema di trovare il modo per saldare l'alluminio ci aveva pensato moltissimo e aveva anche fatto qualche esperimento, ma i primi risultati non erano stati molto felici: una volta gli era schizzato sulla faccia uno spruzzo di stagno liquido mescolato ad altro sostanze e per poco non ci aveva rimesso un occhio; un'altra volta aveva dovuto zoppiccare per un mese, perchè gli era piombata sul piede destro una grossa pentola di ferro in cui era contenuta la miscela di prova. Ma non aveva smesso i suoi tentativi, anzi vi pensava più che mai. E stavolta aveva avuto in sogno la rivelazione, così esatta, così precisa, che bastava far acquisto degli ingredienti suggeritigli da un vecchione con tanto di barba, che sembrava Mosè, perchè la scoperta tanto desiderata fosse finalmente un fatto compiuto.

— Cara Tonina, caminaremo sui brilanti.

— Ma mi camino meio su l'asfalto!

— No sta dir sempiezzi e dame vintizinque lire che vado in drogaria a cior la roba.

— Ti te xe vintizinque volte mato. Dove le pesco ste lire?

L'esperimento

— Senti, questo xe un gran momento ne la nostra vita. Le devo aver a qualunque costo. Va magari de siora Filomena l'usuraia.

— Sì, che la pretenderà per 25 lire de cavarme zo la pele...

— No sta bazilar, che co mi go fato la scoperta ghe dago el tremila per zento de interesse senza gnanca voltarme indrio!

Ieri sera l'ottimo Giovanni, superati gli ostacoli preliminari, s'era accinto alla gran prova. Procuratosi dei pezzi di alluminio e le sostanze chimiche necessarie alla composizione della saldatura, aveva invitato alcuni amici intimi, naturalmente senza confidar loro il prezioso segreto della composizione, ad assistere all'esperimento perchè potessero poi confermarlo.

Aveva posto su un fornello un pesante recipiente di ghisa in cui i vari ingredienti, tutti in polvere, erano stati accuratamente mescolati e dovevano fondersi. «Siora Catina», la moglie, intanto, preparava la cena sul fornello vicino; friggeva dei «guati» e mormorava, poco persuasa:

— Sto omo no me da un momento de pase. Chissà che pastrocio che salta fora adesso.

— Ma benedeta — procuravano di persuaderla gli amici — la sa che no xe roba fazile. Bisogna bater duro, se se vol riuscir e la pensi che se Giovanin, come che semo squasi sicuri, stavolta la imbroca, lei là podarà viver nel suo palazzo...

— Basta che no ciapemo el slogio anca de sta bicoca....

Intanto Giovanin era affaccendatissimo intorno al recipiente posto sul fornello, in cui ardeva un fuoco molto vivo di carbone. Era raggiante:

— Stavolta ghe semo! In malora la miseria!

— Bravo Giovanin. Za mi go dito sempre che anche se te xe una piria te ga una zuca de omo inteligente.

— Ve digo che stavolta semo sul bon. Spetè che saldo el covercio su la tecia, che el barbon in sogno me ga tanto racomandado.

E pose sul coperchio due ferri da stirare, perchè tutto corrispondesse alle prescrizioni.

— Adesso dovaria esser pronto, disse a un certo momento Giovanin. E si accinse a togliere il coperchio per esaminare se la miscela s'era liquefatta.

Risultati conclusivi

Ma in quell'istante echeggiò una violenta detonazione; il coperchio del recipiente volò in aria e andò a cadere sulla testa di siora Catina, che emise un gemito di spavento ed uno di spasimo, perchè nell'agitazione del momento aveva cacciato inavvertitamente una mano nell'olio bollente in cui friggeva il pesce; di rimbalzo il coperchio era andato a urtare come un bolide contro una finestra sfondando un vetro con sordo fracasso e precipitando sulla via. Dal recipiente intanto si sprigionava una violenta fiammata e alcuni stracci posti sul focolaio cominciarono ad ardere, tra un fumo densissimo. Gli amici di Giovanin, in preda a folle terrore si lanciarono a precipizio giù per le scale, mentre gli inquilini della casa, allarmati dal fumo, accorrevano inquieti per vedere se era il caso di telefonare ai pompieri. Sior Giovanin, sbalordito, dopo essersi affrettato a versare dell'acqua sugli stracci che bruciavano, era rimasto come pietrificato, mormorando:

— Xe sta sicuro la polvere de s'ciopo! Quel macaco de vecio me gaveva dito che ghe voleva mezo chilo!

E siora Catina, dolorante per le scottature alle mani e per una contusione alla testa, gridava:

— Savevo mi che la doveva finir cussì. Adesso te ga i milioni. E mi posso marciar in automobile. Quando te xe cussì sempio de meter sul fogo polvere de s'ciopo, no te resta che finir fra i mati.

E lei finì alla Guardia medica, ove le furono medicate le ustioni e la contusione. Per fortuna nulla di grave.

Ma l'esperimento di Giovanin è ora il discorso di tutto il rione.

Vestiti per i ladri

Rimasè male, ieri l'altro, la signora Maria Furlan, allorchè, rientrando dopo qualche ora d'assenza nella sua abitazione in via Ruggero Manna n. 18, notò nell'appartamento e specialmente nella stanza da letto un disordine, d'remo, rivelatore.

Esso rivelava infatti che in quell'abitazione c'era stata una visita ladresca e che gli indesiderati visitatori, avendo molta fretta di andarsene, avevano rovistato febbrilmente ogni angolo lasciando poi tutto alla rinfusa.

In preda a viva emozione, la signora si diè a rovistare a sua volta tra le robe sue per accertarsi dell'entità della sorpresa che i ladri avevano voluto procurarle.

Potè così constatare che i visitatori erano stati relativamente discreti, data la quantità di cose a portata delle loro mani rapaci: s'erano cioè limitati a rifornire il loro guardaroba, portando seco due vestiti, del valore complessivo di 700 lire.

Poco dopo la signora Furlan si presentava alla stazione dei carabinieri di via Tor S. Piero per denunciare il furto. E' stato disposto opportunamente per le indagini.

La rotaia della disgrazia. Terminato di lavorare, l'autogenista Orlando Driglia, di 24 anni, abitante al n. 1761 di San Giovanni di Guardiella, stava ieri, dopo le 12, rincasando, allorchè nel transitare lungo il viale Raffaello Sanzio, incespicato in una sporgenza del binario del tram cadeva al suolo producendosi una forte contusione allo zigoma destro. Ricorso per le cure del caso alla Guardia medica e giudicato guaribile in una settimana poteva quindi rincasare.

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi:

Albich Antonio in Albi.

Bastiancich Giuseppe in Bastiani, Bekar Federico in Beccherini, Bekar Mario in Beccherini, Bencic Carlo in Bencini, Bojc ved. Pierina in Bozzi, Biekar ved. Laurencich Maria in Beccari-Laurini, Bisjak Carlo in Bisiani, Blaschko Giuseppe in Blasco, Blasevich Rodolfo in Baselli, Brainik ved. Maria in Bravini, Bratasevic Giuseppe in Bertazzi, Brattina Giovanna in Bardini, Bubnic Emilio in Bubini, Bucich Giuseppe in Bucci, Bugliovaz Emilia in Bulli.

Cek ved. Wass Luigia in Cecchi-Vassini, Cernigoi Giuseppina Marcella in Montenegro, Cuk Pancrazio in Zuccoli.

Kociancic ved. Marc Giovanna in Cosciani-Marzio, Krt ved. Letnar Giovanna in Carti-Lenardi.

Pirtot ved. Machnizh Giuseffa in Berti-Macchi, Pisciane Giuseppe in Pisani, Prantner Carlo in Parandi, Prem Carlo in Primano.

Seferovich Alessandro in Severi, Stanich Giovanni in Stagni, Strain ved. Bertok Antonia in Starni-Bertocchi.

Umek Elisabetta in Savini.

Visnovitz Erminio in Vissi.

Zebochin Augusto in Zellini.

NOTIZIARIO SPORTIVO

S. S. Ponziana - U. S. Mestrina

Domani a Montebello, ore 15

La squadra ponzianina, erede di una brillante tradizione di combattività e di successi, si presenta alla disputa di questo campionato che segna la sua resurrezione con probabilità di primo ordine. Kubich, Svagelli, Zoch, Bernetti, Viola, Perper, Belle, sono nomi di giocatori che danno garanzia sicura dell'efficienza della squadra.

La squadra avversaria della prima domenica, l'U. S. Mestrina, vanta al suo attivo le doti caratteristiche delle squadre giovani: entusiasmo, tenacia, combattività inesauribile.

La partita di domani avrà il tono del la lotta senza soste e senza risparmio; l'animerà lo spirito di emulazione esistente tra le due contendenti, retaggio delle lotte già sostenute nella categoria inferiore.

L'incontro si effettuerà sul campo di Montebello e sarà preceduto da una partita amichevole tra le riserve del Ponziana e dell'U. S. Triestina.

La scherma al Circolo Bancari

Lunedì 5 corrente avranno inizio nella sala d'armi del Circolo Bancari le lezioni di scherma che verranno impartite dalle 21 alle 23 di ogni lunedì, mercoledì e venerdì. La domenica mattina, dalle 10 alle 12, sarà pure aperta la sala d'armi per le necessarie esercitazioni.

Si invitano pertanto tutti gli iscritti alla sezione scherma e coloro che volessero farne parte, di trovarsi in sede (via d'Annunzio 2) alle 20.30 perfettamente equipaggiati. Le iscrizioni alla sezione si chiuderanno inderogabilmente col giorno 15 del mese corrente.

Eliminatoria del G. P. dei Giovani

Il comitato giuliano della F. I. D. A. L. comunica che, mancando altri campi sportivi adatti, l'eliminatoria regionale del G. P. dei Giovani, si terrà questo anno a Gorizia, domenica 18 corr. Potranno concorrere i primi cinque classificati nelle eliminatorie provinciali. Per quelle provincie in cui le eliminatorie non poterono effettuarsi, le iscrizioni verranno fatte secondo il criterio dei rispettivi comitati provinciali. Le iscrizioni vanno indirizzate all'U. Ginnastica Goriziana, organizzatrice delle gare.

Il torneo del Circolo del tennis

Sono continuati in questi giorni gli incontri della singolare uomini, che, a causa del rilevante numero degli iscritti, non potè essere portato a termine domenica scorsa. Ormai le posizioni si sono delineate, e attraverso le severe prove di selezione, sono rimasti in gara solo i quattro semifinalisti de Ebner, Paoletti N., Novacco e Paladini, confermatisi i giocatori più forti e completi. Paoletti N. e de Ebner giocheranno domenica mattina alle 11, mentre Novacco e Paladini giocheranno oggi nel pomeriggio alle 14. I vincenti di questi due incontri disputeranno la finale nel pomeriggio di domenica, alle 15. Diamo i risultati delle partite giocate ieri: Paoletti N. b. Zaiotti 6-4, 6-4; Paladini b. Paoletti V. 3-6, 10-8, 6-4.

I campionati italiani di tennis

PADOVA, 2

Oggi si sono giocate le semifinali del torneo di tennis per il campionato italiano. La sorpresa della giornata è stata la sconfitta di Sertorio da parte del giovanissimo milanese Rado; nell'altra semifinale De Minerbi aveva facilmente ragione di Serventi. Ecco i risultati:

Doppio signore finale: Gagliardi-Luzzatti battono Valerio-Riboli 6-3, 6-0.

Doppio misto finale: Valerio-Gaslini battono Luzzatti-Sabbadini 7-5, 8-6.

Singolare uomini semifinali: Rado batte Sertorio 7-5, 6-4, 8-6; De Minerbi batte Serventi 6-3, 2-6, 6-0, 6-3.

Corso di scherma per gli appartenenti all'O. N. Balilla. Nella palestra di via Mazzini 25, si riprenderanno quest'oggi alle 16 precise le lezioni di scherma per gli appartenenti all'O. N. B. La sezione potrà quindi essere frequentata da Balilla, Avanguardisti e da graduati addetti all'inquadramento dei reparti giovanili col seguente orario: tutti i mercoledì e sabato non festivi, dalle 16 alle 18.30, secondo turni da stabilirsi.

Polisportiva dei F. G. di Combattimento. Domani, sul campo di Montebello, si terrà la polisportiva dei Fasci Giovanili di Combattimento. Tutti gli iscritti si trovino alle 7.30 precise sul campo di Montebello per il controllo delle tessere ed il ritiro dei numeri.

Notturnino

L'altra sera, verso le 24, trascorse alcune ore all'osteria ove aveva bevuto il suo indispensabile mezzo litro e giuocata la solita partita a tresette con gli amici, lo spazzino Mario M., di 37 anni, abitante in via Donota, rincasato, udiva provenire dalla cucina il rumore di un alterco. Sorpreso e dopo aver origliato per qualche istante entrò e trovò sua moglie che altercava col padre suo il quale, sconvolto dall'ira, la investiva con parole mordaci agitando nervosamente le mani come se gli prudessero. Ad un certo momento l'M., intuendo che l'affare stava prendendo una brutta piega, si cacciò in mezzo per metter pace.

— Cossa xe tuto sto bacan? Cossa ghe ga fato mia moglie che la la ga tanto con ela?

— Lei la xe un sempio, un macaco che no la capissi gnente; la se tegni distante e no la me stia a romper i bisi perchè sta discussion no la riguarda — rispose il suocero sempre più infuriato, stringendo i pugni.

— Cossa la disi? Sempio, mamaluco la sarà lei! E la vardi come che la parla. Questa la xe mia moglie e go tuto el dirito, ma par, de saver el motivo de sta discussion!

— E mi credo fin a prova contraria de esser suo pare e go tuto el dover, ma par, de farghe un osservazion!

— Un osservazion? Me par inveze che la stava per farghe qualche contusion.

— No xe vero; Lei la xe imbriago!

Cominciarono a litigare e ad agitar le mani gridando a pieni polmoni tanto che i vicini, vivamente seccati per il baccano che turbava la quiete notturna, erano raccolti davanti alla porta attendendo il primo grido che facesse loro sospettare che qualche cosa di grave si stava svolgendo là dentro, per intervenire. E non dovettero attendere molto.

Si udì d'improvviso un tonfo seguito da grida di spavento: L'M. s'era buscato un potente pugno alla faccia ed era piombato al suolo fra le grida disperate della moglie spaventata. Nel medesimo istante una folla di vicini invadeva la cucina e alcuni s'affrettavano a soccorrere il malcapitato che però era rimasto molto meno malconcio di quanto si riteneva.

Ma sull'accaduto, nel desiderio di salvar capra e cavoli, egli diede a un nostro cronista, che lo interrogava, una versione che gli sembrò probabilmente una vera trovata.

— Gnente no xe nato — disse — se scherzava in familia — e 'l pugno, mio suocero me lo ga dà per rider...

Il brutto incontro di una signorina

Erano le 20, circa l'altra sera, quando la signorina Maria Rebech, di 20 anni, abitante al N. 473 di Pendice di Scorcola, percorreva la salita di Cologna, diretta alla propria abitazione.

La via, sebbene l'ora non fosse tarda, era quasi deserta e la signorina anche perchè a casa l'attendevano, affrettava il passo.

Ad un certo momento ella udì dietro di sè un rumore di passi precipitosi. Un po' impaurita, si volse di scatto e vide un giovinastro sui 25 anni, vestito di grigio, che si avanzava verso di lei.

Non pensò, certo la signorina, che si trattasse di un adoratore platonico, quanto sconosciuto, deciso a spifferarle la sua dichiarazione: non era il caso, poichè il tizio aveva una faccia ben poco raccomandabile. Infatti come le passò vicino le strappò con mossa fulminea la borsetta e quindi si diede alla fuga.

Rimessasi dallo sbalordimento per il brutto incontro, la signorina tentò di inseguire il mariuolo e di richiamare su di lui l'attenzione di qualche passante, ma in pochi istanti il borsaiuolo riuscìva ad eclissarsi.

Poco dopo la Rebech si presentava alla vicina stazione dei carabinieri e narrava i particolari del borseggio.

Per fortuna nella borsetta non c'erano cose di molto valore: una decina di lire, un portacipria e alcune ricevute.

Fatta la sua denuncia e avute assicurazioni che si sarebbe disposto per le indagini, la signorina rincasò, tuttora dominata dall'emozione e ripetè ai famigliari il racconto del suo brutto incontro.

La via della finestra

Di una finestra lasciata aperta, al pianterreno di una villa al n. 41 di Barcola, approfittò un ignoto visitatore di appartamenti incustoditi, per preparare una sorpresa al sig. Felice Versa, che abita in quella villa e che s'era momentaneamente assentato.

Penetrato di là nella stanza da letto, il mariuolo si diè a frugare rapidamente dappertutto, buttando alla rinfusa sul pavimento tutto ciò che non era di suo gusto. Evidentemente cercava denaro e gioielli, roba poco ingombrante e di maggior valore. Non trovò il denaro, ma riuscì a cacciare le mani rapaci in uno scrigno dal quale rubò alcuni oggetti d'oro e d'argento. Quindi rifatta la via della finestra, si eclissò rapidamente.

Il sig. Versa, rincasato verso le 11.30, non tardò ad accorgersi di aver avuto una visita inattesa e, accertato quant'essa gli era costata — alcune centinaia di lire — si recò alla stazione dei carabinieri di Barcola e riferì l'accaduto al brigadiere Lo Bello, che dispose per le opportune ricerche, nell'intento di identificare l'ignoto visitatore.

La sterzata troppo brusca

Terminato il lavoro all'Arsenale del Lloyd, il fonditore Floriano Iercog, di 19 anni, abitante al n. 32 di S. Dorligo della Valle, stava verso le 16 di ieri rincasando in bicicletta, allorchè, volendo scansare un passante, sterzò verso uno dei marciapiedi del Passeggio di S. Andrea, ma per il brusco scarto perdette l'equilibrio e cadde pesantemente al suolo. Rialzatosi, il giovane operaio, che nella caduta s'era prodotto delle escoriazioni alle mani e alla faccia, si recò all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ing. Mario Premuda, dai cugini Oscar e Wanda de Grassi lire 50 pro Asilo infantile di Lussinpiccolo e lire 50 pro Ospedale di Lussinpiccolo; da Amalia Lasciac e Ugo de Grassi lire 30 pro Guardia Medica; da Fabio Sforza (Londra) lire 30 pro Asilo infantile di Lussinpiccolo; dagli amici: ing. Pisinger, ing. Stuparich Plinio, Valcini Aldo, dott. Maffei, dott. Portionnè, dott. Cortivo, Rizzatto, dott. Viezzoli, Taccheo, dott. de Bernardi Ettore lire 100 pro Soc. Alpina delle Giulie (fondo Rifugi).

Per onorare la memoria di Marianna Picinich, dai coniugi Durangelo lire 15 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Antonia ved. Dellamarna, da Gemma Osele lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Giuseppe Boccalari, dai cugini Gemma e Augusto Dalla Zonca lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Salvatore Brandi, da Giuseppe e Gilda Treves (Milano) lire 50 pro Ospedale Israelitico.

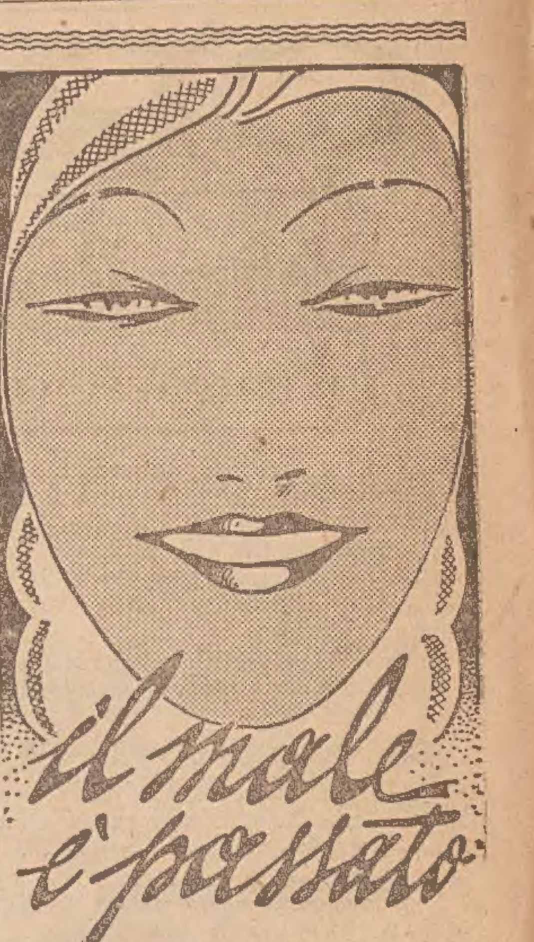
Per onorare la memoria di Rodolfo de Gironcoli, dalle famiglie de Gironcoli e Olivotto lire 50 pro Guardia Medica.

Nel IX anniversario della perdita della nostra indimenticabile Nora, da Nives e Dante de Polo lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Nel I anniversario della morte di Francesca ved. Cernabori, dalla famiglia Ravalico lire 25 pro Ospedale dei Cronici; dalle famiglie de Pastrovich de Castro lire 15 pro Ospedale Psichiatrico.

Da Ermacora Saidelli lire 20 pro Comitato difesa dei minorenni (Asilo Famiglia).

L'elargizione pubblicata martedì u. s. per onorare la memoria di Emma Bianco-Weiss, era della famiglia dott. Pollanzi anzichè L. Pollanzi.



Ora siete tornata sorridente ma poco tempo fa un'acuta nevralgia vi aveva fatto dolorare: è bastato un cachet Alpha Bertelli per risanarvi. Ricorrete con fiducia a questo rimedio, innocuo al cuore e allo stomaco: esso vince anche i più ostinati mali di testa e di denti ed è di pronto sollievo nei disturbi dolorosi della donna

alpha

antinevralgico

BERTELLI

«Con le lagrime agli occhi attoniti dal grandioso spettacolo ho assistito alle proiezioni del film riproducente la vita del più Santo dei Santi!...»

Cardinale X

ANTONIO DI PADOVA

(«Il santo di tutto il mondo»)

il film che ebbe il battesimo della visione da parte di S. S. il Pontefice, questo anno — VII centenario di una vita sacra ad ogni credente — film proiettato ormai nei più grandi centri civili dinanzi a milioni di spettatori,

OGGI

verrà proiettato contemporaneamente nei

Cinema Massimo e Garibaldi

in assoluta prima visione per Trieste.

Questa grandiosa opera letteraria di **Padre Vittorio Facchinetti,** musicata dal **maestro F. Catalani d'Abruzzo** e sonorizzata dalla **«Diapason»** di Milano, con la cooperazione dell'orchestra e dei cori della **«Scala»,** avrà, senza dubbio, il plauso e l'approvazione di migliaia e migliaia di triestini credenti, che non vanno al cinematografo solamente per fanatizzarsi di fronte al lusso e alla modernità, ma benanco per ricrearsi lo spirito, affascinati dai più nobili esempi di un Uomo che la nostra Madre Chiesa beatificò chiamandolo il più «Santo dei Santi»!

Il film

ANTONIO DI PADOVA

verrà proiettato contemporaneamente nei due locali:

Cinema Massimo alle 15.30

GARIBALDI alle 16 precise

LICEO VRAM

Fondato nell'anno 1887

Via G. Zanetti N. 8-10, II p.

(angolo Piazza S. Francesco)

Direttore Maestro ARTURO VRAM

MATERIE D'INSEGNAMENTO: Violino (metodo Sevcik), Viola, Violoncello, Contrabasso, Pianoforte, Organo, Teoria elementare, Solfeggio parlato e cantato. Dettato musicale, Armonia, Contrappunto. Composizione, Canto corale, Musica da camera, Esercizi d'assieme e orchestrali

ISCRIZIONI TUTTI I GIORNI PRESSO LA SEGRETERIA

Con lire 30 si acquistano scarpe da signora nere e colorate, moderne, solide alla CALZOLERIA 1 - VIA MURATTI - 1 UBERTI

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il gigantesco idrovolante "Maddalena,, giungerà oggi a Trieste

Oggi nel pomeriggio, proveniente da Pola, giungerà nella nostra città l'idrovolante «Umberto Maddalena» (Do X II) il nuovo colosso dell'aria dell'Aviazione italiana che già tanta ammirazione ha suscitato nelle principali città marittime ove è passato.

Il magnifico idrovolante ammarerà nelle acque del nostro porto e sarà ormeggiato in prossimità del Molo Audace, cosicchè il pubblico potrà contemplarlo a suo agio dalle rive del molo. Non si può precisare l'ora esatta dell'arrivo dell'«Umberto Maddalena», ma si crede ch'esso giungerà tra le 16.30 e le 17.

La visita delle autorità

Oggi la visita all'idrovolante sarà riservata alle autorità, ai soci dell'Aereo Club, agli ufficiali dell'Aeronautica di Gorizia e agli allievi della Scuola di aviazione di Portorose. La Direzione dell'Aeroporto avverte che la visita all'«Umberto Maddalena» riservata, a precedenza di tutti, alle autorità civili e militari avverrà tra le 17 e le 18: a tale ora saranno messi a disposizione dall'Aeroporto dei motoscafi che condurranno le autorità a bordo dell'idrovascello.

Come già annunciato, se l'idrovolante rimarrà a Trieste anche domani, il commissario dell'Aero Club farà in modo che anche i cittadini che si prenoteranno presso la sede dell'A. C. I. potranno in detta giornata visitare la superba unità dell'armata aerea italiana.

L'«Umberto Maddalena» (Do X II) è fratello gemello di un idrovolante divenuto ormai celebre e intorno al quale permangono deste l'attenzione e la meraviglia di tutto il mondo, non solo aeronautico; è — per esser più esatti — si tratta di una copia fedele, ma migliorata, nazionalizzata e adattata alle esigenze del servizio che dovrà disimpegnare, del famoso «Do X», ambedue costruiti dall'ingegnere tedesco Claudio Dornier. Il nuovo colosso dell'aria è stato acquistato testè dello Stato italiano ed è entrato a far parte dei nostri stormi di alta navigazione col nome glorioso e bene auspicante del nostro eroico aviatore tragicamente perito in un incidente aviatorio, comandante Umberto Maddalena.

Un superbo collaudo

Il collaudo del gigantesco apparecchio non avrebbe potuto riuscire più felice e convincente di quello che si è rivelato all'arduo cimento del volo iniziale, compiutosi dal Lago di Costanza al nostro mare attraverso la catena delle Alpi che, sebbene non costituisca più, ormai, quella temuta e inviolabile barriera ch'era ai tempi dello Chavez, oppone tuttavia anche al più esperto pilota e alla macchina più perfezionata, una somma di difficoltà e di insidie tutt'altro che trascurabile.

La prova fornita dall'«Umberto Maddalena» appare tanto maggiormente confortante per noi e lusinghiera per l'industria aeronautica italiana, in quanto — pochi forse lo sanno — i motori del gigantesco velivolo sono di pura e autentica marca nazionale: i magnifici «A 22 R Fiat».

La ditta Dornier, costruttrice dell'apparecchio, s'era infatti obbligata a consegnare l'idrovolante commissionatole, in un porto italiano e munito di quei motori.

Fra le varie rotte possibili la suddetta Società scelse la più breve (Costanza-Alpi-Genova) la quale, però, se offriva il vantaggio di non sorvolare territori diversi da quello svizzero delle officine costruttrici e da quello italiano, paese committente, non era, per un idrovolante di quelle proporzioni, la meno ardua.

La completa riuscita del volo non è dunque che una conferma delle superlative qualità dell'apparecchio e una nuova superba affermazione di quei motori.

48 tonnellate di carico

A dare un'idea approssimativa della potenzialità dell'eccezionale apparecchio, meglio di ogni commento varranno alcune cifre; documentazione arida, se si vuole, ma forse assai più eloquente di ogni enfatica descrizione.

A bordo dell'aeronave salirono, all'idroscalo di partenza, ben 18 persone, fra le quali, oltre il capo-pilota della Dornier, un ingegnere della stessa, tre piloti italiani (precisamente l'«atlantico» maggiore Agnesi, il primo pilota cap. Ravazzoni, il cap. Altemare), un capo-motorista della «Fiat», il collaudatore delle officine Marconi fornitrici degli impianti radio, l'ing. Magaldi, capo del Registro Aeronautico Italiano e il Console generale d'Italia a Stoccarda.

Il «Maddalena», così, decollava con un peso di 42 tonnellate e — dopo aver compiuto un'ora di volo sul lago per accertare il perfetto funzionamento dei motori, alle 10 prendeva quota e alle 10.20 puntava decisamente verso l'Italia navigando sopra i duemila metri, alla bella velocità di 190 chilometri orari che risultò notevolmente superiore a quella raggiunta dal famoso «Do X n. 1».

Il merito di tale superamento va attribuito anzitutto ai nostri superbi motori e, poi, alla migliorata sagoma aerodinamica delle navicelle portamotori e dei relativi cavalletti carenati.

Del resto, i collaudi eseguiti anche precedentemente avevano fatto prevedere tale magnifico rendimento: essi, infatti, furono effettuati con un peso massimo di 48.5 tonnellate benchè sia accertato che il «Maddalena» può decollare anche con 50-52 tonnellate, sia pure con una lieve limitazione del coefficiente di sicurezza.

Il consumo di carburante e lubrificante, controllato su un percorso di oltre 500 chilometri in tre ore di volo a una media di 179.9 km. ora, ha accertato un consumo di kg. 6.95 per chilometro volato.

L'attrezzatura del grande idroala

L'idrovascello, in perfetto attrezzamento e arredamento di cabine, stazione radiotelegrafica e radiogoniometrica, fornito di tutti gli strumenti e accessori, completo d'olio e acqua nei motori e nei radiatori, pesa circa 35 tonnellate e mezza che possono diminuire a 32 mediante lo sbarco di alcune attrezzature non indispensabili. Con un peso totale di 42 tonnellate esso può raggiungere la velocità di 220 km. ora, mentre quella regolamentare di crociera oscilla fra i 175 e i 180.

Adibito al trasporto del solo equipaggio l'apparecchio può godere di un'autonomia di 13 ore di volo pari a 2300 chilometri di percorso: ma, in casi speciali, l'autonomia stessa potrebbe elevarsi sino a 15 ore di volo.

Va, però, tenuto presente che con un'autonomia limitata a 10 ore e decollando con 48 tonnellate circa, il «Maddalena» potrebbe trasportare oltre due tonnellate di carico utile.

Le dimensioni sono imponenti: le ali hanno un'apertura di 48 metri, una profondità di 9 e mezzo e una superficie di 450 metri quadrati. Lo scafo misura oltre 40 metri di lunghezza e quasi 11 di larghezza massima in corrispondenza delle pinne. L'altezza totale dell'idro raggiunge, alle punte dell'eliche, i 10 metri e il pescaggio al redan, con 48 tonnellate di carico, non supera il metro che di pochi centimetri.

Decollo in pochi secondi

Ma ciò che specialmente desta meraviglia e ammirazione in un apparecchio di tale imponenza sono la perfetta stabilità di volo e la straordinaria maneggevolezza, che ne rendono la manovra agevole quanto quella di un piccolo idrovolante comune. Il decollo avviene, con la massima facilità in pochi secondi: da 32 a 55 a seconda che il carico sia di 41 o 45 tonnellate. Ma sul livello del mare può effettuarsi anche in minor tempo.

Il «Maddalena», trionfalmente entrato a far parte della nostra armata aerea, come destinazione naturale avrebbe quella dei grandi voli transmarini; ma potrebbe servire magnificamente anche a scopi bellici e venire armato di tutto punto, con fior di artiglierie e di strumenti micidiali.

L'ammirazione di Pola per il colosso dell'aria

POLA, 2

Oggi, alle 10.45, è giunto a Pola il magnifico «Umberto Maddalena», che, dopo aver volteggiato sulla città tra la ammirazione dei cittadini che in massa erano accorsi sulle strade e sulle rive, ammarò nelle acque dell'idroscalo Garassini di Scoglio Santa Caterina.

Colà si erano dati convegno, per attendere l'imponente idrovolante, oltre alle autorità militari, tra cui l'Ammiraglio Castracane, comandante la piazza marittima militare, e il Generale Mastellone, S. E. il Prefetto Italo Foschi, il Segretario federale cav. uff. Relli, il sen. Chersi, gli onorevoli Bilucaglia e Maracchi, il Questore comm. Carusi, il console della M. V. S. N. cav. De Turris, il Vicepodestà dott. Premuda, il capogabinetto di S. E. il Prefetto cav. dott. Broise e molti altri.

Appena legato alla boa il «Do X», le autorità si recarono a bordo, dove furono ricevute dal comandante maggiore Agnesi, al quale il collega Pascucci, commissario della Sezione locale dell'Aero Club d'Italia, porse il cordiale benvenuto. Gli rispose con brevi parole il maggiore Agnesi, pregandolo di rendersi interprete dei suoi sentimenti di riconoscenza e di quelli dei suoi ufficiali presso i rappresentanti di tutte le sezioni dell'Aero Club d'Italia della regione, che ovunque hanno fatto loro cordialissime accoglienze.

Seguì la visita a tutte le parti del meraviglioso idrovolante e quindi con diversi mezzi, ospiti e autorità si recarono al Circolo Savoia, dove a cura del Municipio era stato preparato un ricco rinfresco in onore del comandante e degli ufficiali dell'idrovolante.

Alle 15 il «Do X» è stato rimorchiato nel porto commerciale, davanti al Palazzo dell'Ammiragliato, dove potè essere visitato dall'ufficialità e dagli invitati.

Fino alle 18, ininterrottamente una vera folla di cittadini stazionò lungo tutta la Riva Vittorio Emanuele III per ammirare la meravigliosa mole dell'«Umberto Maddalena», ch'era legato ad una boa davanti al palazzo dell'Ammiragliato. L'ufficialità e gli invitati, invece, avevano libero accesso al giardino sito davanti al ponte che congiunge la città allo Scoglio Ulivi. Da qui poi gli invitati venivano trasportati a mezzo di due motoscafi appartenenti agli idroscali di Santa Caterina e Pontisela, sull'idrovolante.

Moltissimi cittadini, però, non riuscirono oggi a visitare l'idrovolante. Per questi ultimi il comandante maggiore Agnesi ha disposto che anche domattina, dalle 9.30 a mezzogiorno, sia permessa la visita per coloro che sono in possesso del biglietto d'invito.

L'«Umberto Maddalena» non potrà perciò partire com'era stato stabilito in un primo tempo, alle 9 di domani, ma salperà verso Trieste alle 15.30 e giungerà nella vostra città intorno alle 16.30.

La bandiera offerta dal Rotary Trieste ai rotariani di Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO, 2

Si è chiuso solennemente il ciclo di conferenze dei professori italiani nel Sud-America con una significativa cerimonia nella sede del locale Rotary Club, presenti gli Accademici di medicina e oltre un centinaio di rotariani.

Il prof. Arturo Castiglioni presentò un messaggio di Trieste offrendo inoltre al Rotary di Rio de Janeiro la bandiera italiana, a nome dei rotariani triestini.

In un elevato discorso il Presidente della riunione rispose inneggiando all'Italia e baciando la bandiera tra una commossa generale dimostrazione. L'ambasciatore Cerrutti riaffermò quindi con nobili parole l'amicizia tra l'Italia e il Brasile.

I giornali commentano con simpatia la cerimonia accentuandone l'importanza.

L'inaugurazione del nuovo organo della chiesa di San Giacomo. Domani alle 11, S. E. il Vescovo mons. Luigi Fogar procederà alla benedizione del nuovo organo costruito dalla ben nota ditta Beniamino Zanini e figli, di Codroipo, per la chiesa di San Giacomo. Seguirà la Messa solenne cantata dal coro della Cattedrale di San Giusto. Alla inaugurazione e al collaudo interverranno i maestri Paini e Zuccoli

Chiamata di controllo di ufficiali

Il capo del Gruppo Trieste dell'U. N. U. C. I. comunica: Con riferimento a quanto è stato pubblicato nel *Piccolo della Sera* di sabato, 26 settembre scorso, si rammenta che domani, domenica, ha inizio la chiamata di controllo degli ufficiali risiedenti nel Comune di Trieste.

Sono obbligati a presentarsi le categorie di ufficiali in appresso distinte, e per ciascuna di esse è indicato il Comando e il luogo dove avviene il controllo:

1) Ufficiali superiori (tenenti colonnelli e maggiori) di tutte le armi, corpi e servizi, in aspettativa per riduzione di quadri, senza richiamo, in congedo provvisorio, in posizione ausiliaria, di complemento e della riserva, così distinti: a) fanteria e sue specialità, cavalleria, artiglieria e genio, al Comando della Divisione militare di Trieste (in via Università, villa Napoleone); b) Medici e chimici farmacisti, alla Direzione di Sanità (in via SS. Martiri n. 2, ex palazzo del Tribunale); c) Commissari di sussistenza e d'amministrazione, alla Direzione di commissariato (in via Pasquale Revoltella già Rozzol n. 535); d) Veterinari, all'Ufficio veterinario del Corpo d'Armata (in via Università, villa Napoleone).

2) Ufficiali inferiori (primi capitani, capitani, tenenti, sottotenenti e aspiranti medici) di complemento delle classi 1890 e 1891 di qualunque arma, corpo o servizio, al Comando del Distretto militare in Castello. La presentazione potrà avvenire dalle 9.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.

Tutti (sia ufficiali superiori che inferiori) dovranno presentarsi muniti della tessera dell'U. N. U. C. I. o di qualche altro documento di identificazione e quelli che ne sono in possesso, dovranno esibire al controllo il preavviso di mobilitazione.

Dovrà essere denunciato all'autorità militare il titolo di studio, indicando l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento.

Si rammenta l'obbligo fatto dalla legge di presentarsi alla chiamata; i contravventori sono puniti con un'ammenda da lire 300 a lire 1500.

Chi per malattia o altro straordinario motivo, debitamente comprovato, non potesse presentarsi è tenuto a darne giustificazione, a mezzo di persona appositamente incaricata, all'autorità che procede al controllo.

Si ritiene opportuno fare presente: 1) Quando è detto ufficiali della classe X deve intendersi gli ufficiali nati in quell'anno, facendo astrazione dalla classe alla quale uno può essere stato ascritto all'atto dell'arruolamento; 2) La presente chiamata di ufficiali riguarda solo il R. Esercito; per gli ufficiali della R. Marina e della R. Aeronautica, per ora, non esistono disposizioni.

La seconda giornata triestina degli ex combattenti sardi e romani

Ieri alle 14, con treno speciale sono ripartiti da Trieste i quattrocento ex combattenti della Brigata «Sassari».

Alla Stazione si erano recati a porgere loro il saluto il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, il Console Viti, per la Federazione Provinciale Combattenti, il ten. col. Musinu e il ten. col. Rizzo dei Reggimenti «Sassari», il cap. Nepitello, segretario dell'Istituto del Nastro Azzurro, e altre autorità. Gli ospiti sono partiti tra festose grida di «Viva Trieste».

Ieri mattina alle 7.30, con le comode autocorriere della S. A. T., la comitiva si è recata a Redipuglia.

Con austero rito i reduci hanno deposto sulla tomba del Duca d'Aosta una corona di lauro con i nastri dai colori di Roma. Indi il cappellano militare don Mazza ha benedetto il tumulo. La colonna dei combattenti è rimasta poi un minuto in raccoglimento. Dopo la visita al Cimitero degli Invitti essa ha proseguito per i Campi di Battaglia e Gorizia, ove è stata festosamente accolta.

Nelle prime ore del pomeriggio i Combattenti romani, sempre con gli stessi automezzi, si sono recati a Postumia. Qui essi hanno visitato le Grotte e poscia sono ritornati a Trieste. La comitiva degli ex combattenti romani riparte per Venezia e Roma stamane alle 8.05.

In memoria di Gabriele Berutti

Ricorrendo domani, domenica 4 corr., il X anniversario del sacrificio di Gabriele Berutti, il Segretario federale ha disposto perchè un reparto di Giovani Fascisti, e uno di Avanguardisti, Balilla e Giovani Italiane si rechino al Cimitero di Sant'Anna a rendere omaggio all'Ara dei Caduti Fascisti.

I fascisti sono invitati a partecipare al rito che avrà luogo alle 9.30.

Partito e Azione Cattolica

Presi gli ordini da S. E. il Segretario del Partito comunico che in seguito all'accordo intervenuto fra il nostro Governo e la Santa Sede è revocata l'incompatibilità tra la iscrizione al Partito Nazionale Fascista e l'iscrizione alla Associazione Cattolica Italiana. - Il Segretario federale: *Carlo Perusino.*

Al varo del «Cadorna». Mons. prof. Aleramo Cravosio, primo cappellano capo della Regia Marina, che procedette alla benedizione dell'incrociatore «Luigi Cadorna», prima del varo, ci prega di rilevare ch'egli ha officiato come delegato e rappresentante di S. E. l'Arcivescovo Militare.

Fascio Giovanile di Combattimento

Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti iscritti a questo Fascio sono comandati di presentarsi oggi alla sede del proprio Gruppo Rionale all'ora già annunziata con precedente cartolina precetto.*

Gruppi Rionali Centro-Rozzol. Questo Comando comunica i nuovi indirizzi dei seguenti Gruppi Rionali: Gruppo Rionale del Centro via dell'Annunziata N. 7 (Scuola Commerciale). Gruppo Rionale di Rozzol via Petronio N. 15 (Scuola Gaspardis).

Gruppo Rionale di Barcola. I Giovani Fascisti appartenenti a questo Gruppo si aduneranno domani 4 ottobre alla Stazione Centrale (lato partenze) alle 17.15 per partire col camion alle 7.30. Il ritorno in sede avverrà alle 15.

La costituzione del Fascio Femminile di Rozzol

Questa sera, alle 20, nella sala maggiore del Circolo «Angelo Crena» (Rozzol in Monte 921), con l'intervento della delegata del Fascio Erminia Franca, avrà luogo la costituzione del Fascio Femminile di Rozzol. Sono invitate tutte le signore della IV zona.

I corsi premilitari obbligatori 1931-1932

Un manifesto del Comando della 58a Legione M.V.S.N.

Il Comando della 58.a Legione «S. Giusto» M. V. S. N., a cui è affidato il compito dell'istruzione premilitare nei Comuni di Trieste, Muggia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, Fogliano, Staranzano, Turriaco, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Grado, ha pubblicato il seguente manifesto:

L'obbligo d'iscrizione

«I) *In applicazione della legge N. 1759 del 29 dicembre 1930-IX, tutti i cittadini che entro il corrente anno compiono, o hanno compiuto, il 18.o anno di età, sono obbligati ad iscriversi al 1.o corso d'istruzione premilitare ed a frequentarlo. I giovani che abbiano frequentato con esito favorevole il 1.o corso, sono obbligati ad iscriversi ed a frequentare il 2.o corso.*

I giovani dei quali è stata accertata la non idoneità alla fine del 1.o corso e quelli che non hanno conseguita lo idoneità degli esami finali, sono obbligati a ripetere rispettivamente il 1.o od il 2.o corso. Tale obbligo permane fino alla chiamata alle armi della classe o del contingente di appartenenza. Alla iscrizione e alla frequentazione dei prossimi corsi premilitari sono tenuti, oltre i nati nel 1913, anche i giovani nati negli anni 1911 e 1912.

La scrizione ai corsi deve essere fatta non oltre il 7 ottobrbe p. v. presso questo Comando della M. V. S. N. in via Ferriera N. 12, dalle 8 alle 20, ad istanza del padre, della madre, del tutore dei giovani interessati, o del direttore dell'Istituto presso il quale il giovane si trovi per qualsiasi motivo.

Le esenzioni

II) *Sono esenti dall'obbligo dell'istruzione premilitare: a) i giovani affetti da infermità a senso dell'art. 73 del T. U. 5 agosto 1927 N. 1437, e quelli inabili a svolgere gli esercizi fisici dell'istruzione premilitare; b) i giovani aventi la loro abituale residenza in territorio distante oltre 10 km. dal Comune sede di corso; c) i residenti all'estero.*

III) *Non sono tenuti a frequentare i corsi premilitari finchè durino le seguenti condizioni: a) i novizi degli Istituti religiosi, gli studenti di teologia e degli ultimi due anni di propedeutica alla teologia, gli alunni interni di Istituti cattolici per adempiere gli studi per le missioni, i chierici ordinati «in sacris» ed i religiosi che hanno emesso i voti; b) gli affetti da infermità temporanea; c) i ricoverati in luoghi di cura o di pena ed in Istituti di correzione.*

Le domande di esenzione, corredate dai prescritti documenti e dai certificati intesi a giustificare la mancata iscrizione di cui al N. III, debbono essere presentati a questo Comando, a cura delle persone suindicate, non oltre il 7 ottobre p. v.

IV) *I giovani, i quali hanno appartenuto per due anni alla M. V. S. N. o all'O. N. B. quali Avanguardisti ed hanno frequentato le esercitazioni di dette organizzazioni, sono esentati, a domanda, dal frequentare il 1.o corso d'istruzione premilitare. Essi però hanno l'obbligo di sostenere gli esami di idoneità per l'ammissione al 2.o corso nell'ordinaria sessione di esami, che avrà luogo nel febbraio p. v.*

I capisquadra e i capicenturia degli Avanguardisti sono dispensati dal frequentare i corsi premilitari. Essi però sono tenuti a sostenere nella primavera dell'anno in cui compiono il 20.o di loro età, gli esami finali del 2.o corso. Qualora essi non conseguano la idoneità finale e premilitare, sono tenuti ad iscriversi ed a frequentare il 2.o corso premilitare.

I capisquadra ed i capicenturia degli Avanguardisti che per qualsiasi motivo hanno cessato di appartenere all'O. N. B. quali Avanguardisti, ove abbiano conseguita l'idoneità per l'ammissione al 2.o corso, sono tenuti ad iscriversi ed a frequentare il corso anzidetto. Quelli che non hanno conseguita l'idoneità in parola sono tenuti ad iscriversi ed a frequentare il 1.o corso.

Le sanzioni

V) *Il padre, o in mancanza la madre, od in sua vece chi esercita sul minore la patria potestà, ha l'obbligo di iscriverlo ai corsi premilitari e provvedere perchè li frequenti regolarmente.*

Chi contravviene a tale obbligo, senza che ricorra alcuno dei motivi di esenzione, sarà denunciato al pretore e sarà punito con l'ammenda da lire 50 a lire 500. Alla stessa pena sono soggetti i direttori di azienda ed i datori di lavoro in genere che in qualsiasi modo impediscano ed ostacolino la frequenza ai corsi premilitari dei propri dipendenti.

I direttori o presidi degli Istituti sono passibili delle sanzioni suddette nel caso che non provvedano a fare iscrivere i convittori ai corsi ed a far loro frequentare i corsi stessi.

Trieste, 22 settembre 1931-IX.

Il console comandante la Legione:
Niccolò Nicchiarelli»

Chiarimenti del Comando

Il Comando della 58.a Legione comunica ora agli interessati:

Sede e giurisdizione dei corsi; I giovani obbligati all'istruzione premilitare, residenti nella città di Trieste (escluso le frazioni di Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Groppada, Contovello, Prosecco, dipendenti, agli effetti dell'istruzione premilitare, dalla 59.a Legione «Carso», di Complemento, di Sesana) dovranno essere iscritti entro il 7 ottobre presso il Comando di Legione, in via Ferriera N. 12. L'apposito ufficio è aperto dalle 8 del mattino alle 20 e per facilitazione degli interessati resterà aperto nelle ore anzidette anche domenica 4 ottobre.

I giovani obbligati all'istruzione premilitare, iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento, anzichè al Comando di Legione, dovranno presentarsi nelle ore d'ufficio al Comando provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento (Piazza Verdi), ove sarà provveduto alla loro iscrizione.

I giovani obbligati all'istruzione premilitare, in forza ai reparti della V Legione M. D. I. C. A. T., dovranno presentarsi nelle ore d'ufficio al Comando della predetta Legione (via Battisti 20) per essere iscritti ai corsi speciali che verranno svolti dalla Legione stessa.

Le iscrizioni si chiuderanno per tutti alle 20 del giorno 7 ottobre.

Tutti i giovani, obbligati all'istruzione premilitare, residenti nel Comune di Monfalcone, dovranno iscriversi presso il Comando della M. V. S. N. di Monfalcone nelle ore indicate dal manifesto pubblicato nel Comune. Analogamente dovranno regolarsi i giovani residenti nei Comuni di Grado e di Muggia.

I giovani residenti nei Comuni di Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, Fogliano e Staranzano dovranno iscriversi presso il Comando della M. V. S. N. di Ronchi dei Legionari, sede di corso premilitare per i Comuni anzidetti. I giovani residenti nei Comuni di Turriaco, S. Canzian d'Isonzo e S. Pier d'Isonzo dovranno iscriversi presso il Comando della M. V. S. N. di Pieris, sede di corso per le giurisdizioni comunali anzidette.

Le iscrizioni si chiuderanno anche per i corsi della Provincia alle 20 del giorno 7 ottobre.

I moduli per le domande verranno forniti d'ufficio dai Comandi della M. V. S. N. e dal Comando provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento, incaricati del servizio.

L'inizio dei corsi

L'istruzione premilitare consta di due corsi da svolgersi in anni successivi: il primo della durata di mesi 6 ed il secondo della durata di mesi 4, e comprende complessivamente 40 riunioni.

Al 1.o anno di corso verranno iscritti tutti i giovani della classe 1913 e quelli della classe 1912 che non abbiano frequentato con successo nel passato anno 1930-31 il 1.o corso facoltativo. Al 2.o anno di corso verranno iscritti tutti i giovani della classe 1911, quelli appartenenti a classi precedenti e che per qualsiasi motivo non siamo stati ancora chiamati a prestare servizio militare di leva (rivedibili, rimandati per ragioni di studio ecc.) e infine quelli della classe 1912 e precedenti che, avendo frequentato con successo il 1.o corso facoltativo 1930-31, abbiano conseguito la idoneità per il passaggio al 2.o anno.

La prima istruzione avrà luogo domenica 11 ottobre. I giovani iscritti ai corsi di Muggia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Pieris e Grado dovranno presentarsi alle 8 del mattino alla rispettiva sede di corso.

I giovani iscritti ai corsi della città di Trieste dovranno presentarsi il giorno 11 ottobre nella località ed all'ora che verranno notificate agli interessati mediante ordini di servizio che appariranno sui giornali cittadini.

Le cause d'inabilità

Allo scopo di evitare arbitrarie interpretazioni degli articoli del manifesto riferentisi alle esenzioni, si comunica: Le infermità previste dall'art. 73 del T. U. 5 agosto 1927 N. 1437 che dànno diritto all'esenzione dall'obbligo della istruzione premilitare sono: mancanza o atrofia di un globo oculare, la mancanza totale del naso, il gozzo voluminoso, la perdita totale del pene, la mancanza di una mano o di un piede.

La prova dell'inabilità in tal caso al servizio premilitare può essere fornita mediante certificato del capo dell'amministrazione comunale, attestante in base al rapporto informativo dell'Arma dei CC. RR. l'infermità o la imperfezione della quale il giovane è affetto.

La prova dell'inabilità a compiere gli esercizi fisici dell'istruzione premilitare deve essere fornita mediante certificati rilasciati da ufficiali sanitari o medici condotti, debitamente vistati dall'autorità comunale. La dichiarazione di residenza in territorio distante oltre 10 km. dal Comune sede di corso premilitare deve essere rilasciata dal Podestà. La distanza deve essere calcolata per la via terrestre più breve.

La prova al diritto di esonero

La condizione speciale dei residenti all'estero deve essere comprovata con attestazioni del Podestà o dell'autorità di p. s. e vale solo per il periodo di tempo in cui la condizione stessa si verifica.

Le speciali circostanze di cui al capo III del manifesto devono essere comprovate con attestazioni rilasciate rispettivamente, a seconda dei casi, dalle competenti autorità ecclesiastiche, dall'ufficiale sanitario o medico condotto, vistate dall'autorità comunale, dal direttore dell'Ospedale, del luogo di cura, di pena, dell'Istituto di correzione e dell'autorità di p. s. per i condannati al confino politico.

I giovani di cui al detto capo III non sono tenuti a frequentare i corsi premilitari finchè durino le speciali condizioni previste dal capo stesso. Al cessare di tali condizioni hanno l'obbligo di iscriversi e di frequentare regolarmente i corsi.

I giovani che per aver appartenuto per due anni all'O. N. B. in qualità di Avanguardisti chiedono di essere dispensati dal frequentare il primo corso d'istruzione premilitare, debbono allegare alla domanda l'attestazione del Comitato provinciale dell'O. N. B. da cui risulti la loro speciale condizione.

Tutti indistintamente i giovani per i quali ricorra uno dei casi speciali previsti dai capi II e III e dal primo capoverso del punto IV del manifesto, devono presentare domanda scritta d'esenzione entro il giorno 7 ottobre alle sedi stabilite per le iscrizioni ai corsi.

Dopo le 20 del giorno 7 ottobre non verranno più accettate nè iscrizioni nè domande di esonero.

I ritardatari saranno perciò considerati inadempienti e come tali incorreranno nelle sanzioni previste al punto V del manifesto.

Corsi serali preparatori per l'ammissione ai servizi radiotelegrafici del R. Esercito

Per accordi intervenuti fra il Ministero della Guerra e il Ministero dell'Educazione Nazionale, nel R. Istituto industriale di Trieste si apriranno anche quest'anno dei corsi serali preparatori per radiotelegrafisti del R. Esercito:

A) Corso regolare per i giovani nati negli anni 1912 e 1913: Le lezioni teoriche e pratiche si inizieranno il giorno 5 novembre p. v.; il corso si chiuderà, compreso il periodo necessario per gli esami, il 15 maggio 1932. I primi 40 aspiranti verranno inscritti subito, i susseguenti con il consenso dell'Ispettorato dell'Arma del Genio. Agli aspiranti residenti fuori di Trieste si spedirà, a richiesta, copia dell'avviso con le condizioni di ammissione. Resta in facoltà della Direzione di ammettere a questo corso normale, quali uditori, anche giovani delle classi 1914 e successive.

B) Corso accelerato per i giovani della classe 1911, per la preparazione dei giovani di leva agli esami presso i battaglioni R. T. (prima quindicina di febbraio). Inizio del corso accelerato il 5 novembre p. v.; durata tre mesi.

Le condizioni particolareggiate per la iscrizione, l'ammontare delle tasse per i due corsi e per gli uditori, si possono rilevare dal manifesto affisso all'albo dell'Istituto (via C. Battisti 31). Le iscrizioni, rispettivamente prenotazioni a questi corsi si inizieranno il 6 ottobre e si chiuderanno il 24 ottobre corr. Orario della segreteria: 10-12 e 17-19.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

EMPORIO GOMMA "PALMA,,
Depositaria della
Soc. An. SUGÁR & C. di MILANO
Concessionaria per l'Italia e Colonie dei prodotti di caucciù
"PALMA,,
e delle soprascarpe di gomma russe
"QUADRAT,,
i migliori del mondo
VIA CORONEO 6 VIA CORONEO 6

Collegio Principe Umberto
Piazza N. Tommaseo - GORIZIA - Telefono 231
CORSI INTERNI DI PREPARAZIONE per esami di idoneità alle classi inferiori del Ginnasio e dell'Istituto Tecnico.
Prezzo unico globale L. 4000. In detta somma, pagabile in rate, sono comprese: Retta - Uniformi - Istruzione - Fornitura di libri e Cancelleria - Riparazioni alla calzatura - Bagni - Ginnastica - Bucato e spese accessorie.
Le iscrizioni si accettano fino al 15 Ottobre.
A richiesta si spediscono il Programma e l'elenco dei Promossi dell'ultimo anno scolastico.

L. 500.000 tutte in contanti
sono i premi della Grande Tombola
con estrazione in ROMA a data certa del 15 OTTOBRE 1931-IX°
pro Tempio Votivo per i Caduti della Patria e Museo Storico in Portoferraio
PRIMA TOMBOLA L. 250.000
Prezzo di ogni Cartella Lire DUE - Tre Cartelle unite Lire CINQUE. BUSTA DELLA FORTUNA contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri, prezzo L. 15
Compreso la tassa di bollo
ULTIMI GIORNI DI VENDITA
In vendita in tutto il Regno dove è l'avviso della Tombola stessa, nonchè in Roma, presso la Commissione Esecutiva PIAZZA DEL GESU', 48

I NOSTRI MAGAZZINI SONO FORNITI
DI OLTRE 10 MARCHE
CALZATURE
Fabbricate dalla Grande Industria Nazionale
LE MIGLIORI LE PIU' MODERNE
per le loro qualità, le più economiche
Scarpette da Signora
Nuovi arrivi Splendidi modelli
Assortimenti insuperabili
I NOSTRI PREZZI FISSATI AL MINIMO SONO IMBATTIBILI
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
Corso Garibaldi 3
A Trieste non abbiamo altre filiali per la vendita al dettaglio

ROCCO OSVALDELLA
MACCHINE INDUSTRIALI — TRASMISSIONI — UTENSILI
Telefono N. 82-68 int. — TRIESTE — Via Ireneo della Croce, 7

DOPO TANTA ATTESA OGGI S'INAUGURA IL
NOVO CINE
VIALE XX SETTEMBRE, 37
locale completamente ingrandito e rimesso a nuovo, signorile e simpatico, con il film sonoro e cantato
IL RE DI PARIGI
con IVAN PETROVICH

TEATRI E CONCERTI

«E' tornato Carnevale„

tre atti di Guido Cantini al Verdi

Liete e favorevoli accoglienze ha avuto ieri sera questa nuova commedia di Guido Cantini: quattro applausi dopo il primo, quattro dopo il secondo e due dopo il terzo atto. Il pubblico ha riconosciuto nell'ingegnoso ed elegante miglio del lavoro, personaggi, situazioni, episodi e risoluzioni di vecchie commedie: c'è l'aristocratico napoletano che vive in miseria col servo fedele che ricorda, nei tratti e nei caratteri, personaggi del teatro dialettale napoletano; c'è la giovine pupilla scaltra ed audace che risveglia il cuore assopito dell'uomo maturo, ed esperto di donne, lo innamora di sè, e ciò abbiamo visto nella «Monella» di Weber e in «Demoisettta» di Coolus; c'è ancora la dolorosa rinunzia dell'uomo maturo il quale consente di dare in sposa la pupilla al giovine amico che l'ama; e questa soluzione appartiene da circa vent'anni al teatro comico-sentimentale francese. Cantini non ha dunque abbozzato una parola, nè ideato personaggi nuovi, ma ha rimaneggiato elementi già noti ed usati, componendo tuttavia tre atti garbati e piacevoli, con battute argute e brillanti, con tocchi di delicato sentimento, con dialogo spesso svelto e manieroso, intrecciando nello sviluppo della situazione qualche spunto romantico e qualche scenetta comica. Certo, alla commedia manca una decisa fisionomia, perchè non nasce istintiva e sicura, ma spesso rivela le astuzie della sua architettura, e le furberie dei suoi mezzi; e anche nei momenti in cui la sua avventura è banale e di lieve sapore, si fa ascoltare e, quel che conta, diverte il pubblico.

L'autore ci presenta il duca Gualtiero di Fogliaverde, aristocratico napoletano, che in giovinezza fu ardente amatore di donne e per l'amore si battè, fece spropositi, e per una bella donna si rovinò fino alla miseria. Questa donna fatale sposò a Londra un lord dal quale ebbe una figlia, e il duca di Fogliaverde, all'inizio della commedia campa di mezzucci: toglie innamorati dall'imbarazzo, tutela la dignità offesa di ragazze in avventura d'amore, soccorre famiglie disagevoli e tutto questo verso modesti compensi, con molta generosità di cuore e nobiltà di modi. Però questo simpatico napoletano, non ha voglia di lavorare. Vissuto tra i salotti e le belle donne, egli conosce solo l'arte dei corteggiamenti, delle seduzioni e dei duelli. L'ozio è anche un'arte difficile, come diceva Oscar Wilde, e il duca pratica quest'arte anche soffrendo la fame, nè vuole accogliere le proposte di aiuti del suo giovine amico Fausto Dalborgo che cerca di ricambiare i servigi un tempo avuti dall'aristocratico Fogliaverde.

Un giorno giunge dal duca una contessa di Mont-Marsan, direttrice di un collegio inglese. La nobile dama è latrice di una lettera dalla quale il duca apprende che la donna per la quale si è rovinato, è morta nella più desolante povertà, ed ha lasciato una figlia, senza mezzi di vita alle cure del collegio. Ora l'amministrazione non può provvedere oltre all'educazione della fanciulla e il duca, che è stato designato dalla defunta, quale tutore, deve accogliere in casa l'orfanella. La casa è fredda e nera. Il duca non ha da mangiare. La ragazzina parla male l'italiano. Ma la situazione difficile viene risolta bene: il duca, toccato dal ricordo dell'amante morta, e dalla grazia della giovinetta, che si chiama Mary, manda al Monte di Pietà un caro ricordo e ricava l'occorrente per quel giorno.

Quella fanciulla sarà la fortuna del padrino e la felicità della casa. Ecco come: Mary si sente quasi investita da una missione riparatrice e redentrice verso l'uomo che è stato rovinato da sua madre, e vuole fargli del bene, ridonandolo alla felicità del lavoro ed alla dignità dell'esistenza. Un industriale di automobili, vuole affidare al duca la rappresentanza della fabbrica, e Mary con britannica intraprendenza, cerca di sviluppare l'affare dal quale il suo caro padrino potrebbe ricavare il principio della prosperità. Su queste vicende è costruito il primo atto, ch'è il migliore e che promette i lieti eventi della favola, ma il secondo non si presenta troppo felice nell'invenzione dei suoi casi. Mary spinge il duca sulla strada dell'accordo commercio, ma l'aristocratico è senza garbo e furbizia: corteggia le donne anzichè andare alla ricerca della clientela. La nuova e fresca giocondità gli germoglia in cuore: egli torna ad essere «Carnevale», come lo chiamavano gli amici in gioventù.

La fanciulla è indispettita e delusa. Ella intreccia possibilità di affari, ed il duca distrugge ingenuamente tutta l'opera della sua collaboratrice. Già conosce Mary l'impossibilità di vivere accanto ad un uomo così ozioso ed inetto, e decide di fuggire, simulando una fuga d'amore di cui dice di essere stata vittima. Ma noi apprendiamo — e l'autore fa di tutto perchè ciò ci riesca chiaro — che Fausto Dalborgo ama Mary. Prima di abbandonare il duca, e prima di averlo esasperato ed ingelosito facendogli credere di essere stata sedotta, (il vecchio strattagemma delle giovinette per accendere la passione degli uomini maturi) Mary ha il genio di combinargli un buon affare automobilistico e di fargli aprire una lussuosa agenzia. La lontananza della fanciulla ha rattristato la cocente maturità del duca, ma lo ha fatto anche un assiduo ed esperto e fortunato uomo di affari. L'agenzia lavora, i clienti sono numerosi. Un giorno, piena di nostalgia e di amore, Mary torna, ed incontra Fausto Dalborgo. La confessione d'amore sboccia dalle loro bocche. Il duca di Fogliaverde, presente, che dovrà perdere per la seconda volta la giovinetta che gli ha turbato il cuore, e con paterna commozione consente ch'ella diventi la sposa di Fausto.

Ora voi direte: era necessario che al secondo atto quella fanciulla fuggisse per rientrare solo alla fine del terzo? Non poteva l'autore sviluppare un contrasto sentimentale tra il napoletano e l'inglesina, cercando qualche motivo originale, per esempio, nel contrasto tra due nature, ch'è appena accennato? La commedia sorride tuttavia con grazia lieve e simpatica e piace soprattutto per la vivacità, il colore, il ritmo e lo equilibrio che le ha dato Paola Borboni, che trovò accenti squisiti d'ingenuità, di forza e di arguzia; di Ruggero Lupi che ha dato calda concitazione al suo personaggio; di Nicola Pescatori, che ha fatto di Gennariello un tipo pittoresco, divertentissimo, del Cimara che ha saputo intonare con eleganza e sobrietà la sua parte, e di tutti gli altri: la Franceschi, la Puccini, il Rizzi.

V. t.

«Gli occhi degli altri„ di S. Lopez al Verdi

Stasera la Compagnia Lupi-Borboni-Pescatori reciterà una nuova commedia di S. Lopez: «Gli occhi degli altri» alla quale si aggiungerà un'altra commedia: «La donna d'altri» dello stesso autore. Ambidue queste commedie sono presentate dalla Compagnia in un'esecuzione ideale. L'autore di «Parodi e C.» e della «Signora Rosa» che udremo al teatro nel corso della stagione, non ha bisogno di richiami; il nome illustre, la maestria dell'arte sua costituiscono per il pubblico un invito seducente.

Domani sera la Compagnia reciterà «La fine della signora Cheney» tre atti di Lonsdal.

Varietà e Cinema

Domani matinèe al Teatro Eden con i fantocci filomeccanici. Principia alle 10.30. Prezzi popolari. Divertimento di grandi e piccini.

Gran Cine Italia. La grandiosa opera d'arte «Tarakanova» con Edith Jehanne incontra sempre maggiore successo. Principia alle 15.30.

Oggi inaugurazione del Novo Cine con il film sonoro e cantato «Il Re di Parigi» con Ivan Petrovich. Locale completamente ingrandito e rimesso a nuovo, signorile e simpatico, che certamente sarà il preferito dalle migliori famiglie triestine. Principia alle 16.

Recite di filodrammatici

«Scampolo» al Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera nel teatrino del Circolo Impiegati Pubblici l'«Imperia» del Dopolavoro del Pubblico Impiego reciterà «Scampolo» di Niccodemi. I biglietti ancora disponibili possono essere ritirati presso la Segreteria del Circolo.

Il coro dei cosacchi alla C. R. B. «R. Pitteri». Questo ottimo complesso si produrrà lunedì prossimo nella C. R. B. «R. Pitteri» di S. Giacomo. Il popolare rione, che ha sempre partecipato a tutte le manifestazioni indette dal Dopolavoro e dalla Casa Balilla, accorrerà certamente numeroso a questa serata musicale che avrà pure una altra attrattiva: la partecipazione della celebre ballerina russa Nadia Arsoff. I cori saranno diretti dal maestro Michele Dieff. I posti numerati si possono prenotare presso la Segreteria della Casa e presso il Dopolavoro. Mercoledì 7 corr. la Compagnia filodrammatica del Fascio femminile, diretta dall'attore Edmondo Tamburlini, rappresenterà la brillantissima commedia: «Un matrimonio segreto» e lo scherzo: «Seta o cotone».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Lupi-Borboni-Pescatori. 20.45: «Gli occhi degli altri» e «La donna d'altri» di Sabatino Lopez.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Montecarlo» con Jeannette Macdonald. Nella varietà: Lilian Borguèse.
Excelsior. 15: «Alle soglie dell'Impero», prod. «Ufa» con Renata Muller. Successo.
Nazionale. 16: «La conquista dell'America» con Maurice Chevalier. Grande successo.
Fenice. 15: «I dominatori del mare» con Giorgio O' Brien. Crescente successo.
Eden. 16: «I prodigi del 2000», sonoro e cantato con il comico El Brendel.
Italia. 15.30: «Tarakanova», grandiosa opera russa con Edith Jehanne.
Regina. 16: «Sivigliana» con Ramon Novarro e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «La principessa del caviale», romanzo d'amore con Anny Ondra.
Massimo. 15.30: Prima visione del film «Antonio di Padova». (Sonoro e cantato).
Novo Cine. 16: Inaugurazione con «Il Re di Parigi», sonoro con Ivan Petrovich.
Garibaldi. 16: Prima visione del film «Antonio di Padova». (Sonoro e cantato).
Odeon (ex Edison). 16: «Amor gitano», colosso sonoro col baritono Ziolett.
Royal. 15.30: «Fiamma d'amore», cantato con Anna May Wong e «Topolino».
Savoia. 15.30: «Gelosia», son. e cant. con B. Dove e K. Thomson. In chiusa «Topolino».
Aurora. 16: «Il bacio» con Greta Garbo. Varietà Compagnia Sain.
Armonia. 15.30: «La canzone dell'amore», cantato parlato italiano con Dria Paola.
Galileo. 15: «L'ondata dei forti» con Renée Adorée.
Popolo. 15.30: «Cuori in esilio», sonoro con Dolores Costello.
Buffalo Bill. 15: «La Bohème» con John Gilbert, Lilian Gish, Renée Adorée.
Familiare. 16: «L'avventuriero senza paura». Varietà: Compagnia d'arte russa Siberia.
Stella. 16: «California» con Tim Mc. Coy. Varietà: Debutto Grisi-De Rosè, Emanuelita-Novello.
Gloria. 16: «La gloriosa avventura». Ultimo giorno. Varietà: «Tre Bradtford».
Centrale. 16: «Suor Maria», capolavoro sonoro cantato con Iris Arlon.
Venezia. 15.30: «Gloria» con Dolores del Rio e Edmund Lowe.
Volta. 15.15: «L'automobile fantasma» con Johmy Hines e comica. Prima visione.
Dante. 15: «La scimitarra di Allah», superfilm orientale con A. Rubens e E. Lowe.
Belvedere. 15.30: «La bisbetica domata», son. cant. con M. Pickford e D. Fairbanks.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30. Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Floriano Bauzzar». Tutti i componenti la Sezione di pallacanestro sono comandati di trovarsi in sede oggi alle 19.

«Aldo Ivancich». Domenica dalle 16 in poi in via dei Giacinti N. 2, verrà tenuto il solito ballo, con ingresso libero.

«Mario Trevisan». Domani dalle 18 in poi si terrà nella sala maggiore del Circolo un trattenimento di danza per soci.

Istituto Fascista - U. P. Le iscrizioni alla gita a Parenzo sono chiuse. I partecipanti devono trovarsi domani alle 7.50 ai Portici di Chiozza.

Società Ginnastica. Sono disponibili alcuni posti nell'automezzo per la gita di domani domenica sul Monte Re e Castello di Lueghi. Ritrovo ai Portici di Chiozza alle 6.45. Domenica alle 18.30, trattenimento di danza per soci e signore.

Dopolavoro rionale «R. Pittori». Questa sera tutti i podisti in sede per comunicazioni riguardanti la gara podistica di domani a Udine.

Dopolavoro portuale. Oggi dalle 20 alle 24 e domani dalle 18 alle 23, verranno tenuti in sede due trattenimenti di danza.

Dopolavoro «Augustus». Stasera, sabato, dalle 21 in poi, in Piazza della Libertà 3, trattenimento danzante degli addetti alla Compagnia Carozze letti.

Circolo Marina Mercantile. Lunedì alle 21, avrà luogo la riunione mensile dei soci in unione al Consiglio direttivo.

Circolo Impiegati Pubblici. Domani, dalle 18 alle 21, nella sede (via S. Lazzaro 4) avrà luogo un trattenimento di danza per i soci e familiari. I soci sono pregati di esibire all'ingresso la tessera dell'Associazione. Volendo invitare persone estranee, debbono farne richiesta alla Direzione del Circolo, che concederà a suo giudizio speciali biglietti d'invito da esibirsi all'ingresso.

Circolo Impiegati Commerciali. Oggi alle 21 avrà luogo il primo trattenimento di danza della stagione. Data la grande richiesta d'inviti, si prevede una brillantissima serata. Domani il gruppo escursionistico effettuerà una gita al Dosso Faiti. Ritrovo alle 5.20 in Piazza della Libertà. Quota di partecipazione lire 7, da versare anticipatamente. Il gruppo cicloturistico va in gita di allenamento a Divaccia. Domani alle 17, primo tè danzante in sede.

Associazione «XXX Ottobre». I partecipanti all'esplorazione grotte sull'altipiano si trovino domani alle 6.45 in sede. Si avvertono le iscritte alla Sezione ginnastica femminile che le lezioni si terranno regolarmente al martedì e venerdì dalle 20.20 alle 22. Domenica avrà luogo in sede il solito trattenimento di danza per soci e familiari, dalle 16 alle 23.30.

Società Escursionisti Italiani. Domani si effettuerà un'escursione sull'altipiano. I partecipanti si trovino questa sera in sede.

Moto Club Trieste. Oggi dalle 21, nei locali sociali, rimessi a nuovo, seguirà la inaugurazione dei trattenimenti familiari del sabato.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 21 sono convocati in sede (via Piccardi 24) i cicloturisti, per accordi in merito ai brevetti del. l'O. N. D. Domani la Sezione escursionisti fa una gita sull'altipiano. Ritrovo alle 6 in piazza Garibaldi (Caffè Nuovo). Programma in sede.

A. S. «Sempre Avanti». I partecipanti alla gita con l'automezzo sul monte Terstel, si trovino domani alle 6.45 all'angolo di piazza Garibaldi e via Istituto.

S. S. «Vedetta Veloce». Domenica alle 5.45, ritrovo dei gitanti in campo S. Giacomo per recarsi a S. Pietro di Modrasso. Pranzo dal sacco; ritorno alle 21.

S. C. «Aquila». Questa sera alle 20.30 riunione dei soci. Domani gita alle sorgenti del Risano. Ritrovo alle 6 ai Portici di Chiozza.

Sala Ridotto. Questa sera dalle 21, grande serata di danza.

Sala Tersicore. Stasera dalle 21 festino di ballo.

Il programma culturale artistico

dell'Istituto Fascista - Università Popolare

L'Istituto Fascista di Cultura - Università Popolare Triestina, presieduto dall'on. avv. Fulvio Suvich, sta per riprendere le sue varie attività, giusta l'incarico avuto dall'Istituto Nazionale Fascista di cultura e dalle superiori gerarchie. Il Consiglio direttivo, nelle ultime laboriose sedute, cui parteciparono il vice-presidente avv. Enrico Illeni-Sivi e i consiglieri prof. Augusto Cecchini, dott. cav. Antonio Cableri, cav. Cesare Guglielmotti, rag. Carlo Lupi, prof. comm. Ferdinando Pasini, dott. Cesare Pagnini, Ettore de Plankestein, dott. Venceslao Plitek, prof. Giuseppe Secoli, prof. Marino Szombathely, Antonio Tinta, comm. prof. Baccio Ziliotto, ha esaminato ed approvato le proposte concretate dalle commissioni delle conferenze e lezioni, scientifico-tecnica, della musica, delle gite e visite. Il programma, nelle sue linee generali, sarà il seguente:

Conferenze e lezioni

Corsi chiusi con iscrizione: Novecentismo - Storia dei principali Stati - Storia dell'arte italiana - La letteratura italiana moderna - Correnti dell'arte odierna - Problemi della filosofia odierna - Storia d'Italia. Conferenze e lezioni libere sugli argomenti: Carlo Alberto - Il Censimento - I centenari di Haydn, Goethe e Mantegna - La crisi economica - La nuova legislazione penale - Spiritualismo - Psicanalisi - Viaggi - Folklore giuliano - Storia patria - Arte e storia nella regione Giulia. Singole conferenze e lezioni su svariati oggetti: Corsi di lingue moderne (francese, inglese, tedesco). Dureranno da novembre a maggio, con due ore settimanali d'istruzione.

Sezione scientifico-tecnica

Conferenze di aeronautica riguardanti lo sviluppo, il progresso e lo stato attuale della navigazione aerea, seguite da visite ad una scuola di aviazione e a una fabbrica d'aeroplani. - Conferenze di astronomia con visita all'Osservatorio astronomico locale. - Conferenze d'igiene e medicina, con eventuali visite a ospedali o cliniche. - Conferenze su attualità nel campo radiotecnico, con visita alla stazione Radio-Trieste. - Conferenze di volgarizzazione delle scienze naturali, con presentazione di preparati del locale Museo. - Conferenze sui moderni impianti frigoriferi, sui recenti tipi dei motori a combustione interna a due tempi. - Visita alla motonave «Victoria». - Illustrazione e impressioni di viaggi, conferenze di geofisica, fisica, meteorologia, chimica, fotografia, nautica, ecc., secondo il moderno sviluppo della scienza. - Conferenze sulla meccanica dell'automobile moderna, sul funzionamento dei telefoni automatici, con visita alla centrale telefonica. - Visita al faro della Vittoria. - Corsi tecnici chiusi di elettrotecnica, di macchinisti navali, algebra, ed altri a richiesta.

Concerti, gite e passeggiate

Si terrà un ciclo di 12 concerti, da ottobre a gennaio. Esecutori, il pianista Friedmann, la cantatrice Madeleine Grey, i quartetti Rothschild e Szanto. Otto concerti saranno affidati a esecutori concittadini. Si aprono abbonamenti al ciclo, per il solo ingresso, e per l'ingresso e il posto a sedere. Inoltre, saranno tenute conferenze con illustrazioni musicali.

Sono state approvate le seguenti gite: Gita dell'uva a Montona ed a Parenzo. Due gite invernali ai principali campi di sci. Gita al Grappa e al Montello. Escursione a Duino, Ermada, S. Michele. Escursione alla zona di Gorizia. Gita a Ravenna, Rimini, Pesaro, San Marino e Urbino.

Visite e passeggiate: a San Giusto; alla Basilica di Muggia Vecchia; a Capodistria; passeggiata botanica (Orto Botanico); passeggiata geologica (Val Rosandra); visite dei Musei civici, del Faro, della motonave «Victoria», della Centrale telefonica, ecc., ecc. Si sta alacremente studiando la grande gita autunnale.

La Segreteria, via Polonio 4, è aperta ogni giorno dalle 19 alle 20.30 per le iscrizioni, gli abbonamenti e le informazioni.

Serate d'ipnotismo al Dopolavoro Ferroviario. Sabato 3 corr., nella sede di piazza Vittorio Veneto, e domenica 4 corrente in quella di San Vito, alle 21, il prof. Gabrielli terrà una delle sue brillantissime serate di ipnotismo, suggestione, lettura e trasmissione del pensiero, ecc. Lunedì 5 corr., alle 21, si riprende l'attività della Sezione filarmonica, con la prima prova per soli archi. Le successive prove saranno tenute, fino a contrario avviso, ogni lunedì alla stessa ora.

Comunicazioni sindacali

Nel Sindacato provinciale rivenditori di giornali. La sera di giovedì scorso, nella sede dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, si riunì alle 21 l'assemblea generale del Sindacato provinciale rivenditori di giornali per eleggere i dirigenti dell'organizzazione retta da un commissario sin dal marzo u. s. A maggioranza di voti, riuscirono eletti a membri del Direttorio i soci: Baldo Luigi, Porro Vincenzo, Capato Umberto, Maitzen Rodolfo, Porro Savino, Prasti Riccardo. Nella giornata successiva i suddetti vennero presentati dal cav. Formisano al commissario dell'U. P. S. F. I., on. ing. Rodolfo Vecchini, il quale ai nuovi dirigenti impartì le opportune direttive per il riordinamento interno dell'organizzazione e per la sistemazione della categoria. La Segreteria generale dell'U. P. S. F. I. ha ratificato la nomina, affidando la carica di segretario al camerata Luigi Baldo, inscritto al P. N. F.

Ufficio di collocamento disoccupati del commercio di Monfalcone. Si ricorda ai prestatori d'opera del commercio l'obbligo fatto loro di iscriversi nelle liste dell'Ufficio di collocamento tutte le volte che rimangono disoccupati e precisamente entro 5 giorni dal licenziamento, e ciò in ottemperanza all'art. 21 del R. D. L. 6 dicembre 1928 N. 3222. Contravvenendo a tale obbligo essi incorrono nelle penalità stabilite dall'art. 14 del R. D. L. 28 marzo 1928 N. 1003.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Navigazione Capodistriana (Riva di Piazza Unità): per Capodistria, alle ore: 8 (toccata Ospizio), 10.45 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 16 (gita diretta) (a seconda del movimento eventuale bis o alle 14 o alle 15), 18 (tocc. Ospizio), 20.30 (diretto), 22.15 (diretto); da Capodistria, alle: 5.30 (diretto), 6.30 (tocc. Ospizio), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21.15 (diretto). Per l'Ospizio e Ancarano nel pomeriggio da Trieste alle 14. Ritorno alle 17.

Con il piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.20, 21.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.16, 18.15, 20.40.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35 e 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia: alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami: alle 6.15 e 12.45.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 3 ottobre (A. IX).

Turno generale: Marinai 170, 171, 172, 176, 177; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 63; mozzi coperta 113, 114, 116, 116, 117; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 85, 86, 87, 88, 89; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 53, 55, 56, 57, 59; giovani coperta in I 34, 47, 48, 50, 51; giovani coperta in II 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 16, 10, 18, 19, 21; ingrassatori 19, 20, 21, 22, 23; fuochisti 293, 295, 296, 298, 299; carbonai 136, 139, 141, 142, 143; mozzi macchina: 11, 12, 13, 15, 17.

Turno Cosulich: Marinai 57, 50, 64, 71, 72; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 17, 20, 21, 23, 24; giovani macchina 13, 14, 15, 16, 17; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe: 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe: 57, 6, 39, 7, 8, 9; garzoni camera: 143, 146, 147, 148, 149; mozzi camera con nav.: 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza nav.: 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai: 20, 21, —, —, —; giovani coperta: 3, —, —, —, —; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, —; fuochisti: —, —, —, —, —; carbonai: 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 19, 20, 22, 23, 24; giovani coperta 36, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone 14, 15, 16, 17, 19; carbonai 2, 3, 5, 6, 7; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 53, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 60, 4, 6, 7; giovani coperta: 23, 32, 1, 2, —; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai: 7, 10, 11, 12.

Chiamate per il 3 ottobre (A. IX)

Cosulich: 2 giov. macchina, 2 fuochisti.

TRIESTE, 2 ottobre

Nati vivi	8
Nati morti	1
Morti	14

CORRISPONDENZA APERTA

A. P. Deve rivolgersi all'Istituto Radiotecnico, via Cecilia de Rittmeyer N. 3.

Ansiosa. Non può esser riconosciuto, nè portare quindi il cognome paterno, il figlio nato da persone di cui al tempo del concepimento una fosse legata in matrimonio con un'altra persona.

Problema insolubile. 1) Si rivolga direttamente alla «Casa dello studente» di Roma. - 2) Per fruire dell'esonero delle tasse deve comprovare solamente che la propria famiglia risiede in Istria. - 3) La facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, esiste presso le Università di: Bologna, Cagliari, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Roma, Torino. Convitti nazionali a: Cagliari, Catania, Genova, Napoli, Palermo, Roma e Torino.

Un abbonato al Piccolo. Il diploma di maestro elementare non è titolo sufficiente per iscriversi all'Università Commerciale di Trieste.

M. B. sudditanza. Per ottenere la cittadinanza italiana ella deve presentare domanda alla Prefettura di Pola.

Una madre. Se è riconosciuto, provvede l'Opera nazionale Maternità e Infanzia. Il sussidio varia a seconda delle condizioni economiche. Faccia presenti le sue ragioni alla suddetta istituzione, via Geppa 21. — *Ignorante.* Casi di colera vi furono a Trieste nel 1886.

Motorista. Si rivolga alla Direzione del R. Istituto Industriale, via Battisti 31. — *Abbonato.* Si dice «in cui» e non «in qui»!

Congomane. 1) Trovarsi un'occupazione e richiedere il passaporto con la qualifica di lavoratore. - 2) Deve rivolgersi direttamente al Ministero delle Colonie a Bruxelles.

Indecisa. Seccature le deriverebbero certamente, ma lei farà opera pia, se le condizioni sono proprio come ce le descrive, ad occuparsi dei bambini.

Dattilografia. Scuole gratuite, istituite a questo scopo, crediamo non ne esistano.

Polesana. Per l'art. 53 del Codice civile, la promessa reciproca di futuro matrimonio non produce obbligazione legale di contrarlo nè di eseguire ciò che si fosse convenuto pel caso di non adempimento della medesima. L'inadempimento dà luogo soltanto all'azione di risarcimento delle spese fatte per causa del promesso matrimonio, e ciò soltanto quando esso sia ingiustificato e la promessa risulti da atto pubblico o da scrittura privata o dalle pubblicazioni ordinate dall'ufficiale dello stato civile.

Esdeen. La promozione dell'ultimo corso di un istituto medio non basta per iscriversi all'università. Tanto per le università italiane che per le straniere è richiesto l'attestato di maturità di una specifica scuola media superiore.

(Continua nel Piccolo della Sera)

La Borsa di Trieste

ottobre	1	2	ottobre	1	2
Rend. 3½%	72.75	72.75	Lussino	145	145
Littorio / Cons. 5%	81.25	81.30	Martinol.	43	43
Obbl. Ven	79.65	78.75	Merid.	693	693
B. T. n. 1931	99.875	99.875	Premuda	207	207
B. T. n. 1941	99.—	99.—	Tripcovich	111	111
Dan.-Sava	218	210	Tram	169.50	169.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	250.50	250.50
Comit	1305	1305	Cant. B. A	39	39
B. C. T.	404	404	Fram	25.50	25.50
Credito	701	701	Fin.-Cosul.	45	45
B Roma	106	106	Cem. Dal.	471.50	471.50
Cred. Pop.	278	278	Isonzo	20	20
Generali	3305	3470	Spalato	101	101
Ass. Ital.	350	380	Istr. Cem.	50	50
Infortuni	1360	1360	Kerka	165.75	165.75
Riun. A	1115	1115	SELVEG	430	450
Riun. B	1105	1105	S. T. E. G.	20.50	20.25
Sigorta	96.50	96.50	Gas-Roma	770	773
Adria (n.)	51	51	Ilva	142	145
Costiera	99.50	99.50	Iutificio	514	514
Cosulich	63	64	Off. Nav.	77.75	77.75
Gerol.	29	29	Pastificio	210	210
Libera T.	32	29	Pilatura	73.50	73.50
Istria-Tr.	187	187	Terni	317	312
Lloyd Tr.	550	550	Tergesteo	1225	1225

Mercato poco attivo e con fondo sostenuto. Dei valori di Stato sostenuto il Consolidato. Bancari invariati. Trasporti intrattati; calme le Libera Triestina, migliori le Cosulich. Assicurativi invariati, ferme le Generali. Previsioni discrete. Continua il miglioramento della lira.

CAMBI: Londra 77.50; New York 19.30; Francia 76.50; Belgio 270; Svizzera 383; Amsterdam 784; Berlino 456; Praga 57.75; Spagna 175; Vienna 270; Zagabria 34.90.

Cambio ufficiale dell'oro: 1/X: L. 372.43.

(Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candido, Fausto, Gaio, Pietro, Paolo, Massimiano.

NASCITE (2 ottobre 1931): Legittimi: Maccari Ennio di Costantino; Cergol Nivea di Giovanni; Svageli Stanislao di Stanislao; Caputo Nives di Carmelo. Illegittimi: maschi 1, femmine 2. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Nemiz Leopoldo a. 67; Zonch Giusto a. 53; Schatz ved. Merlatto Claudia a. 81; Brana ved. Zupin Francesca a. 64; Dougan Viola a. 18; Gustincich Ferdinando a. 68; Pippan Giovanni a. 78; Rocco in Picciola Antonia a. 84; Roma Umberto g. 5; Furlan Cesare a. 44; Ragusin ved. Lettich Maria a. 71; Cusmich Albina m. 5; Marelli Renato Giacomo a. 7; Cressevich Maria a. 22.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

U.P.I.M.
«risolve i problemi delle famiglie„
22
GRANDI MAGAZZINI IN ITALIA
ABBIGLIAMENTO ARREDAMENTO

Molti usano l'
ARRIBA
perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 la bustina.

Clinica Specializzata per
Malattie Nervose
Villa Baruzziana - Bologna
Direzione medica: Prof. NERI
membro della Società Neurologica di Parigi

ÖHLER
vi offre dal suo grandioso deposito di
CALZE
DONNA, UOMO E BAMBINI
MERCE DI PRIMISSIMA SCELTA
DI ASSOLUTA FIDUCIA E GARANZIA
I prezzi ne dimostrano la convenienza

Calze donna seta artificiale
CALZE donna seta artificiale tipo Reclame solide . . . L. 1.95
CALZE donna seta artificiale tipo 2090 maglia fina duratura . . » 2.90
CALZE donna seta artificiale tipo Waschseide maglia leggera . . » 3.20
CALZE donna seta artificiale tipo «La Solidissima» . . . » 4.80

Calze donna Bemberg ed affini
CALZE donna marca «Diva» di maglia fina . . . L. 8.50
CALZE donna marca «La Duchessa» mezza pesantezza, timbro oro lire 10.50, argento . . . » 9.—
CALZE donna marca «La Serenissima» di lunga durata . . . » 9.50
CALZE donna marca «Nova» calza fissa di estrema resistenza . . » 10.50
CALZE donna marca «Emma», maglia molto fina . . . » 12.50
CALZE donna marca «Noblesse», punta, soletta e tallone internamente di filo . . . » 15.50
CALZE donna filo plac. seta L. 25.—, 20.—
CALZE donna marca «Aurata» con 7 rinforzi speciali sulla punta, caviglia e bordo . . . » 25.—
CALZE donna marca «Alpha» dalla fabbrica L. B. O., la miglior calza Bemberg . . . » 28.—

Calze donna filo e cotone
CALZE donna cotone per casa . L. 0.90
CALZE donna cotone canellate nere o colorate . . . L. 2.50, 2.—, 1.40
CALZE donna cotone muline tipo sport . . . L. 2.30, 1.70
CALZE donna cot. nere pesanti . . L. 2.50
CALZE donna filo doppio ritorto » 2.90
CALZE donna filo leggere rinforz. » 3.80
CALZE donna, filo ricoperto seta . » 4.50

Calze donna filo lavorazione a telaio
CALZE donna di Chemnitz «Seidenflor» . . . L. 6.90, 5.90
CALZE donna di Chemnitz Chiffon L. 7.50, 6.50
CALZE donna di Chemnitz pesanti . . . L. 8.50, 7.50
CALZE donna di Chemnitz marca «Ideal» mezza pesante . . . L. 9.—
CALZE donna maglia mezza fina, marca «Madonnina d'Oro» . . » 10.50
CALZE donna Articolo «440» pesanti, imperforabili, preferite dalle signore anziane . . . » 12.50
CALZE donna L. B. O. di filo speciale . . . » 15.—

Calze donna lana
CALZE donna, lana Santagostino pesante L. 6.80, leggere 6.50 5.20
CALZE donna, lana fina Santagostino . . . L. 8.50 7.50
CALZE donna, lana risceglie, tipo sport, fantasia . . . L. 9.50
CALZE donna, lana liscie fantasia » 12.50
CALZE donna, lana di Chemnitz L. 19.— 16.50 15.50
CALZE donna, lana di Chemnitz, ricoperta seta . . . L. 27.— 25.—
SOTTOCALZE lana Santagostino L. 9.80, 8.—, 5.50, 4.80
SOPRACALZE lana pesanti o leggere . . . L. 7.50, 5.50, 4.80
SOPRACALZE grevi, lana grossa L. 9.—

Calze donna pura seta naturale
CALZE donna, marca «Augusta» per passeggio, resistenti . . . L. 19.50
CALZE donna, marca «Bas Seine» leggera . . . » 22.—
CALZE donna, marca «Bas Lotus» pesante, resistente . . . » 24.75
CALZE donna, marca «Bas Corail» pesante . . . » 29.75
CALZE donna, marca «Rose de Nuit», leggerissime per sera . . » 31.—

Calze donna pura seta naturale marca "Sì-Sì„
CALZE donna «Sì-Sì 20» per passeggio . . . L. 26.—
CALZE donna «Sì-Sì 2» per tutti usi » 31.50
CALZE donna «Sì-Sì 1» pesante per passeggio . . . » 35.—
CALZE donna «Sì-Sì 3» velatissime per sera . . . » 40.—

Prodotti "Fama„ resistentissime
CALZE donna «Fama 6000», liscie L. 38.—
CALZE donna «Fama 6000» con baghette a giorno . . . » 42.—
CALZE donna «Fama 6012», liscie, pensanti . . . » 49.—
CALZE donna «Fama 44» leggerissime con baghette a giorno . . » 52.—
CALZE donna «Lys» pesante con baghette ricamate . . . » 52.—

Calze uomo filo
CALZE uomo, Grisette, doppio ritorto . . . L. 1.25
CALZE uomo, filo, disegni moderni » 1.80
CALZE uomo, filo ritorto, disegni fantasia . . . » 2.50
CALZE uomo, filo con o senza seta, tinte unite o fantasia . . . » 2.80
CALZE uomo, filo di Scozia, fantasia o tinta unita . . . » 3.50
CALZE uomo, filo di Scozia fantasia, fondo liscio o mulinè . . » 4.80
CALZE uomo, filo di Scozia, tinta unita, International Style . . . » 5.—
CALZE uomo, filo di Scozia, mezze pesanti, marca «Filo d'acciaio» . » 5.80
CALZE uomo, Supercalze Santagostino . . . » 7.20

Calze uomo lana
CALZE uomo, lana fantasia, novità L. 8.50, 5.90, 4.80. 3.80
CALZE uomo, pura lana, tinta unita . . . L. 6.—, 5.20
CALZE uomo, pura lana, mulinè L. 6.—, 5.—, 4.50
CALZE uomo, lana merinos L. 12.—, 9.80
CALZE uomo, pelo di camm. » 9.80, 4.50

Calzettoni sport per uomo
CALZETTONI uomo, filo mulinè . L. 5.—
CALZETTONI uomo, filo fant. L. 7.50, 6.50
CALZETTONI uomo, mezza lana, fantasia . . . L. 9.80
CALZETTONI uomo, filo fantasia, fine . . . L. 12.—, 9.50
CALZETTONI uomo, lana fantasia L. 17.—, 16.—
CALZETTONI uomo, lana fantasia a rombi . . . L. 28.—

Accettiamo riparazioni di qualunque genere di CALZE, con l'„Ago Stelos“ nostra esclusività
PREZZI MODICISSIMI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1. (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, governanti, vicemadri, domestiche, prestaservizi, bambinaie, cuoche offronsi. Zonta 5, primo. 81465 A

BALIE feltrine da latte e asciutte sempre disponibili. Ufficio Baliatico, Feltre. 2152 A

CAMERIERA, domestica capace lavare, cucinare, rispettosa, prestaservizi offronsi. Slataper 26. 81459 A

CAMERIERA oppure tuttofare offresi piccola famiglia. Ghega 8, IV. 81455 A

CAMERIERA brava per tutti lavori di casa, buoni attestati offresi. Via Rossini 6, portineria. 50517 A

CUOCA 50-enne, persona per bene offresi a persona sola; parla anche tedesco. Indirizzo Piccolo. 50032 A

CUOCA brava oppure domestica capace tutti lavori, buonissimi attestati, offresi. Via Ciamician 17, tel. 47-72. 11141 A

DOMESTICA anziana, con attestati, capace, offresi. Via Imbriani 7, scala II, I piano porta 12. 81340 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare, con buoni attestati, offresi. Via Udine n. 2, portinaia. 11144 A

DOMESTICHE due, media età, capaci tutti lavori casa offronsi. Rismondo 14, porta 8. 81415 A

DOMESTICA per tutti lavori di casa, con buoni attestati offresi. S. Lazzaro 7, presso portiere. 81446 A

DOMESTICA media età, capace tutti lavori, cucinare, offresi. Ghega 15. Micoli. 81403 A

DONNA brava tutti lavori casa, ottime referenze offresi piccola paga. Cavana 14, porta 15. 81392 A

PERSONA civile, ottime referenze, brava dirigere casa, cucinare e cucito, offresi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 81397 A

PRESTASERVIZI brava offresi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Artisti 3, II, porta 19. 50499 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi, oppure lavare a giornata. Mazzini 47, portinaio. 81395 A

RAGAZZA anziana, con lunghi attestati offresi. Via S. Nicolò 28, portineria. 50450 A

RAGAZZA onesta, brava, forte, buoni attestati offresi. Pendice Scoglietto 18, I. 81452 A

RAGAZZA giovane, pratica tutto fare offresi stabile o prestaservizi poca paga. San Giorgio 5, pianoterra, Maria. 11148 A

RAGAZZA capace tutti lavori domestici offresi per mattina. Zovenzoni 5, portinaia. 11149 A

RAGAZZA 18-enne sana, forte, con buoni attestati cerca posto piccola famiglia. Cassetta 21148 A, Unione Pubblicità. 21148 A

RAGAZZA 25-enne istriana, offresi per bambinaia, altri lavori di casa, miti pretese. Jole Fragiacomo, Via Giustinelli 11. 81388 A

RAGAZZA servizio stabile offresi. Valdirivo 23, IV piano. 81450 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Informazioni famiglia Gregori, Anastasio 16, p.terra. 81442 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori casa oppure quale bambinaia offresi. De Carli, via del Lloyd 8 a. 81430 A

RAGAZZA capace tutti i lavori, con buoni attestati offresi. Rivolgersi via Media n. 9, pianoterra. 50466 A

RAGAZZE due, friulane, capaci tutto fare, buoni attestati, offronsi prestaservizi. Via Giuliani 19, magazzino uova, telefono 95-29. 50475 A

RAGAZZETTA 16-enne, principiante, brava, onesta, offresi qualunque servizio. Via del Pozzo 22, II. 81438 A

VEDOVA offresi per tutti lavori di casa presso persona sola o con bambini. Tor S. Lorenzo 1, IV, presso Schreiber. 81387 A

PRINCIPIANTE 16-enne, forte offresi. Scrivere Sacsida Olga, Scrilla 39, Posta S. Croce Aidussina. 50489 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICHE 5 Napoli, Roma, Palermo; cuoche, cameriere cercansi. Zonta 2, pianoterra. 81193 B

DOMESTICA bella presenza, abile cucinare e tutti lavori. Buona paga, cercasi Presentarsi con attestati Passeggio S. Andrea 14, villa. 81401 B

DONNA molto abile, onesta, tutto fare cerca distinta famiglia. Presentarsi con ottimi attestati ore 14-16 Battisti 14, terzo, sinistra. 81412 B

PRESTASERVIZI lunghi attestati, sappia cucinare, intera giornata cercasi. Via Sanvito 5, I. 11143 B

PRESTASERVIZI giovane cerca piccola famiglia, orario 9-12. Beda, Aleardi 7. 81417 B

RAGAZZA pratica, con attestati, per la mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 50495 B

RAGAZZA servizio, età 18-20 anni, soltanto con buoni attestati, cerco. Indirizzo Piccolo. 81456 B

RAGAZZA sana, capace, cercasi piccola famiglia. S. Nicolò 29, III. 81470 B

RAGAZZA prestaservizi dalle 12.30-14.30 cercasi. Parini 11, porta 14. 52504 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (cassetta). 11151 C

AUTOGUIDA meccanico 25-enne, massima serietà, offresi per vettura o camion presso ditta o famiglia, pratico anche per montagna. Indirizzo Piccolo. 81501 C

COMMESSO pratico profumeria oppure cassiere di negozio offresi. Offerte cassetta 22132 C, Unione Pubblicità. 22132 C

COMMESSO per negozio, lunga pratica, disponente all'occorrenza cauzione, offresi. Gentili offerte cassetta 22141 C, Unione Pubblicità. 22141 C

CONIUGI media età, senza prole offronsi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 81414 C

GIOVANE corrispondente perfetto italiano, tedesco, ragioniere diplomato, offresi. Cassetta 21938 C, Unione Pubblicità. 21938 C

GIOVANE 26-enne commesso di banca cerca posto di fiducia quale riscuotitore, fattorino e aiuto impiegato, bella presenza, serio, referenze due banche. Cassetta 22131 C, Unione Pubblicità. 22131 C

IMPIEGATA seria, perfetta conoscenza lingua italiana, tedesca, bene francese e stenografia italiana, praticissima contabilità, miti pretese offresi. Offerte cassetta 22136 C, Unione Pubblicità. 22136 C

SALDATORE elettrico, autogenista, offresi. Scrivere: Faganel, Gorizia, Corso Verdi 1, III p. 50390 C

SIGNORINA tedesca, parla italiano, con grande pratica per bambini, cerca casa signorile, pomeriggio o stabilmente. Via Valdirivo N. 34, I. 50375 C

SIGNORINA 18-enne seria, cerca impiego, versando lire 3500 cauzione, se legalmente garantita. Disposta anche viaggiare. Gentili offerte cassetta 22152 C, Unione Pubblicità. 22152 C

SIGNORINA conoscenza stenografia, dattilografia offresi. Indirizzo Piccolo. 50444 C

SPEDIZIONIERE internazionale, dirigente, lunga pratica, lingue, cerca modesta occupazione. Cassetta 22142 C, Unione Pubblicità. 22142 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, perfetta, lunga pratica cerca posto. Cassetta 22026 C, Unione Pubblicità. 22026 C

STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente italiano e francese, buone cognizioni tedesco; pratica lavori ufficio offresi. Gentili offerte cassetta 22133 C, Unione Pubblicità. 22133 C

30-ENNE energico, impiegato amministrativo fiscale, cognizioni tecniche direttore, autoguida offresi anche viaggiare miti pretese. Cassetta 22151 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A A. CAPPELLI elegantissimi confezionansi prezzi concorrenza, riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 22164 CC

ABITI eleganti, mantelli per signora confezionansi prezzi miti. Via Milano 27, Baglio. 80957 CC

CAMICIAIA offresi giornata, confeziona biancheria, riparazioni lavori diversi. Regina Elena 11, IV, interno. 50498 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, primo. 81480 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, primo. 81401 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14 portiere. 81471 CC

MODISTA riforma feltri 6, velluto 10, forme recentissime. Brunner 3, terzo, destra. 50981 CC

MODISTA diplomata confeziona e rimoderna lire 8. Corso Garibaldi N. 7, secondo. 22174 CC

PITTORE eseguisce stanze finta seta, laccature, tappezzature in carta, prezzi bassissimi. Venti Settembre 5, portineria. 81512 CC

PULITURA vestiti secco, accuratissima, donna 7, uomo 10, soprabiti 8. Ricci 5. 81433 CC

SARTO confeziona vestiti lire 140, comprese fodere. Giulia 27, primo. 50497 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.- D

APPRENDISTA pistore cercasi. Via Commerciale N. 7. 81425 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via Madonna Mare 10, Plani. 11142 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. S. Francesco 23. 50524 D

BARBIERE mezzo lavorante per sabato cercasi. P. Sancovino 8 Sambo. 50532 D

BUSAIA cercasi. Via Mazzini 22, I piano. 50498 D

CONDUTTRICE latteria, giovane, bella presenza, piccola cauzione cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 11152 D

GARZONA parrucchiera capace cercasi. Salone Petruzzi, Settefontane 43. 81393 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Ugo, S. Lazzaro 5. 81421 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 81487 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso 39, I. 50491 D

GARZONA per sartoria uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 11153 D

GARZONE cercansi negozio maglierie Settefontane 31. 50492 D

RAGAZZE per lavoratorio maglierie cercansi. Via Imbriani 16. 81454 D

RAGAZZETTA 16-enne volonterosa, capace fare tutti lavori cerco. Botteghino piazza Scorcola 3 dalle 13 in poi. 81478 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Rabusin, via Dante 7. 50529 D

RAGAZZO quindicenne cercasi prontamente. Presentarsi accompagnato. Radio XXX Ottobre 5, primo. 81474 D

SARTA pratica giacche uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 11153 D

SIGNORINA ben pratica di archivio aziende industriali cercasi. Referenze e descrizione servizi prestati. Offerte 22145 D, Unione Pubblicità. 22145 D

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, cercasi. Genova Cassetta 1 S, Unione Pubblicità, Genova. 5607 D

Camere mobiliate e pensioni private — Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE comodo cucina, gas, luce cercano coniugi anziani triestini. Offerte prezzo Cassetta 22168 E, Unione Pubblicità.

STANZA pianoterra, centro, uso ufficio e negozio, cercasi. Indirizzare offerte Cassetta 22090 E Unione Pubblicità. 22090 E

Camere mobiliate e pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, massima pulizia, affitta piccola famiglia a persona distinta. Volendo vitto. Prezzo mitissimo. Palestrina 2, I, sinistra. 1426 F

A A A. SIGNORILE attiguo bagno affittasi. Imbriani 12, secondo. 50475 F

A A. BELLA, grande, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 000 F

A A. CAMERA per due persone affittasi lire 55 settimanali compreso vitto familiare. Ventisettembre 23, I, Clamer. 22163 F

A A. CAMERA mobiliata o vuota, comodo cucina, affittasi adulti. Giulia 54, porta 5. 50472 F

A. A. MOBILIATA elegantissima affittasi a distinto signore. Via Ginnastica 33, pianoterra. 21002 F

A A. MOBILIATA elegantemente, ingresso libero, bagno, unico subinquilino, paraggi Portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 22179 F

A A. MOBILIATA, pulitissima, ingresso scale affittasi. Mazzini 46, porta 13. 81404 F

A A. STANZA mobiliata affittasi. Via Battisti 17, terzo, sinistra. 50503 F

A A. STANZETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare affittasi. Indirizzo Piccolo. 50519 F

A. CAMERA piccola interna, una finestra, mobiliata, pulita per una persona. Prezzi modici. Vitto a 3-4 persone in comune, prezzi modesti. Indirizzo Piccolo. 81213 F

A. CAMERA mobiliata, pulitissima affittasi distintissima prontamente. Rismondo 11, ammezzato. 81435 F

A. CAMERA mobiliata affittasi, prezzo mite. Via Ruggero Manna 22, porta 3. 81466 F

A. CAMERINO mobiliato indipendente affittasi. Manzoni 24, terzo, destra. 81408 F

A. ELEGANTISSIMA, stufa, vitto finissimo, offresi stabile. Battisti 7, terzo. 22172 F

MOBILIATA 2 persone e salottino, ingresso libero affittansi. Via Panorama n. 14. 50378 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Dopo le 12, Valdirivo 32, porta 7. 22169 F

A. MOBILIATA bella, grande, affittasi. XX Settembre 54, I, destra. 81451 F

A. MOBILIATA nuova affittasi anche breve soggiorno. Corso Vittorio 28, terzo piano 50452 F

A. MOBILIATA affittasi a studente. Felice Venezian 4, terzo. 11146 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Battisti 33, II, porta 8. 50467 F

A. STANZA eventualmente vitto, centro, prezzo irrisorio a studente, impiegato offresi. Indirizzo Piccolo. 81513 F

CAMERA ariosa, pulitissima, per una, due persone, volendo cucina affittasi. Ireneo 5, porta 9. 000 F

CAMERA, salotto elegantissimi, mobiliati, tutto comfort, telefono, ingresso libero, affittansi distinti. Indirizzo Piccolo. 81458 F

CAMERA mobiliata elegantemente con vitto affittasi. XXX Ottobre 8, terzo. 50478 F

CAMERA bella, grande, pulitissima, affittasi distinto signore. Paduina 2, primo. 81469 F

CAMERA 1-2 letti, centrale, semilibera, affittasi. Rossetti 4, porta 21. 50508 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. via Giotto 9, IV, porta 9. 50447 F

CAMERA elegante affittasi distinto. Battisti 20, secondo, porta 12. 50449 F

CAMERA elegantemente mobiliata, affittasi, unico inquilino stabile. Fabio Filzi 17, III, destra. 50458 F

CAMERA vuota, con comodo cucina affittasi. Malcanton 19, I, porta terza. 50459 F

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola. Ginnastica 32, I, sinistra. 81391 F

CAMERETTA, volendo costo affittasi. Via Madonnina 11, I piano. 81413 F

CAMERINO affittasi a onesto. Ventisettembre 5, porta 8. 50518 F

CAMERINO mobiliato, luce, vitto completo affittasi lire 55 settimanali. Sapone 5, quarto, Pulini. 50439 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Santa Lucia 6, I, sinistra. 11145 F

MATRIMONIALE bellissima, affittasi a distinti. Carducci 28, II. 81386 F

MATRIMONIALE elegantissima, con veranda, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Via Udine 29, I, Kürbisch. 81423 F

MATRIMONIALE grande, stufa cucina, affittasi. Via Tor San Lorenzo 1, mezzanino. 50463 F

MOBILIATA ingresso libero, volendo uso salotto. Rossetti 15, terzo, Rocchi. 22176 F

MOBILIATA vuota, comodo cucina, vista piazza, affitta persona sola. Silvio Pellico n. 1, V. 81511 F

MOBILIATA oppure vuota, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 50514 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi prontamente a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 81462 F

MOBILIATA chiara, pulita, presso piccola famiglia, affittasi. Crispi 8, porta num. 12. 81460 F

MOBILIATA o vuota, volendo vitto, affittasi. Via Lazzaretto vecchio 6, II, destra. 50480 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. XX Settembre 90, II. 81476 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi a distinta. Felice Venezian 28, I. 11140 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi a distinto. Battisti 7, piano II. 81411 F

MOBILIATA affittasi centro, prezzo mite. Via San Spiridione 10, porta 13. 50442 F

MOBILIATA stufa, prontamente, volendo vitto, affittasi. XX Settembre 13, II, destra. 50455 F

MOBILIATA indipendente, affittasi una o due persone. Gatteri 35, porta numero 13. 81445 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi a distinto. Pondares 6, I, destra. 81441 F

MOBILIATA elegante, stanza pranzo o matrimoniale, camerino comodo cucina, affittasi a persona sola, non mestierante. Eventualmente vitto. Boccaccio 5, porta 3.

MOBILIATA oppure vuota, ingresso scale, altra attigua, affittansi. Corso Vittorio Emanuele 39, II, destra. 81432 F

MOBILIATA affittasi a distinto, unico subinquilino. Machiavelli 10, IV; pronta entrata. 81396 F

MOBILIATA bene, affittasi 90. Pasquale Revoltella 7, IV. 22173 F

MOBILIATA bella, volendo attigua vuota, comodo cucina, affittasi presso persona sola. San Zaccaria 4, II, porta 4. 22165 F

STANZA vuota, ingresso scale, affittasi a persona distinta. Solitario 16, porta 26. 50525 F

STANZA, una, eventualmente due attigue mobiliate, comodo cucina, affittansi. Giulia 27, II. 50523 F

STANZA mobiliata, affittasi a persona distinta, volendo vitto. Corso Garibaldi 4, I, destra. 81316 F

STANZA, salotto, comfort, affittansi, lire 150, R. ufficiale, amici marittimi. Manzoni 18, I, porta 13. 50446 F

STANZA e cucina, affittansi 66 mensili. Via del Veltro. Informazioni: Izzo, via A. Caccia 13. 81409 F

STANZE (due), ingresso scale, affittansi. Via Udine 20, porta 16. 81400 F

STANZETTA vuota o mobiliata affittasi Pilono 2, porta 19, paraggi rimessa tram. 81365 F

VITTO fino, familiare, conveniente darebbesi a distinti signori. XXX Ottobre 8, III.

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto-danza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22189 G

A. A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi (ricupero anni perduti). Corsi regolari ginnasio, istituto tecnico, magistrali. Corsi serali completi. Ragioneria, contabilità, stenografia. Professori scuole regie! 22166 G

A. A. A. ACCADEMIA danza, San Francesco 10, insegnamento celere. 50272 G

A. A. A. BALLARE elegantemente, imparerebbe subito «Scuola» Santa Lucia num. 4. 50462 G

A. A. A. DANZARE, scuola Girardelli, Carducci 12. Informazioni, dalle 16 alle 20. 50493 G

A. A. CAVOUR, Collegio Conte di Cavour, via S. Michele 14. Corsi regolari (ginnasio, istituto tecnico, corsi abbreviativi per tutti i tipi della scuola media; ricupero anni perduti. Elementari interne. Doposcuola. 22147 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Lezioni individuali, collettive. Corsi economici, 15 lire mensili. Corso Vittorio Emanuele 21, III. 22033 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnulo ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

A. A. SCUOLA maternal completa per bambini, bambine dai 3-6 anni: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 22166 G

A. A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, latino. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 81420 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, inizia corsi diurni, serali, proprio sistema, teoria, pratica, correzione difetti. L'allieva assiste alla tagliatura, confezione abiti, tailleurs, mantelli. Chiedere programma prof. Trobia, S. Lazzaro 20. 21845 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, signora, teoria moderna celere. Le allieve imparano tagliare, confezionare rapidamente qualunque recente modello. Pollak. Via Trento 2, II. 50521 G

DIPLOMATA, offresi lezioni conversazione italiano, tedesco. Commerciale 17, porta 9. 50460 G

DIPLOMATO violino, impartisce lezioni metodo Conservatorio, anche domicilio, a prezzi modicissimi. Indirizzo al Piccolo. 50511 G

FRANCESE e inglese, diplomati esperti impartiscono lezioni singole, lire 8-10; collettivi 3-5. Indirizzo Piccolo. 81454 G

INGLESE: privatamente, collettivamente Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE: lezioni singole, riunite, prof. Giorgull. Corso V. E. 31, piano II. 81270 G

MAESTRA diplomata Liceo musicale Bologna dà lezioni piano. Battisti 11, IV p. 50161 G

MAESTRA diplomata lingua tedesca, dà lezioni singole e riunite, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 81163 G

MAESTRA diplomata, insegna piano, teoria, armonia, 30 mensili. Indirizzo Piccolo. 50531 G

MAESTRA paziente, impartisce lezioni violino a principianti. Ore 9-12. Boccaccio 5, porta 3. 81428 G

MAESTRA francese, stenografia, impartisce lezioni. Via Udine 18, II, porta num. 12. 81443 G

ON cherche français change conversation contre leçons italien. Adresse: «Piccolo». 81426 G

PIANOFORTE insegna convenientemente signorina Conservatorio, prossima esame. Valdirivo 22, porta 8. 50479 G

PROFESSORESSA (diplomata Tartini), pazientissima, insegna pianoforte e materie annesse. Lezioni bisettimanali, 45 mensili. Madonna del Mare 12, I. 11139 G

SIGNORINA distinta darebbe lezioni tedesco, sua madrelingua, per principianti, conversazione e letteratura. Cassetta 22140 G Unione Pubblicità. 22140 G

SPAGNOLO, Persona preferibilmente madrelingua, cercasi per lezioni. Scrivere presso: Cassetta 22150 G Unione Pubblicità. 22150 G

VIOLINO (senza cauzione) lezioni lire «due». Traversale Bosco 6, scuola. 11151 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.- H

BORSETTA con orologio, cara memoria, smarrita. Portarla via Rittmeyer 18, I, trattenendo denaro. 50456 H

CAGNA setter rosso-nera, smarrita pressi Cormons. Mancia competente riportandola Malesani, Carducci, Udine. 5603 H

CANE lupo grande, rinvenuto. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 81473 H

CANE spinone bianco-caffè, smarrito. Pregasi restituirlo verso generosa mancia, via Xydias 2, deposito ghiaccio. 50521 H

GATTO bianco fuggito mercoledì sera, risponde nome «Gigi»; mancia portandolo via Ghiaccera 2, II. 50513 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina, ascensore, centralissimo, mobiliato, lussuoso, prezzo mite, adatto sposi, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 81433 I

A. QUARTIERINO mobiliato, indipendente, camera, camerino, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 22159 I

A. STANZE due, eventualmente tre, vuote, bellissime, con propria anticamera e ingresso libero, adatte medico, uffici, paraggi Rossini, affittansi giornata. Informazioni, telefonare 34-32. 50496 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, comfort, affittansi anche prontamente. Banco Caffè XXX Ottobre. 81491 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, 90 mensili, altri varie grandezze, affittansi. Zonta 2, pianoterra. 81494 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, giardino affittasi. Roiano, Scala Santa 217 (5 minuti dal tram). 22162 I

APPARTAMENTO d'affittare, 3 camere, camera da bagno, camerino, cucina. Rivolgersi via G. Ciamician N. 7, II, p. 7; dalle ore 10-13. 22175 I

APPARTAMENTO due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 50527 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, I piano, quattro camere, camerino bagno, camerino servitù, dispensa, salvaroba, cucina, cantina, affittasi primo novembre. Crispi N. 42. 81500 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, quattro stanze, indipendente, telefono. novia 2, mezzanino. 50528 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, 6300 annue, affittasi. Lazzaretto 13. 81498 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, ascensore, affittasi. Battisti N. 18. 81505 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Commerciale 7. 81503 I

APPARTAMENTO indipendente, villino città: 4 stanze, cucina, bagno, accessori, terrazza, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 50506 I

CAMERE due, camerino, cucina, scambiansi con portineria. Indirizzo Piccolo. 50450 I

CASETTA camera, camerino, cucina, mobiliate, giardinetto, affittasi 160 mensili. Androna Fortunato 2, Gretta. 22163 I

LOCALE due fori, facciata, prezzo minimo, affittasi. Viale XX Settembre 63-65. 81497 I

LOCALI uso ufficio, calefazione centrale, affittansi. Filzi 23, mezzanino. 81507 I

MAGAZZINO ampio, adatto anche garage, affittasi, affitto minimo. Via Ricci 4. 50498 I

MAGAZZINO centrale, arioso, tre finestre, scansie, vetrina, scrittoio, acqua, adatto tutti generi, affitto subito o subaffitto. Indirizzo Piccolo. 50474 I

QUARTIERE vuoto, 2 camere, cucina, affittasi. Pacinotti 7. 50015 I

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, bagno, affittasi, convenienza. Tigor 7. 81449 I

QUARTIERE quattro stanze, una ingresso libero, camerino, cucina, closet, affittasi subito. Via Capuano 12, I p. 81402 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, ville, stanze, offronsi-scambiansi. Slataper 26. 81460 I

QUARTIERINO mobiliato, presso persona sola, affittasi. Jacopo Cavalli 10, II. 81390 I

STANZE quattro, vuote, bellissime, telefono, affittansi prezzo irrisorio. S. Spiridione N. 12. 50502 I

STANZE due, stanzino, cucina, bagno, comfort affittansi prontamente. Belpoggio 4, portineria. 22183 I

UFFICIO ingresso libero, centro, arredato, telefono, dividendo spese, affittasi metà. Indirizzo Piccolo. 50515 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due-tre camere, accessori, cercasi. Telefonare 4280. 22162 L

APPARTAMENTO 4 stanze, giardino, anche Barcola o Opicina, cercasi. Offerte Cassetta 22155 L Unione Pubblicità. 22156 L

APPARTAMENTO vuoto, 3 stanze, camerino, cucina, accessori, cerca subito famiglia ufficiale, escluso pianoterra, paraggi Rozzol. Scrivere o telefonare Albergo Moncenisio, Zolla, entro le ore 11. 81499 L

CAMERA, cameretta o due camere, cucina, cercano sposi, preferibilmente centro. Inviare Cassetta 22149 L Unione Pubblicità. 22149 L

QUARTIERE camera, cucina, tre mesi anticipati, cercasi. Campo S. Giacomo N. 17 Caffè Fabbri. 81436 L

QUARTIERINI mobiliati, vuoti, ville, cercansi. Slataper 26. Nessuna spesa portatori. 81461 L

QUARTIERINO due stanze, cucina, cerca professionista sola. Cassetta 22167 L Unione Pubblicità. 22167 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate e su misura. Devidé. Mazzini N. 22 20282 M

ABITI due e smocking, buono stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81486 M

BANCO metri otto, uso latteria, bar, con vasca zinco, ghiacciaia doppia spina, marmi, vendonsi straordinaria occasione, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 81434 M

CAGNA buldogg giovane inglese, francese, ottima guardia, vendo qualunque prezzo, partendo. Indirizzo Piccolo. 50501 M

CAGNA lupa, bravissima guardia, lire 20, vendesi, guarnitura compresa. Limitanea 1. 50471 M

CAPPOTTO uomo, nuovo, statura media, vera occasione, vendesi. Crispi 41, III, sin. 22071 M

CAPPOTTO uomo, mantello signorina, collo pelliccia, vendonsi ottimo stato. Zovenzoni 3, sinistra. 81410 M

CAPPOTTO uomo marron grigio, ottimo stato, vendesi. Viale Venti Settembre 11, porta 14. 22177 M

CARROZZELLA bambini inglese, ottimo stato, vendesi. Via Ascoli 2, II, porta 11, angolo Franca 20. 50465 M

CASSAFORTE 2 porte, Becher-Hildescheim, vendesi occasione. Palestrina 4, panetteria. 50453 M

CHIUSURE per uffici e pareti, vendonsi occasione. Scalinata N. 10. 11150 M

FRANCOBOLLI collezione, anche singoli, vendonsi oppure scambiansi. Udine 2, eventualmente Milano 25, p. 12. 22181 M

FUCILE caccia, tiro calibro 12, vendesi. XX Settembre 23, portinaio. 50470 M

GRAMMOFONO con dischi, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 81447 M

IMPERMEABILE finissimo uomo, uso cappotto, soprabito, altro donna, vendonsi causa mancato ritiro. Gallina 5, III, destra. 50483 M

LANA per materassi ed altre cose, vendo. Via Lavoratori 5, porta 8. 50461 M

LIBRI usati classi IV e V, Ginnasio «Petrarca», vendonsi. Ore 12-13. Indirizzo al Piccolo. 81416 M

MACCHINA Singer ricamo, seminuova, altra lire 120, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 50482 M

MACCHINA scrivere normale 500, portatile bicolore 500, vende Müller, Ireneo Croce sei. 81418 M

MEZZO violino, vendesi occasione. S. Francesco d'Assisi 40, porta 6. 81453 M

PARAVENTO e vaso con colonna, giapponesi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81405 M

PELLICCIA petitgri, volpe bionda, mantello, vendonsi. Mazzini 9, IV, sinistra. 22180 M

RADIO 4 valvole alternata, completo, vendesi occasione. XXX Ottobre 5, I. 81475 M

RADIO elettrico schermato, nuovo, marca garanzia, vendo. Piazza Vico 9, II, destra. 81422 M

REGISTRATORE National, Krupp, Hallwoodamericain, vende scambia Müller, Ireneo Croce sei. 81419 M

SAXOFONO contralto, perfetto, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 22159 M

SCALDABAGNO, vasca smaltata, stufa ferro. Via S. Francesco 30, II, sin. 81440 M

SCENDILETTO pelo, 3 pezzi corsie, vestito finissimo, uomo, usato, pelli per collari o manicotti, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 50464 M

SPARHERD 2, vendonsi. Via Milano 5, p. 11. 50505 M

VESTITO uomo, nero, vendo dalle 10-11. Indirizzo Piccolo. 50441 M

VIOLINO mezzo, studio, busta, vendonsi occasionissima. D'Azeglio 20, IV, Marsich. 50443 M

VOLPE bianca muflon, doppia, vendesi lire 100, d'occasione. Crispi 41, III, sin. 22044 M

VOLPE naturale, splendida, mantello signora, cappotto uomo, prezzi miti. Via Galatti 8, II, destra. 81439 M

VOLPE vendesi occasione. Lavatoio 3, portineria. 81389 M

WEST-HIGHLAND-TERRIERS (pedigree), vendonsi. Tenuta Valrisano, Albero Vescovà (Trieste). 50443 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LAVANDINO ghisa, parchetti faggio, rovere, perfetti acquisterei. Machiavelli 12, Martellani. 50454 N

LIBRI usati compero in genere. Scrivere Via Mazzini 32, portiere. 50476 N

LIBRI antichi e rari, libri d'arte e scultura, stampe, eventualmente intere biblioteche acquista Libreria Saba, San Nicolò 30. 50032 N

RADIO americana, occasione, acquistasi contanti. Via Volta 2, porta 16. 81437 N

VASCA bagno ghisa, cercasi occasione. Offerte Arany, Hermet 1. 81485 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A A. LA migliore fonte d'acquisto per mobili, soltanto Steiner, via Geppa 15. 07160 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 81457 NN

A A. SALOTTINO, otto pezzi, nuovissimo, elegante, vendesi, rara occasione. Massimo Azeglio 3, II, destra. 81448 NN

A. CAMERA pranzo vendo in giornata, occasione. Via Sette fontane 8, porta 11. 50468 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, a prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21683 NN

ARMADIO, letto, comodino, vendonsi. Via Trenta Ottobre 19, portineria. 81488 NN

ARMADIO, ottomana, tavolino, sedie vendonsi giornata. Via Monte 18. 81463 NN

ATTENZIONE: cucina signorile 900; matrimoniale 600; salottino Biedermeier 400; credenza pranzo 250; mobili vari, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 50507 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, cucine, stanza avorio, occasione vendonsi. - Via Raffineria 9, falegname. 11154 NN

CAMERA pranzo finissima, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 22171 NN

CAMERA pranzo noce, prezzo irrisorio vendesi. Canova 9, porta 20. 81467 NN

CAMERE matrimoniali porte piene, frassino, pomele, noce, prezzi concorrenza, ottomane 50, materassi crine 40, lanetta, tutto nuovo vendonsi singoli pezzi. Fonderia 10; Luminosa rossa. 50510 NN

CUCINA con marmi, altra senza pittura, anche singoli pezzi vendonsi. Parini 2. 81489 NN

CUCINA bellissima, lavorazione accurata, prezzo basso, vende falegname. Via Udine 49. 50509 NN

CUCINA vendesi occasione. Fabio Severo 37, pianoterra, porta 16. 81398 NN

MATRIMONIALE olmo finissima, camera pranzo moderna, salotto roccocò, occasione. Aleardi 8, II. 22178 NN

MATRIMONIALE bellissima lire 1400, vendesi. Via Udine 2, porta 15. 81444 NN

MOBILI usati diversi, letti, specchio vendonsi occasione. Corso Garibaldi 15, primo. 81479 NN

OTTOMANE 90, ottomane imbottite 70, materassi 50, assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22, tappezziere. 50516 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI, pianoforti, noleggiansi prezzi miti. Corso V. E. III, 41. 50496 NN

PIANINI noleggiansi prezzi molto convenienti. Felice Venezian 30, porta 8. 50494 NN

PIANINI, pianoforti principali marche estere, vendonsi anche a rate. Noleggi da lire 35 mensili. Benporat, Imbriani N. 7. 81399 NN

PIANINI, pianoforti nuovi, usati vendonsi, scambiansi, prezzi convenientissimi. San Francesco 22, primo. 22161 NN

PIANINO nuovissimo vendesi prezzo irrisorio, con garanzia. Fabio Severo 35. 81510 NN

PIANINO perfetto vendesi. Alfieri 17, IV, porta di mezzo. 81472 NN

PIANOFORTE Schnabel perfetto vendo anche a rate. Barcola 131. 50451 NN

SCRIVANIA buono stato vendesi occasione. Donadoni 1, porta 11. 81407 NN

SPECCHIERA artistica vendesi occasione. Via Genova 12, falegname. 50512 NN

STANZA pranzo acquisto usata, ottimo stato. Offerte tessera 1.445.262, Posta centrale. 81406 NN

STANZA matrimoniale, pranzo, acquisto se occasione. Cassetta 22160 NN Unione Pubblicità. 22160 NN

STUDIO lire 750, salotto splendido, vendonsi. Rossetti 11, porta 6. 81477 NN

TAVOLO solidissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 81482 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A. ORO, argento, dentieri, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

A. DISPONIAMO 1500 badili, 1200 picconi nuovissimi, occasionissima. Razafossati, Pola. 22107 O

DISPONIAMO quintali 50 viti ferro nuovissime per legno, metallo, casa Brevillier, occasionissima. Razafossati, Pola. 22107 O

LEGNA da ardere grosse partite compero se prezzo d'occasione. Scrivere Cassetta 22160 O Unione Pubblicità. 22160 O

20 vagoni di mele finissime, I, da tavola, autunnali e invernali a dinari 2.50-3 e 30 vagoni pomi da marmellata a dinari 1, vendo franco confine. Franjo Canjko, export, Slovenjgradec (Jugoslavia). 48234 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTI seri, bene introdotti, che già trattano clientela fornai, pasticceri, cerca primaria officina vapoforni: vendita provvigione. Scrivere Vapoforni, via Cesare Melloni 23, Milano. 5510 P

RAPPRESENTANTI ovunque cerco vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 22217 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI lusso 1 lira km., via Rismondo 13. Trattoria Torinese. 50500 Q

AUTORIMESSA Venezia, Lazzaretto 12, vendonsi Fiat 521 e 525, berline 5 e 7 posti. Cambio anche con 514, Buich, O. M. 7 posti. 50526 Q

ITALA ballon adattabile camioncino vendesi occasione. Garage Cozette, Stazione Centrale. 50469 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA fortemente redditizia cerca socio 25-30.000 verso fisso mensile più utili. Offerte Cassetta 22111 R Unione Pubblicità. 22111 R

CARTOLERIA chincaglie vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 50533 R

DROGHERIA o profumeria cercasi in consegna oppure da prelevare a buone condizioni. Offerte Cassetta 22141 R Unione Pubblicità. 22141 R

MAGAZZINO vini vasta clientela, guadagno dimostrabile, con ufficio telefono, vendesi. Indirizzo Piccolo. 11147 R

LATTERIA centrale con frigoriferi, macchinario pasteurizzazione latte vendesi. S. Marco 10-III, dalle 14-19, Franco. 50520 R

NEGOZIO generi misti, bene avviato, con alloggio, vendesi o affittasi causa trasferimento. Rivolgersi trattoria Penho, S. Pietro del Carso. 22049 R

PERSONA disposta finanziare ditta seria, cercasi: utile sicuro. Scrivere fermo posta Tessera tram 631. 50487 R

RAGIONIERE professionista assume a forfait ancora alcuni lavori contabili, amministrazioni. Cassetta 25155 R Unione Pubblicità. 25155 R

SOCIO con utile sicuro 50 per cento cerca ditta seria. Caffè Venezia, dalle 10-12. 22170 R

SOCIO disposto versare capitale 10.000, eventuale collaborazione, cerca primario importante redditizio istituto, autorizzato Governo. Offerte Cassetta 22154 R Unione Pubblicità. 22154 R

SPACCIO vini avviato, spese minime, buffet centrico, vendesi. Zonta 2. 81492 R

800 cerco subito buonissime garanzie. Cassetta 22153 R Unione Pubblicità. 22153 R

2000 cercansi in settimana, massima garanzia e buoni interessi. Offerte Cassetta 22134 R Unione Pubblicità. 22134 R

55.000 6 percento disponibili prima intavolazione stabile città. Vidali, Malcanton 12. 22184 R

Venerdì 2 ottobre, alle 15, spirava serenamente, munita dei conforti religiosi,

MARIA ved. ZANDEGIACOMO

Ne dànno il triste annuncio, ai parenti, amici e conoscenti, il figlio **UMBERTO,** le figlie **LETIZIA in ROCCO, REDENTA in ZELCO** e **GIOVANNA,** la nuora, i generi e i parenti tutti.

I funerali seguiranno a Parenzo domenica 4 corrente alle ore 16.

Trieste-Parenzo, 2 ottobre 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa da visite di condoglianza

Il giorno 1.o corr., si spense serenamente, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi

CLAUDIA SCHATZ ved. MERLATO

Immersi nel più profondo dolore, i figliastri **MARIA MERLATO** col marito **ROBERTO FORCELLA, ARTURO MERLATO** con la moglie **IOLANDA,** il cognato **PIETRO MERLATO** con la moglie **AGNESE,** in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Ringraziano nel contempo tutte le gentili persone che in varie guise presero parte al loro dolore.

Trieste, 3 ottobre 1931-IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 6.

GIUSEPPE ZELESNI

d'anni 55

si spense il 1.o ottobre dopo lungh ferenze, munito dei conforti religi assistito dai suoi cari.

Addolorati, ne dànno il triste a cio la moglie **Giovanna nata Ma** i figli **Antonio** e **Giuseppina,** il fr **Giovanni,** la sorella **Giuseppina,** la ra **Anna Ghermek,** il genero **Gio Micor,** i nipoti e tutti gli altri cong

I funerali seguiranno sabato 3 c te, ad ore 16.30.

Muggia, 2 ottobre 1931.

Il presente serve da partecipazione d

Accasciati dal più profondo dol sottoscritti dànno notizia della mor loro caro

ANTONIO COLOMB

d'anni 29, avvenuta ieri nel pome alle ore 14.30.

I funerali avranno luogo doman menica.

La moglie **Italia** col figlioletto **L** i genitori **Domenico** e **Chiara,** i fr le cognate e famiglie congiunte.

Fasana, 3 ottobre 1931-IX.

CESARE FURLA

cottimista ai Magazzini Genera

spirò ieri dopo lunga malattia la nel dolore le sorelle, il fratello, i c ed i parenti tutti che ne dànno il annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 3 co alle ore 15.45 partendo dalla cappel l'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 2 ottobre 1931.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bi

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario di Francesco chesan, pubblicato sul «Piccolo» di leggasi la figlia **ERMINIA in BARD** non Arminia, come erroneamente cato.

Acquisti e vendite di case e ter

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

APPARTAMENTI lussuosissimi Ingg ra, in vendita, pagamento venticinqu nuovo gruppo via Moisè Luzzatto, esi stanze, vastissimi accessori, ogn fort moderno, incantevole saluberri sizione, ampie terrazze con vista sul ascensore, riscaldamento centrale. gersi Ingg. Ghira, via Zudecche 1, direttamente sul posto giornalmen meniche comprese) dalle 10 alle 12 14 alle 17.30 dal nostro incaricat Sbisà.

CASA paraggi Garibaldi, rende 15 to, vendo 120.000, Santini, Gallina 5

CASETTA bellissima con 2 quartieri, dida vista, vendesi. Indirizzo Piccolo

CASETTA in città da vendere 3 quartierini e magazzino lire 25.0000, mediatori. Indirizzo Piccolo.

CASETTA tre locali campagna, strada principale, pronta entrata, Geppa 10, I, destra.

STABILE rendita città acquisto co Trattasi direttamente. Cassetta 22157 ne Pubblicità.

Matrimoni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

GIOVANE ufficiale ausiliaria, san ereditiero, indipendente, autorizzato carsi occupazione complementare, sp be piacente figlia industriale rurale que. Cassetta 22139 U Unione Pubbl

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CAMPO tennis al passeggio S. Andr fittasi. Informazioni telefono 49-29.

FONDO perpetuo cimitero cattolico Cassetta 22146 V Unione Pubblicità.

PIANTE ornamentali, grande assorti prezzi convenientissimi. Rivolgersi zi genovese, Valdirivo 12, telefonare

SIGNORE. Cappelli modello originali zi convenientissimi. Riparazioni. Otai, piazza Cavana 2.

Pairom Battista

Bologna, 10 Luglio 1931

Gr. Uff. O. Battista Napoli

Sono rimasto pienamente soddisfatto del vostr PAIROM FOSFINICO. Dopo solo quattro bottiglie mio bambino ha riacqu stato l'ottimo stato di nutrizione e la vivacit di una volta.

Dev.mo
Dott. VITTORIO DE LELL
Medico Chirurgo
BOLOGNA Via S. Vitale, 4

Una bottiglia PAIROM cos L. 9.50. È in libera vendita tutte le farmacie d'Italia.

PROGRAMMA INES — Prossimamente al NAZIONALE

La lanterna del diavolo

Protagonisti:
NELLA MARIA BONORA
DONATELLA MERI
CARLO GUALANDRI
RAIMONDO VAN RIEL
PICCOLO LAMBERTO

Direzione artistica:
CARLO CAMPOGALLIANI

46 *Christian Brulls*

L'avventura

Proprietà letteraria Riproduzione vietata

«Voi mi seguirete a Rouen e mi darete la vostra parola che non cercherete di ritornare in Inghilterra e che comunicherete alla polizia la lettera che riceverete di laggiù...

— Giammai!... — esclamò Filippo.

— Che cosa volete dire?

— Che non posso promettere di rimanere a Rouen, mentre il mio dovere mi chiama altrove...

— Il vostro dovere?... Quale dovere?...

— Ho promesso a Guendalina che sarà mia moglie... E già lo è, dinanzi a Dio!...

Egli vide il vecchio stringere i pugni ed il suo sguardo assumere una fissità spaventosa.

— Voi osate... — egli balbettò.

— Vi ripeto — riprese Filippo — che considero Guendalina come mia moglie, che ho piena fiducia in lei e che farò verso di lei tutto il mio dovere... In questo momento la sua vita è in pericolo... In conseguenza, a meno che voi non mi facciate rinchiudere in una prigione, io devo correre in suo soccorso... E se mi farete imprigionare, farò l'impossibile per fuggire e per raggiungerla...

Il direttore della polizia, che avrebbe dato qualunque cosa per non essere presente alla scena incresciosa, propose con tono conciliante:

— Se lo lasciassimo riflettere?...

— Ha avuto abbastanza tempo per riflettere — rispose il vecchio. — La mia decisione è irrevocabile!... O egli mi segue a Rouen, dandomi la sua parola, oppure...

— Ma questo è un abuso di potere!... — urlò Filippo, in un trasporto di rabbia.

— Un abuso!...

— Sì!... Voi profittate della vostra carica di Procuratore della Repubblica!... Se io non fossi vostro figlio, nessuno oserebbe arrestarmi, quando non esiste alcuna prova attendibile contro di me!... Oseereste affermare che...

Il giovanotto si interruppe bruscamente.

Aveva visto suo padre vacillare, divenire livido in volto e premersi una mano sul cuore.

Da due anni il vecchio Granval era ammalato di cuore. I medici glielo avevano nascosto: ma a Filippo ed alle sorelle avevano raccomandato di evitargli qualsiasi emozione.

Una crisi poteva essergli fatale...

— Volete un po' d'acqua?... — chiese premurosamente il direttore della polizia accorrendo presso di lui.

— Grazie... — balbettò il vecchio.

Il suo accento era quello di un vinto. Lo sguardo velato che egli volse a Filippo andò diritto al cuore del giovanotto.

— Ho fatto ciò che il dovere mi comandava — riprese il vecchio con voce malferma — Ora decidete voi... Volete seguirmi?... Volete rimanere?...

Una terribile lotta si combatteva nell'animo di Filippo...

Poteva uccidere suo padre?...

Poteva abbandonare Guendalina?...

Egli curvò il capo, cedendo all'angoscia ed alla stanchezza fisica.

Suo padre, interpretando quel gesto come un assenso, strinse ripetutamente la mano del direttore ed uscì, seguito da Filippo.

Nello scendere le scale, il giovanotto pensava:

— La raggiungerò appena possibile...

V

La casa grigia

Il vecchio Granval apparteneva a quella categoria di uomini che nascondono gelosamente — come per una specie di pudore — le loro emozioni.

Coloro che non lo conoscevano intimamente, lo ritenevano un essere freddo, intransigente, specialmente sul capitolo del dovere: un uomo, insomma, capace di farsi ammirare o detestare, ma non di farsi amare.

Ma, trattandolo, i suoi dipendenti, gli avvocati, i frequentatori del Palazzo di Giustizia non tardavano a scoprire i lati inattesi del suo carattere.

Non già che egli si abbandonasse a manifestazioni palesi di benevolenza. Al contrario, i suoi interventi venivano fatti con una forma che avrebbe potuto ingannare gli osservatori superficiali.

Un giudice istruttore era nell'imbarazzo, perchè non sapeva come risolvere un affare delicato?

Ecco che Granval entrava un giorno nel suo gabinetto... Faceva delle domande insignificanti, e poi — come se parlasse con se stesso — lasciava cadere delle parole...

E quelle parole bastavano a trarre il giudice istruttore dall'imbarazzo.

Ma se quest'ultimo aveva la cattiva idea di andarlo a ringraziare, egli guardava severamente il malaccorto e scrollava sdegnosamente le spalle, come si fa con gli sciocchi e gl'importuni.

Filippo, che conosceva meglio di ogni altro suo padre, aveva sempre nutrito per lui un rispetto ed un'ammirazione pari all'affetto.

Nel treno che li conduceva a Rouen, i due uomini tacevano.

Filippo sapeva benissimo che suo padre non avrebbe parlato per il primo, pur avendo desiderio di farlo.

Si accorgeva anche dagli sguardi del vecchio, che doveva essere in preda ad una violenta emozione.

Nel gabinetto del direttore della polizia si erano scambiate delle parole vivaci.

Ora entrambi misuravano l'abisso che si era scavato fra loro.

Il volto del vecchio era sempre pallidissimo. Il petto ansante.

Filippo non seppe resistere e mormorò con voce commossa:

— Papà...

Il vecchio gli rispose con uno sguardo pieno di tristezza e di amara ironia.

Quindi volse altrove la testa.

— Vi domando perdono... — continuò a voce sommessa Filippo. — Ho pensato tanto a voi ed alle mie sorelle... Avrei voluto evitarvi questo dolore...

— Odette — disse il vegliardo con voce lenta — è stata costretta a dirmi tutto, perchè la polizia ha dovuto interrogarla una seconda volta...

E abbassando la voce soggiunse:

— Odette dietro una porta... ascoltando una voce di donna... Ci pensate voi a tutto questo?!

Filippo aveva gli occhi umidi.

— Avete ragione, papà!... Ma vorrei spiegarvi...

— Se avete intenzione di parlarmi ancora di quella donna, preferisco non ascoltarvi.. Vi prego, anzi, di non pronunziare mai il suo nome in casa mia...

Filippo, scoraggiato, si lasciò cadere il capo sul petto.

Un brivido lo scosse.

Si ravvolse nel pastrano e si rincantucciò, in silenzio, nell'angolo dello scompartimento.

* * *

(Continua)